

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL COMITATO ESECUTIVO
NELLA RIUNIONE DEL 14 DICEMBRE 2016

Addì 14 del mese di dicembre dell'anno duemilasedici alle ore 15,40 presso la Sede Centrale dell'Ente - Via Marsala n.8 - Roma, previa convocazione del Presidente dell'ACI, Ing. Angelo Sticchi Damiani, si è riunito il Comitato Esecutivo dell'Automobile Club d'Italia.

Sono presenti:

Ing. Angelo STICCHI DAMIANI	- Presidente dell'ACI
	- Rappresentante dell'Amministrazione Vigilante
Dott.ssa Giuseppina FUSCO	- Presidente dell'AC di Roma
Sig. Ivan Franco CAPELLI	- Presidente dell'AC di Milano
Prof. Piergiorgio RE	- Presidente dell'AC di Torino
Avv. Federico BENDINELLI	- Presidente dell'AC di Bologna
Dott. Giovanni Battista CANEVELLO	- Presidente dell'AC di Genova
Dott. Antonio COPPOLA	- Presidente dell'AC di Napoli
Prof. Arch. Massimo RUFFILLI	- Presidente dell'AC di Firenze
Dott. Adriano BASO	- Presidente dell'AC di Verona

Segretario:

Dott. Francesco TUFARELLI	- Segretario Generale dell'ACI
---------------------------	--------------------------------

Assistono:

Pres. Dott. Claudio DE ROSE	- Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
Dott. Guido DEL BUE	- Revisore dei Conti effettivo
Dott. Enrico SANSONE	- Revisore dei Conti effettivo

IL COMITATO ESECUTIVO. “**Prende atto** di quanto rappresentato dalla Direzione Compartimentale Lazio, Abruzzo e Sardegna con delega all'attuazione delle iniziative di riorganizzazione ed integrazione dell'articolazione territoriale degli AC con nota del 9 novembre 2016, in merito alla possibilità di realizzare l'aggregazione su base volontaria mediante fusione

per incorporazione dell'AC di Asti nell'AC di Alessandria; **rinvia** ai competenti Uffici ai fini della necessaria istruttoria in merito agli aspetti operativi e gestionali connessi all'operazione in questione, da sottoporre al Comitato Esecutivo per le conclusive valutazioni di competenza.”.

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL COMITATO ESECUTIVO
NELLA RIUNIONE DEL 14 DICEMBRE 2016

Addì 14 del mese di dicembre dell'anno duemilasedici alle ore 15,40 presso la Sede Centrale dell'Ente - Via Marsala n.8 - Roma, previa convocazione del Presidente dell'ACI, Ing. Angelo Sticchi Damiani, si è riunito il Comitato Esecutivo dell'Automobile Club d'Italia.

Sono presenti:

Ing. Angelo STICCHI DAMIANI	- Presidente dell'ACI
	- Rappresentante dell'Amministrazione Vigilante
Dott.ssa Giuseppina FUSCO	- Presidente dell'AC di Roma
Sig. Ivan Franco CAPELLI	- Presidente dell'AC di Milano
Prof. Piergiorgio RE	- Presidente dell'AC di Torino
Avv. Federico BENDINELLI	- Presidente dell'AC di Bologna
Dott. Giovanni Battista CANEVELLO	- Presidente dell'AC di Genova
Dott. Antonio COPPOLA	- Presidente dell'AC di Napoli
Prof. Arch. Massimo RUFFILLI	- Presidente dell'AC di Firenze
Dott. Adriano BASO	- Presidente dell'AC di Verona

Segretario:

Dott. Francesco TUFARELLI	- Segretario Generale dell'ACI
---------------------------	--------------------------------

Assistono:

Pres. Dott. Claudio DE ROSE	- Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
Dott. Guido DEL BUE	- Revisore dei Conti effettivo
Dott. Enrico SANSONE	- Revisore dei Conti effettivo

IL COMITATO ESECUTIVO. "Viste le deliberazioni adottate nelle riunioni del 18 giugno e dell'8 ottobre 2015 con le quali sono stati approvati gli schemi contrattuali ed il vigente listino dei prodotti e servizi informatici offerti dall'ACI agli AC ed alle Delegazioni; preso atto che con la citata deliberazione del 18 giugno 2015 è stato altresì conferito mandato al Servizio Sistemi Informativi ad

apportare i successivi aggiornamenti agli schemi ed al listino medesimi in relazione all'eventuale mutamento delle condizioni economiche, organizzative e tecnologiche, ferma restando la tempestiva comunicazione delle suddette modifiche ed integrazioni al Comitato Esecutivo; vista al riguardo la deliberazione adottata nella riunione del 19 maggio 2016 con la quale si è preso atto delle modifiche ed integrazioni apportate, con decorrenza dal 1° febbraio 2016, agli schemi contrattuali ed al listino dei prodotti e servizi informatici in parola; vista al riguardo l'informativa resa dal Servizio Sistemi Informativi, di concerto con la Direzione Attività Associative e Gestione e Sviluppo Reti con note del 25 novembre e del 6 dicembre 2016; **prende atto** delle modifiche ed integrazioni apportate, in esecuzione del mandato di cui in premessa, con decorrenza dal 1° gennaio 2017, agli schemi contrattuali ed al listino dei prodotti e servizi informatici, nonché dei relativi aspetti economici, così come dettagliatamente descritte nelle citate note del Servizio Sistemi Informativi di concerto con la Direzione Attività Associative e Gestione e Sviluppo Reti.”.

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL COMITATO ESECUTIVO
NELLA RIUNIONE DEL 14 DICEMBRE 2016

Addì 14 del mese di dicembre dell'anno duemilasedici alle ore 15,40 presso la Sede Centrale dell'Ente - Via Marsala n.8 - Roma, previa convocazione del Presidente dell'ACI, Ing. Angelo Sticchi Damiani, si è riunito il Comitato Esecutivo dell'Automobile Club d'Italia.

Sono presenti:

Ing. Angelo STICCHI DAMIANI	- Presidente dell'ACI
	- Rappresentante dell'Amministrazione Vigilante
Dott.ssa Giuseppina FUSCO	- Presidente dell'AC di Roma
Sig. Ivan Franco CAPELLI	- Presidente dell'AC di Milano
Prof. Piergiorgio RE	- Presidente dell'AC di Torino
Avv. Federico BENDINELLI	- Presidente dell'AC di Bologna
Dott. Giovanni Battista CANEVELLO	- Presidente dell'AC di Genova
Dott. Antonio COPPOLA	- Presidente dell'AC di Napoli
Prof. Arch. Massimo RUFFILLI	- Presidente dell'AC di Firenze
Dott. Adriano BASO	- Presidente dell'AC di Verona

Segretario:

Dott. Francesco TUFARELLI	- Segretario Generale dell'ACI
---------------------------	--------------------------------

Assistono:

Pres. Dott. Claudio DE ROSE	- Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
Dott. Guido DEL BUE	- Revisore dei Conti effettivo
Dott. Enrico SANSONE	- Revisore dei Conti effettivo

IL COMITATO ESECUTIVO. "Vista la deliberazione adottata nella riunione del 30 gennaio 2014 con la quale è stata autorizzata la stipula della nuova Convenzione tra l'ACI e la Regione Emilia Romagna, avente ad oggetto la gestione delle attività di riscossione ed i servizi in materia di tasse automobilistiche; vista al riguardo la nota del Servizio Gestione Tasse Automobilistiche del 25 novembre 2016 e preso atto di quanto ivi rappresentato;

preso atto, in particolare, che di concerto con l'Amministrazione Regionale interessata, si sta procedendo all'adeguamento del testo della Convenzione vigente in conformità alle nuove e sopravvenute esigenze rappresentate dalla Regione stessa; preso atto altresì che, nelle more dell'espletamento della procedura di approvazione e nell'eventualità che non si possa pervenire alla sottoscrizione della nuova Convenzione entro la fine dell'anno in corso, su richiesta dell'Amministrazione regionale l'ACI potrebbe essere chiamato a garantire anche successivamente al 31 dicembre p.v. la prosecuzione dei servizi in materia di tasse automobilistiche, con le modalità in essere e comunque non oltre il 31 marzo 2017; tenuto conto dell'esigenza di continuare ad assicurare, senza soluzione di continuità, nei confronti della Regione Emilia Romagna, i servizi in materia di tasse automobilistiche ed in particolare le attività di riscossione, assistenza e recupero delle tasse automobilistiche; visto il parere favorevole espresso dall'Avvocatura dell'Ente; **autorizza**, fino alla stipula del nuovo atto convenzionale e comunque non oltre il 31 marzo 2017, la proroga della Convenzione in essere tra l'ACI e la Regione Emilia Romagna avente ad oggetto la gestione delle attività di riscossione ed i servizi in materia di tasse automobilistiche, nei termini ed alle medesime condizioni economiche vigenti; **conferisce mandato al Presidente**, con possibilità di delega, ai fini della relativa sottoscrizione. Il Servizio Gestione Tasse Automobilistiche è incaricato di tutti gli adempimenti connessi e conseguenti in esecuzione della presente deliberazione.”.

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL COMITATO ESECUTIVO
NELLA RIUNIONE DEL 14 DICEMBRE 2016

Addì 14 del mese di dicembre dell'anno duemilasedici alle ore 15,40 presso la Sede Centrale dell'Ente - Via Marsala n.8 - Roma, previa convocazione del Presidente dell'ACI, Ing. Angelo Sticchi Damiani, si è riunito il Comitato Esecutivo dell'Automobile Club d'Italia.

Sono presenti:

Ing. Angelo STICCHI DAMIANI	- Presidente dell'ACI
	- Rappresentante dell'Amministrazione Vigilante
Dott.ssa Giuseppina FUSCO	- Presidente dell'AC di Roma
Sig. Ivan Franco CAPELLI	- Presidente dell'AC di Milano
Prof. Piergiorgio RE	- Presidente dell'AC di Torino
Avv. Federico BENDINELLI	- Presidente dell'AC di Bologna
Dott. Giovanni Battista CANEVELLO	- Presidente dell'AC di Genova
Dott. Antonio COPPOLA	- Presidente dell'AC di Napoli
Prof. Arch. Massimo RUFFILLI	- Presidente dell'AC di Firenze
Dott. Adriano BASO	- Presidente dell'AC di Verona

Segretario:

Dott. Francesco TUFARELLI	- Segretario Generale dell'ACI
---------------------------	--------------------------------

Assistono:

Pres. Dott. Claudio DE ROSE	- Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
Dott. Guido DEL BUE	- Revisore dei Conti effettivo
Dott. Enrico SANSONE	- Revisore dei Conti effettivo

IL COMITATO ESECUTIVO. "Vista la deliberazione adottata nella riunione del 30 gennaio 2014 con la quale è stata autorizzata la stipula della "Convenzione tipo per lo svolgimento del servizio di riscossione e assistenza al contribuente in materia di tasse automobilistiche per conto della Regione Piemonte"; vista al

riguardo la nota del Servizio Gestione Tasse Automobilistiche del 25 novembre 2016 e preso atto di quanto ivi rappresentato; preso atto, in particolare, che di concerto con l'Amministrazione Regionale interessata, si sta procedendo all'adeguamento del testo della Convenzione vigente in conformità alle nuove e sopravvenute esigenze rappresentate dalla Regione stessa; preso atto altresì che, nelle more dell'espletamento della procedura di approvazione e nell'eventualità che non si possa pervenire alla sottoscrizione della nuova Convenzione entro la fine dell'anno in corso, su richiesta dell'Amministrazione regionale l'ACI potrebbe essere chiamato a garantire anche successivamente al 31 dicembre p.v. la prosecuzione dei servizi in materia di tasse automobilistiche, con le modalità in essere e comunque non oltre il 31 marzo 2017; tenuto conto dell'esigenza di continuare ad assicurare, senza soluzione di continuità, nei confronti della Regione Piemonte i servizi in materia di tasse automobilistiche ed in particolare le attività di riscossione, assistenza e recupero delle tasse automobilistiche; visto il parere favorevole espresso dall'Avvocatura dell'Ente; **autorizza**, fino alla stipula del nuovo atto convenzionale e comunque non oltre il 31 marzo 2017, la proroga della "Convenzione tipo per lo svolgimento del servizio di riscossione e assistenza al contribuente in materia di tasse automobilistiche per conto della Regione Piemonte", nei termini ed alle medesime condizioni economiche vigenti; **conferisce mandato al Presidente**, con possibilità di delega, ai fini della relativa sottoscrizione. Il Servizio Gestione Tasse Automobilistiche è incaricato di tutti gli adempimenti connessi e conseguenti in esecuzione della presente deliberazione.".

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL COMITATO ESECUTIVO
NELLA RIUNIONE DEL 14 DICEMBRE 2016

Addì 14 del mese di dicembre dell'anno duemilasedici alle ore 15,40 presso la Sede Centrale dell'Ente - Via Marsala n.8 - Roma, previa convocazione del Presidente dell'ACI, Ing. Angelo Sticchi Damiani, si è riunito il Comitato Esecutivo dell'Automobile Club d'Italia.

Sono presenti:

Ing. Angelo STICCHI DAMIANI	- Presidente dell'ACI
	- Rappresentante dell'Amministrazione Vigilante
Dott.ssa Giuseppina FUSCO	- Presidente dell'AC di Roma
Sig. Ivan Franco CAPELLI	- Presidente dell'AC di Milano
Prof. Piergiorgio RE	- Presidente dell'AC di Torino
Avv. Federico BENDINELLI	- Presidente dell'AC di Bologna
Dott. Giovanni Battista CANEVELLO	- Presidente dell'AC di Genova
Dott. Antonio COPPOLA	- Presidente dell'AC di Napoli
Prof. Arch. Massimo RUFFILLI	- Presidente dell'AC di Firenze
Dott. Adriano BASO	- Presidente dell'AC di Verona

Segretario:

Dott. Francesco TUFARELLI	- Segretario Generale dell'ACI
---------------------------	--------------------------------

Assistono:

Pres. Dott. Claudio DE ROSE	- Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
Dott. Guido DEL BUE	- Revisore dei Conti effettivo
Dott. Enrico SANSONE	- Revisore dei Conti effettivo

IL COMITATO ESECUTIVO. "Vista la deliberazione adottata nella riunione dell'11 dicembre 2014 con la quale è stata autorizzata la stipula della Convenzione tra l'ACI e la Regione Autonoma Valle d'Aosta concernente l'attuazione, in regime di cooperazione amministrativa tra le parti ai sensi dell'art.15 della legge n.241/1990, di un progetto sperimentale sulla fiscalità dell'auto, che verrà a scadere il prossimo 31 dicembre; vista al riguardo la nota

del Servizio Gestione Tasse Automobilistiche del 22 novembre 2016 e preso atto di quanto ivi rappresentato; preso atto in particolare che, ad esito delle trattative intercorse con l'Amministrazione regionale propedeutiche al rinnovo dell'Accordo, è stata concordata la prosecuzione della cooperazione con i medesimi servizi previsti dalla Convenzione in scadenza, con il consolidamento e il proseguimento, in forma non più sperimentale, del progetto di integrazione delle banche dati; visto lo schema di Convenzione a tal fine predisposto, avente durata triennale con decorrenza dal 1° gennaio 2017 e scadenza al 31 dicembre 2019, ed in ordine al quale è stato acquisito il parere favorevole dell'Avvocatura dell'Ente; preso atto che per le attività oggetto dell'Accordo l'ACI riceverà, a titolo di rimborso dei costi sostenuti, un importo pari a euro 7.200, oltre IVA, annui, e per l'attività di assistenza al contribuente, attraverso l'Unità Territoriale di Aosta, un rimborso dei costi commisurato all'utilizzo in giorni/uomo delle risorse impiegate, pari ad un importo di euro 9.200 oltre IVA, annui; tenuto conto degli ottimi risultati conseguiti nella lotta all'evasione nella fase sperimentale dell'iniziativa e considerato che l'accordo in parola ha contribuito ad accreditare ulteriormente l'ACI quale interlocutore del mercato di riferimento più qualificato a gestire il tributo regionale con soluzioni organizzative e tecnologiche avanzate ed a costi contenuti; ritenuta l'iniziativa in linea con gli obiettivi strategici definiti dagli Organi in materia di consolidamento dei servizi delegati gestiti dall'ACI attraverso un costante processo di miglioramento qualitativo e la definizione di soluzioni innovative a beneficio dell'utenza e delle Pubbliche Amministrazioni interessate; **autorizza** il rinnovo della collaborazione tra Automobile Club d'Italia e Regione Autonoma Valle d'Aosta per la prosecuzione del progetto di contrasto all'evasione sulla fiscalità dell'auto, in cooperazione amministrativa, sensi dell'art.15 della legge n.241/1990 e dell'art.5 del decreto legislativo n.50/2016, con decorrenza dal 1° gennaio 2017 e scadenza al 31 dicembre 2019, nei termini di cui in premessa ed in conformità allo schema di atto che viene allegato al presente verbale sotto la lett. A) e che costituisce parte integrante della presente deliberazione; **conferisce mandato al Presidente**, con possibilità di delega, ai fini della relativa sottoscrizione. Il Servizio Gestione Tasse Automobilistiche è incaricato di tutti gli adempimenti connessi e conseguenti in esecuzione della presente deliberazione.”.

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL COMITATO ESECUTIVO
NELLA RIUNIONE DEL 14 DICEMBRE 2016

Addì 14 del mese di dicembre dell'anno duemilasedici alle ore 15,40 presso la Sede Centrale dell'Ente - Via Marsala n.8 - Roma, previa convocazione del Presidente dell'ACI, Ing. Angelo Sticchi Damiani, si è riunito il Comitato Esecutivo dell'Automobile Club d'Italia.

Sono presenti:

Ing. Angelo STICCHI DAMIANI	- Presidente dell'ACI
	- Rappresentante dell'Amministrazione Vigilante
Dott.ssa Giuseppina FUSCO	- Presidente dell'AC di Roma
Sig. Ivan Franco CAPELLI	- Presidente dell'AC di Milano
Prof. Piergiorgio RE	- Presidente dell'AC di Torino
Avv. Federico BENDINELLI	- Presidente dell'AC di Bologna
Dott. Giovanni Battista CANEVELLO	- Presidente dell'AC di Genova
Dott. Antonio COPPOLA	- Presidente dell'AC di Napoli
Prof. Arch. Massimo RUFFILLI	- Presidente dell'AC di Firenze
Dott. Adriano BASO	- Presidente dell'AC di Verona

Segretario:

Dott. Francesco TUFARELLI	- Segretario Generale dell'ACI
---------------------------	--------------------------------

Assistono:

Pres. Dott. Claudio DE ROSE	- Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
Dott. Guido DEL BUE	- Revisore dei Conti effettivo
Dott. Enrico SANSONE	- Revisore dei Conti effettivo

IL COMITATO ESECUTIVO: "Viste le note del Servizio Gestione Tasse Automobilistiche del 22 novembre 2016 e del 25 novembre 2016 e preso atto di quanto ivi rappresentato; preso atto in particolare che la Regione Autonoma Valle d'Aosta ha manifestato la necessità di poter offrire ai propri contribuenti la

possibilità dell'utilizzo della moneta elettronica per il pagamento della tassa automobilistica presso la rete delle Delegazioni dell'AC di Aosta; preso atto che con deliberazione del 19 gennaio 2016 è stata autorizzata la stipula della nuova Convenzione, avente durata fino al 31 dicembre 2017, tra l'ACI e la Regione Valle d'Aosta in materia di affidamento all'Ente dei servizi di riscossione delle tasse automobilistiche mediante sistemi di pagamento alternativi al contante; preso atto che l'Amministrazione regionale si è resa disponibile ad autorizzare direttamente l'Ente alla riscossione delle tasse automobilistiche, al fine di consentire l'avviamento della procedura di riscossione e riversamento denominata "RID Veloce", con conseguente attivazione del POS ACI ed applicazione delle tariffe previste per il "bill payment"; preso atto che il sistema in parola - già attivo nelle Regioni Puglia, Basilicata, Calabria, Abruzzo, Lazio, Molise, Emilia Romagna, Lombardia e Piemonte - non necessita di implementazioni tecniche da parte di ACI per la presa in carico della gestione della rete delle delegazioni della Regione e non prevede costi a carico delle parti; visto lo schema di atto a tal fine predisposto, di durata triennale con decorrenza dal 1° gennaio 2017 e scadenza al 31 dicembre 2019, che consentirà ai Delegati: - di offrire il servizio di riscossione della tassa automobilistica con moneta elettronica (bancomat, carta di credito, carta di debito) utilizzando il POS ACI - installato e mantenuto senza costi aggiuntivi - al costo di euro 0,20 a transazione; - di ridurre i costi delle fidejussioni il cui massimale sarà ridotto del 25% a partire dall'avviamento del "RID Veloce", previsto per il 2 gennaio 2017 e poi progressivamente, a partire dal primo rinnovo, in proporzione all'utilizzo del POS; visto il parere favorevole, al netto della attesa decisione dell'Autorità Garante della concorrenza e del mercato sui costi dei pagamenti elettronici, dell'Avvocatura dell'Ente; tenuto conto che l'accordo garantirà all'ACI ed alla Regione la sicurezza degli incassi e la riduzione del rischio di insoluti ed all'AC locale di riacquisire il controllo delle Delegazioni anche con riferimento al servizio di riscossione; ritenuta l'iniziativa in linea con gli obiettivi strategici definiti dagli Organi in materia di consolidamento dei servizi delegati gestiti dall'ACI attraverso un costante processo di miglioramento qualitativo e la definizione di soluzioni innovative a beneficio dell'utenza e delle Pubbliche Amministrazioni interessate; vista la proposta formulata dal Servizio Gestione Tasse Automobilistiche; **autorizza** la stipula della "Convenzione con ACI per lo svolgimento del servizio di riscossione per il tramite della rete degli studi di consulenza aderente all'Automobile Club locale e adottando un sistema di riversamento accentrato" con decorrenza dal 1° gennaio 2017 e scadenza al 31 dicembre 2019, nei termini di cui in premessa ed in conformità allo schema di atto che viene allegato al presente verbale sotto la lett.B) e che costituisce parte integrante della presente deliberazione; **conferisce mandato al Presidente**, con possibilità di delega, ai fini della relativa sottoscrizione. Il Servizio Gestione Tasse Automobilistiche è incaricato di tutti gli adempimenti connessi e conseguenti in esecuzione della presente deliberazione.".

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL COMITATO ESECUTIVO
NELLA RIUNIONE DEL 14 DICEMBRE 2016

Addì 14 del mese di dicembre dell'anno duemilasedici alle ore 15,40 presso la Sede Centrale dell'Ente - Via Marsala n.8 - Roma, previa convocazione del Presidente dell'ACI, Ing. Angelo Sticchi Damiani, si è riunito il Comitato Esecutivo dell'Automobile Club d'Italia.

Sono presenti:

Ing. Angelo STICCHI DAMIANI	- Presidente dell'ACI
	- Rappresentante dell'Amministrazione Vigilante
Dott.ssa Giuseppina FUSCO	- Presidente dell'AC di Roma
Sig. Ivan Franco CAPELLI	- Presidente dell'AC di Milano
Prof. Piergiorgio RE	- Presidente dell'AC di Torino
Avv. Federico BENDINELLI	- Presidente dell'AC di Bologna
Dott. Giovanni Battista CANEVELLO	- Presidente dell'AC di Genova
Dott. Antonio COPPOLA	- Presidente dell'AC di Napoli
Prof. Arch. Massimo RUFFILLI	- Presidente dell'AC di Firenze
Dott. Adriano BASO	- Presidente dell'AC di Verona

Segretario:

Dott. Francesco TUFARELLI	- Segretario Generale dell'ACI
---------------------------	--------------------------------

Assistono:

Pres. Dott. Claudio DE ROSE	- Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
Dott. Guido DEL BUE	- Revisore dei Conti effettivo
Dott. Enrico SANSONE	- Revisore dei Conti effettivo

IL COMITATO ESECUTIVO. “Vista la nota del 3 novembre 2016 della Direzione Attività Associative e Gestione e Sviluppo Reti con la quale la medesima rappresenta che la Società SARA Assicurazioni Spa, partecipata dall’Ente nella misura del 54,22% del capitale sociale, con nota del 28 ottobre 2016, ha richiesto di procedere alla stipula di un nuovo Accordo con l’ACI avente ad oggetto la vendita delle tessere a marchio congiunto “FacileSarà”, nelle formule “Base” e “Techno”, attraverso la rete agenziale della Compagnia; vista al riguardo la deliberazione adottata nella seduta 30 gennaio 2012 concernente il varo, a partire dal primo bimestre 2012, della nuova formula associativa denominata “FacileSarà Techno” e preso atto, in particolare, della relativa ripartizione del margine, pari all’importo di €16 (IVA esente), che SARA Assicurazioni corrisponderà all’Ente a titolo di quota associativa, per ciascuna tessera “FacileSarà Techno” sottoscritta tramite la stessa Compagnia, di cui €12 quale margine attribuito all’AC territorialmente competente, ed €4,00 a titolo di margine destinato all’ACI a copertura dei costi; vista altresì la deliberazione adottata nella seduta del 18 aprile 2013 con la quale è stata approvata, tra l’altro, la ripartizione, a fronte di ciascuna tessera “FacileSarà Base”, emessa o rinnovata, del margine complessivo di €12,13 (IVA esente) che SARA Assicurazioni corrisponderà all’Ente a titolo di quota associativa, di cui €8,00 attribuiti all’AC territorialmente competente ed €4,13 a titolo di margine destinato all’ACI a copertura dei costi; preso atto che il nuovo Accordo si rende necessario al fine di corrispondere alle previsioni normative del settore assicurativo volte a garantire la più ampia trasparenza nei confronti degli assicurati; preso atto, a tal fine, che il Consiglio di Amministrazione della SARA, nella riunione del 24 febbraio 2016, ha deliberato di riformulare l’offerta commerciale delle tessere “FacileSarà”, a decorrere dal 1° aprile 2016 e fino alla data del 31 marzo 2017, al fine di rendere più trasparenti le operazioni di vendita della Garanzia Assistenza, in abbinamento alle formule associative “Base” e “Techno”; preso atto che, in ordine agli aspetti economici del predetto nuovo Accordo, la Compagnia assicuratrice ha confermato, relativamente alla tessera “FacileSaràTechno”, la sopracitata aliquota unitaria già in essere a favore dell’Ente, pari a €16,00 (IVA esente); preso atto, altresì, che rimangono invariati i margini economici unitari, rispettivamente pari a €8,00 per la formula “FacileSarà Base” e ad €12,00 per la formula “Facile SaràTechno”, che l’Ente garantisce agli AC territorialmente competenti a titolo di quota associativa per ciascuna tessera sottoscritta tramite SARA Assicurazioni; preso atto che, ferma restando l’invarianza, per la formula “FacileSarà Base”, del predetto margine di €8,00 attribuiti all’AC territorialmente competente, la stessa Compagnia ha modificato il margine destinato all’ACI a copertura dei costi dall’importo di €4,13 all’importo di €4,00, rimodulando conseguentemente il margine complessivo in essere a favore dell’Ente, dall’importo di €12,13 (IVA esente) all’importo di €12,00 (IVA esente), al fine di agevolare la proposta commerciale del prodotto da parte della Compagnia nei confronti dei propri clienti; visto il relativo schema di Accordo, in ordine al quale l’Avvocatura dell’Ente ha espresso parere favorevole; ritenuto di stabilire la decorrenza dell’Accordo stesso alla data del 15 dicembre 2016, ferma restando la scadenza del 31 marzo 2017; **autorizza** la stipula dell’Accordo tra l’ACI e la Società SARA Assicurazioni, con decorrenza dal 15 dicembre 2016 e fino alla data del 31 marzo 2017, avente ad oggetto la commercializzazione delle tessere

associative “FacileSarà”, nelle formule “Base” e “Techno”, attraverso la rete delle Agenzie della medesima Società, nei termini e alle condizioni economiche sopra illustrati e analiticamente indicati nello schema di Accordo allegato al verbale della presente seduta sotto la lett. C), che costituisce parte integrante della presente deliberazione; **conferisce mandato** al Presidente, con facoltà di delega, per la relativa sottoscrizione, con facoltà di apportare all’Accordo in parola eventuali modifiche e/o integrazioni di carattere formale che dovessero rendersi necessarie ai fini del perfezionamento dello stesso.” (Astenuti: STICCHI DAMIANI E RE).

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL COMITATO ESECUTIVO
NELLA RIUNIONE DEL 14 DICEMBRE 2016

Addì 14 del mese di dicembre dell'anno duemilasedici alle ore 15,40 presso la Sede Centrale dell'Ente - Via Marsala n.8 - Roma, previa convocazione del Presidente dell'ACI, Ing. Angelo Sticchi Damiani, si è riunito il Comitato Esecutivo dell'Automobile Club d'Italia.

Sono presenti:

Ing. Angelo STICCHI DAMIANI	- Presidente dell'ACI
	- Rappresentante dell'Amministrazione Vigilante
Dott.ssa Giuseppina FUSCO	- Presidente dell'AC di Roma
Sig. Ivan Franco CAPELLI	- Presidente dell'AC di Milano
Prof. Piergiorgio RE	- Presidente dell'AC di Torino
Avv. Federico BENDINELLI	- Presidente dell'AC di Bologna
Dott. Giovanni Battista CANEVELLO	- Presidente dell'AC di Genova
Dott. Antonio COPPOLA	- Presidente dell'AC di Napoli
Prof. Arch. Massimo RUFFILLI	- Presidente dell'AC di Firenze
Dott. Adriano BASO	- Presidente dell'AC di Verona

Segretario:

Dott. Francesco TUFARELLI	- Segretario Generale dell'ACI
---------------------------	--------------------------------

Assistono:

Pres. Dott. Claudio DE ROSE	- Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
Dott. Guido DEL BUE	- Revisore dei Conti effettivo
Dott. Enrico SANSONE	- Revisore dei Conti effettivo

IL COMITATO ESECUTIVO. “Visto l’art. 4, lett. e) dello Statuto dell’Ente; preso atto che il Gran Premio d’Italia di Formula 1 costituisce un evento di assoluto rilievo per l’Automobile Club d’Italia quale massimo avvenimento sportivo nazionale in campo automobilistico; viste al riguardo le note della Direzione per l’Educazione Stradale, la Mobilità ed il Turismo del 6 ottobre 2016 e del 1° dicembre 2016 con le quali la Direzione per l’Educazione Stradale, la Mobilità ed il Turismo sottopone al Comitato Esecutivo la proposta formulata dalla SIAS Spa, Società dell’Automobile Club di Milano che gestisce l’Autodromo Nazionale di Monza, di erogazione di un contributo a sostegno dell’edizione 2016 della citata manifestazione in misura non inferiore all’importo di €.400.000; visto il “Regolamento di attuazione del Sistema ACI di prevenzione della corruzione”, adottato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015; vista, al riguardo, la documentazione predisposta dalla SIAS a corredo della richiesta stessa; preso atto che la richiesta medesima è motivata dalla necessità di fare fronte al rilevante onere economico ed organizzativo che la Società sostiene annualmente per la preparazione e la gestione del GP d’Italia di Formula 1, per il mantenimento ed il miglioramento del circuito di Monza, a garanzia dell’efficienza dello stesso e degli standard di sicurezza indispensabili allo svolgimento della manifestazione sportiva, oltre che per ottemperare agli impegni economici assunti con la F.O.M., Società che controlla i diritti commerciali dell’evento e cura l’organizzazione del Gran Premio stesso; vista, in particolare, la relazione predisposta dalla SIAS, in ordine all’iniziativa in argomento, secondo le previsioni di cui all’art.18 del predetto Regolamento e ravvisata, a tale riguardo, la necessità di acquisire dalla SIAS Spa ulteriori elementi conoscitivi e informativi in merito all’attività posta in essere ai fini dell’organizzazione della manifestazione in parola; tenuto conto che la manifestazione risulta in linea con la *mission* istituzionale dell’Automobile Club d’Italia, nella sua veste di Federazione sportiva automobilistica nazionale, anche in termini di consolidamento dell’immagine e del ruolo della Federazione stessa, nonché di rafforzamento della visibilità del marchio ACI nel mondo dell’automobilismo sportivo; preso atto altresì di quanto rappresentato dalla stessa Direzione, in ordine alla disponibilità nel relativo budget di gestione 2016, dell’importo di €.400.000 destinabile nel corrente esercizio quale contributo dell’ACI alla organizzazione del Campionato in parola; preso atto del visto di copertura di budget del relativo importo di spesa; ritenuto di autorizzare l’erogazione, alla Società SIAS Spa, di un contributo per l’organizzazione relativa all’edizione 2016 del Gran Premio d’Italia di Formula 1, nella misura di €.400.000, subordinatamente all’acquisizione degli ulteriori elementi conoscitivi e informativi di cui sopra ed alla positiva valutazione degli stessi da parte della Direzione per l’Educazione Stradale, la Mobilità ed il Turismo; **autorizza** l’erogazione alla Società SIAS Spa dell’importo di €. 400.000, a titolo di contributo per le spese sostenute per lo svolgimento dell’edizione 2016 del Gran Premio d’Italia di Formula 1 presso l’Autodromo Nazionale di Monza, subordinatamente all’acquisizione degli ulteriori elementi conoscitivi e informativi di cui in premessa ed alla positiva valutazione degli stessi da parte della Direzione per l’Educazione Stradale, la Mobilità ed il Turismo. La liquidazione avverrà secondo le modalità previste dall’art. 21 del “Regolamento di attuazione del Sistema ACI di prevenzione della corruzione”. La relativa spesa trova copertura nel Conto di costo B14-Oneri diversi di gestione,

sottoconto 411413027 “Contributi ad Organizzazioni varie per attività sportiva automobilistica” - del Budget di gestione assegnato per l'anno 2016 alla Direzione per l'Educazione Stradale, la Mobilità ed il Turismo.” (Astenuto: CAPELLI).

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL COMITATO ESECUTIVO
NELLA RIUNIONE DEL 14 DICEMBRE 2016

Addì 14 del mese di dicembre dell'anno duemilasedici alle ore 15,40 presso la Sede Centrale dell'Ente - Via Marsala n.8 - Roma, previa convocazione del Presidente dell'ACI, Ing. Angelo Sticchi Damiani, si è riunito il Comitato Esecutivo dell'Automobile Club d'Italia.

Sono presenti:

Ing. Angelo STICCHI DAMIANI	- Presidente dell'ACI
	- Rappresentante dell'Amministrazione Vigilante
Dott.ssa Giuseppina FUSCO	- Presidente dell'AC di Roma
Sig. Ivan Franco CAPELLI	- Presidente dell'AC di Milano
Prof. Piergiorgio RE	- Presidente dell'AC di Torino
Avv. Federico BENDINELLI	- Presidente dell'AC di Bologna
Dott. Giovanni Battista CANEVELLO	- Presidente dell'AC di Genova
Dott. Antonio COPPOLA	- Presidente dell'AC di Napoli
Prof. Arch. Massimo RUFFILLI	- Presidente dell'AC di Firenze
Dott. Adriano BASO	- Presidente dell'AC di Verona

Segretario:

Dott. Francesco TUFARELLI	- Segretario Generale dell'ACI
---------------------------	--------------------------------

Assistono:

Pres. Dott. Claudio DE ROSE	- Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
Dott. Guido DEL BUE	- Revisore dei Conti effettivo
Dott. Enrico SANSONE	- Revisore dei Conti effettivo

“IL COMITATO ESECUTIVO. “Vista la nota della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 30 novembre 2016 concernente la richiesta formulata all’Ente dal Consiglio Direttivo dell’Automobile Club di Caserta del 12 settembre 2016, ai fini dell’attivazione di un piano di rientro dell’esposizione debitoria del Sodalizio nei confronti dell’ACI relativa ai debiti maturati negli anni 2015 e 2016; preso atto, al riguardo, che la competente Direzione, verificato che l’ammontare di detti debiti è allo stato pari all’importo complessivo di €360.419,81, ha formulato un’ipotesi di piano di rientro, di durata decennale, che prevede il pagamento all’Ente da parte dell’Automobile Club di Caserta nei seguenti termini: - versamento di n.60 rate mensili anticipate dell’importo unitario di €3.087,00, senza applicazione di interessi; - versamento di n.56 rate mensili anticipate dell’importo unitario di €3.087,00, con applicazione di interessi pari al tasso Euribor 1 mese 365 giorni maggiorato di un punto; - versamento di n.1 rata finale di €2.327,81 con applicazione di interessi pari al tasso Euribor 1 mese 365 giorni maggiorato di un punto; - pagamento delle rate mediante delegazione di pagamento a favore dell’ACI sulle provvigioni assicurative dovute dalla SARA Assicurazioni al Sodalizio; vista la scheda, predisposta dalla stessa Direzione Centrale Amministrazione e Finanza, relativa all’andamento della gestione economica, finanziaria e patrimoniale del Sodalizio; ritenuto di aderire alla richiesta formulata dall’AC di Caserta, in considerazione dell’esigenza di supportare il Sodalizio, in virtù del vincolo federativo che lega l’Ente agli Automobile Club, nell’azione di progressivo riassorbimento della sua posizione debitoria nei confronti dell’ACI; **approva** il piano decennale di rientro dell’esposizione debitoria maturata dall’Automobile Club di Caserta verso l’Ente ammontante a complessivi €360.419,81, corrispondenti ai debiti maturati negli anni 2015 e 2016, secondo le seguenti modalità: - A) Pagamento da parte del Sodalizio dei seguenti importi: - versamento di n.60 rate mensili anticipate dell’importo unitario di €3.087,00, senza applicazione di interessi; - versamento di n.56 rate mensili anticipate dell’importo unitario di €3.087,00, con applicazione di interessi pari al tasso Euribor 1 mese 365 giorni maggiorato di un punto; - versamento di n.1 rata finale di €2.327,81 con applicazione di interessi pari al tasso Euribor 1 mese 365 giorni maggiorato di un punto; - B) Effettuazione dei predetti pagamenti mediante delegazione di pagamento a favore dell’ACI sulle provvigioni assicurative dovute dalla SARA Assicurazioni al Sodalizio. Resta ferma la possibilità di procedere a modifiche e/o revisioni del piano stesso, come sopra deliberato, nel periodo di vigenza del medesimo, in coerenza con eventuali nuovi orientamenti ed indirizzi generali che potranno essere adottati dagli Organi relativamente alla complessiva situazione economico-finanziaria degli Automobile Club ed ai piani di rientro delle esposizioni debitorie in essere nei confronti dell’ACI. La Direzione Centrale Amministrazione e Finanza è incaricata di provvedere agli adempimenti connessi e conseguenti alla presente deliberazione.”.

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL COMITATO ESECUTIVO
NELLA RIUNIONE DEL 14 DICEMBRE 2016

Addì 14 del mese di dicembre dell'anno duemilasedici alle ore 15,40 presso la Sede Centrale dell'Ente - Via Marsala n.8 - Roma, previa convocazione del Presidente dell'ACI, Ing. Angelo Sticchi Damiani, si è riunito il Comitato Esecutivo dell'Automobile Club d'Italia.

Sono presenti:

Ing. Angelo STICCHI DAMIANI	- Presidente dell'ACI
	- Rappresentante dell'Amministrazione Vigilante
Dott.ssa Giuseppina FUSCO	- Presidente dell'AC di Roma
Sig. Ivan Franco CAPELLI	- Presidente dell'AC di Milano
Prof. Piergiorgio RE	- Presidente dell'AC di Torino
Avv. Federico BENDINELLI	- Presidente dell'AC di Bologna
Dott. Giovanni Battista CANEVELLO	- Presidente dell'AC di Genova
Dott. Antonio COPPOLA	- Presidente dell'AC di Napoli
Prof. Arch. Massimo RUFFILLI	- Presidente dell'AC di Firenze
Dott. Adriano BASO	- Presidente dell'AC di Verona

Segretario:

Dott. Francesco TUFARELLI	- Segretario Generale dell'ACI
---------------------------	--------------------------------

Assistono:

Pres. Dott. Claudio DE ROSE	- Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
Dott. Guido DEL BUE	- Revisore dei Conti effettivo
Dott. Enrico SANSONE	- Revisore dei Conti effettivo

All'adozione della presente deliberazione non partecipa il Dott. Adriano BASO, in quanto allontanatosi definitivamente dalla seduta.

IL COMITATO ESECUTIVO. “Vista la deliberazione del Consiglio Generale adottata nella riunione del 22 luglio 2015 con cui è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione che ha portato alla successiva istituzione dell'Automobile Club di Ponente Ligure; preso atto che con la medesima deliberazione è stato contestualmente approvato anche il Piano industriale di risanamento finalizzato al progressivo conseguimento dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale dello stesso AC; preso atto inoltre che detto Piano industriale, della durata di 35 anni, prevede, per il triennio 2016-2018: - realizzazione di un margine operativo lordo di oltre €200.000 all'anno; - conseguimento di utili netti per circa €180.000 all'anno nonché un free cash flow positivo di circa €2.000 nel 2016, €76.000 nel 2017 e €94.000 nel 2018; piano di rientro dell'esposizione debitoria del Sodalizio nei confronti dell'ACI, pari ad €3.630.000, con il versamento di 363 rate mensili anticipate dell'importo unitario di €10.000, senza interessi, a decorrere dal mese di febbraio 2016; vista al riguardo la nota della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 2 dicembre 2016 e preso atto di quanto ivi rappresentato; preso atto, in particolare che il Presidente dell'Automobile Club di Ponente Ligure, con nota del 22 giugno 2016, ha esposto alcune criticità che hanno ostacolato la realizzazione delle previsioni economiche e patrimoniali a suo tempo prospettate nel citato Piano industriale, quali la ridotta operatività del settore dell'assistenza automobilistica e tasse a causa dello slittamento dei tempi occorsi per l'acquisizione delle autorizzazioni amministrative in capo al nuovo AC e la ridotta contrazione degli oneri del personale a causa della mancata realizzazione dei provvedimenti di distacco di due dipendenti presso l'ACI; preso atto, altresì che, conseguentemente, il Consiglio Direttivo dell'AC, nella successiva seduta del 26 ottobre 2016 ha approvato un nuovo Piano di risanamento chiedendo nel contempo la sospensione del pagamento delle rate relative al piano di rientro dello stesso AC nei confronti dell'Ente, fino a gennaio 2018; viste le schede relative all'andamento della gestione economica, finanziaria e patrimoniale dello stesso AC; ritenuto di aderire alla richiesta avanzata dal Sodalizio, anche in considerazione dell'esigenza di supportare lo stesso nell'azione di progressiva estinzione della posizione debitoria nei confronti dell'Ente e di risanamento della propria situazione economico-finanziaria, in virtù del vincolo federativo che lega l'ACI agli Automobile Club; **approva**, per i motivi di cui in premessa, la sospensione del pagamento delle rate relative al piano di rientro dello stesso AC nei confronti dell'Ente, con differimento della relativa decorrenza da febbraio 2016 a gennaio 2018.”
(Astenuto: RE)

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL COMITATO ESECUTIVO
NELLA RIUNIONE DEL 14 DICEMBRE 2016

Addì 14 del mese di dicembre dell'anno duemilasedici alle ore 15,40 presso la Sede Centrale dell'Ente - Via Marsala n.8 - Roma, previa convocazione del Presidente dell'ACI, Ing. Angelo Sticchi Damiani, si è riunito il Comitato Esecutivo dell'Automobile Club d'Italia.

Sono presenti:

Ing. Angelo STICCHI DAMIANI	- Presidente dell'ACI
	- Rappresentante dell'Amministrazione Vigilante
Dott.ssa Giuseppina FUSCO	- Presidente dell'AC di Roma
Sig. Ivan Franco CAPELLI	- Presidente dell'AC di Milano
Prof. Piergiorgio RE	- Presidente dell'AC di Torino
Avv. Federico BENDINELLI	- Presidente dell'AC di Bologna
Dott. Giovanni Battista CANEVELLO	- Presidente dell'AC di Genova
Dott. Antonio COPPOLA	- Presidente dell'AC di Napoli
Prof. Arch. Massimo RUFFILLI	- Presidente dell'AC di Firenze
Dott. Adriano BASO	- Presidente dell'AC di Verona

Segretario:

Dott. Francesco TUFARELLI	- Segretario Generale dell'ACI
---------------------------	--------------------------------

Assistono:

Pres. Dott. Claudio DE ROSE	- Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
Dott. Guido DEL BUE	- Revisore dei Conti effettivo
Dott. Enrico SANSONE	- Revisore dei Conti effettivo

All'adozione della presente deliberazione non partecipa il Dott. Adriano BASO, in quanto allontanatosi definitivamente dalla seduta.

IL COMITATO ESECUTIVO. “Vista la deliberazione adottata nella riunione del 26 aprile 2016 con la quale è stata autorizzata la proroga sino al 31 dicembre 2016 della fase sperimentale del "Progetto per la valorizzazione dell'attività di assistenza presso gli AC delle Regioni e Province Autonome Convenzionate, il cui varo era stato autorizzato con deliberazione dell'8 ottobre 2015; vista al riguardo la nota del Servizio Gestione Tasse Automobilistiche del 1 dicembre 2016 e preso atto di quanto ivi rappresentato; preso atto in particolare che il progetto, strutturato anche sulla base delle indicazioni e richieste sopraggiunte dalle Regioni e Province Autonome direttamente interessate, ha trovato avvio con la collaborazione degli Automobile Club di Catanzaro, Firenze e Napoli, consentendo di incrementare ulteriormente la qualità dei servizi percepita dagli utenti automobilisti; tenuto conto che, nelle more delle interlocuzioni in corso con le Amministrazioni regionali interessate, è emersa l'opportunità di prorogare ulteriormente la sperimentazione per il primo trimestre 2017 in modo da disporre di ulteriori dati utili a definire l'attività in modo strutturale e permanente; vista la proposta del Servizio Gestione Tasse Automobilistiche; ritenuta l'iniziativa in linea con gli indirizzi strategici dell'Ente in materia di consolidamento delle funzioni e delle attività gestite nel campo delle tasse automobilistiche e di sviluppo di nuovi servizi a valore aggiunto a beneficio dell'utenza e delle Amministrazioni regionali e provinciali titolari del tributo; visto il parere favorevole dell'Avvocatura dell'Ente; **autorizza**, a parziale modifica della richiamata deliberazione del 26 aprile 2016, l'ulteriore proroga sino al 31 marzo 2017 della fase sperimentale del "Progetto per la valorizzazione dell'attività di assistenza presso gli AC delle Regioni e Province Autonome Convenzionate”, con le modalità ed alle condizioni di cui alle deliberazioni dell'8 ottobre 2015 e del 26 aprile 2016. I relativi costi, stimati nell'importo massimo di €.65.000, trovano copertura nel conto n.410713003 “Assistenza all'utenza” del budget di gestione assegnato al Servizio Gestione Tasse Automobilistiche per l'anno 2017.”.

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL COMITATO ESECUTIVO
NELLA RIUNIONE DEL 14 DICEMBRE 2016

Addì 14 del mese di dicembre dell'anno duemilasedici alle ore 15,40 presso la Sede Centrale dell'Ente - Via Marsala n.8 - Roma, previa convocazione del Presidente dell'ACI, Ing. Angelo Sticchi Damiani, si è riunito il Comitato Esecutivo dell'Automobile Club d'Italia.

Sono presenti:

Ing. Angelo STICCHI DAMIANI	- Presidente dell'ACI
	- Rappresentante dell'Amministrazione Vigilante
Dott.ssa Giuseppina FUSCO	- Presidente dell'AC di Roma
Sig. Ivan Franco CAPELLI	- Presidente dell'AC di Milano
Prof. Piergiorgio RE	- Presidente dell'AC di Torino
Avv. Federico BENDINELLI	- Presidente dell'AC di Bologna
Dott. Giovanni Battista CANEVELLO	- Presidente dell'AC di Genova
Dott. Antonio COPPOLA	- Presidente dell'AC di Napoli
Prof. Arch. Massimo RUFFILLI	- Presidente dell'AC di Firenze
Dott. Adriano BASO	- Presidente dell'AC di Verona

Segretario:

Dott. Francesco TUFARELLI	- Segretario Generale dell'ACI
---------------------------	--------------------------------

Assistono:

Pres. Dott. Claudio DE ROSE	- Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
Dott. Guido DEL BUE	- Revisore dei Conti effettivo
Dott. Enrico SANSONE	- Revisore dei Conti effettivo

All'adozione della presente deliberazione non partecipa il Dott. Adriano BASO, in quanto allontanatosi definitivamente dalla seduta.

IL COMITATO ESECUTIVO. "Preso atto che l'Automobile Club d'Italia organizza da anni il "Trofeo ACI Golf", avvalendosi di ACI Sport Spa, quale

Società in house preposta alla promozione ed allo sviluppo di eventi ed attività sportive che realizza nell'interesse dell'Ente in virtù della Convenzione in essere con l'ACI; vista, al riguardo, la nota del 6 dicembre 2016 della Direzione Centrale Attività Associate e Gestione e Sviluppo Reti concernente la programmazione della 26^a edizione da realizzare nell'anno 2017 e preso atto di quanto ivi rappresentato; vista la relazione di sintesi presentata dalla Società ACI Sport Spa in ordine alle linee guida della programmazione della 26^a edizione dell'evento che prevede la realizzazione di 27 gare di selezione sul territorio italiano e di una gara finale e tenuto conto che tale evento si caratterizza come una delle più importanti e seguite manifestazioni nel panorama golfistico amatoriale italiano; preso atto del preventivo di spesa per un costo complessivo stimato di €.102.031, oltre IVA, per la parte su cui dovuta; preso atto che, ai fini ed agli effetti dell'art.192 del decreto legislativo n.50/2016, la Direzione competente rappresenta che l'offerta economica è da ritenersi congrua alla luce delle seguenti considerazioni: - risulta in linea con le ultime due edizioni dell'evento; - non contempla, tra le voci di spesa, alcun onere dell'Ente per il rimborso dei costi relativi ai dipendenti ACI Sport impegnati nella realizzazione dell'evento, con la sola eccezione di n.1 risorsa deputata all'attività di segreteria nel corso della competizione finale; - le più significative voci di spesa appaiono in linea con i costi di mercato, con particolare riferimento al montepremi complessivo di n.343 coppe/ciotole in trilinguato 10% argento ed all'ospitalità di n.81 Soci vincitori delle selezioni nella location e nel periodo indicato; - la quantificazione massima del rimborso per le spese "vive" di trasferta di n.1 persona addetta all'assistenza alle gare, risulta adeguata rispetto ai corrispondenti costi previsti per il personale ACI; ritenuto che l'affidamento dell'organizzazione del Trofeo 2017 alla Società ACI Sport, quale Società in house preposta alla promozione ed allo sviluppo di eventi ed attività sportive che realizza nell'interesse dell'Ente in virtù della Convenzione in essere con l'ACI, costituisce per l'Ente idonea garanzia di efficacia, efficienza ed economicità, in considerazione anche degli ottimi risultati conseguiti nelle pregresse edizioni, nonché dell'esperienza e del know how consolidato e dei positivi ritorni registrati tanto in termini di promozione dell'immagine dell'Ente sul territorio nazionale quanto di fidelizzazione e sviluppo della compagine associativa; ritenuto di esprimere favorevole orientamento in ordine alla programmazione della 26^a edizione del Trofeo da realizzare nell'anno 2017 assicurando la copertura dei costi di organizzazione dell'evento sportivo sino al sopraindicato importo massimo di €.102.031, oltre IVA, per la parte su cui dovuta; su proposta della Direzione Centrale Attività Associate e Gestione e Sviluppo Reti; **autorizza** l'affidamento alla Società in house ACI Sport Spa dell'organizzazione, dell'allestimento e dell'esecuzione del 26° Campionato italiano "Trofeo ACI Golf", prevedendo, a titolo di rimborso dei costi sostenuti, un onere massimo di €.102.031, oltre IVA, per la parte su cui dovuta. L'erogazione del citato rimborso spese rimane subordinata alla presentazione, da parte di ACI Sport Spa, di idonea rendicontazione finale in ordine all'edizione 2017 del Trofeo. La relativa spesa trova copertura nel conto n.410720005 "Servizi per organizzazione eventi" del budget di gestione assegnato alla Direzione Centrale Attività Associate e Gestione e Sviluppo Reti per l'esercizio 2017. La medesima Direzione è incaricata di tutti gli adempimenti connessi e conseguenti alla presente deliberazione.".

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL COMITATO ESECUTIVO
NELLA RIUNIONE DEL 14 DICEMBRE 2016

Addì 14 del mese di dicembre dell'anno duemilasedici alle ore 15,40 presso la Sede Centrale dell'Ente - Via Marsala n.8 - Roma, previa convocazione del Presidente dell'ACI, Ing. Angelo Sticchi Damiani, si è riunito il Comitato Esecutivo dell'Automobile Club d'Italia.

Sono presenti:

Ing. Angelo STICCHI DAMIANI	- Presidente dell'ACI
	- Rappresentante dell'Amministrazione Vigilante
Dott.ssa Giuseppina FUSCO	- Presidente dell'AC di Roma
Sig. Ivan Franco CAPELLI	- Presidente dell'AC di Milano
Prof. Piergiorgio RE	- Presidente dell'AC di Torino
Avv. Federico BENDINELLI	- Presidente dell'AC di Bologna
Dott. Giovanni Battista CANEVELLO	- Presidente dell'AC di Genova
Dott. Antonio COPPOLA	- Presidente dell'AC di Napoli
Prof. Arch. Massimo RUFFILLI	- Presidente dell'AC di Firenze
Dott. Adriano BASO	- Presidente dell'AC di Verona

Segretario:

Dott. Francesco TUFARELLI	- Segretario Generale dell'ACI
---------------------------	--------------------------------

Assistono:

Pres. Dott. Claudio DE ROSE	- Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
Dott. Guido DEL BUE	- Revisore dei Conti effettivo
Dott. Enrico SANSONE	- Revisore dei Conti effettivo

All'adozione della presente deliberazione non partecipa il Dott. Adriano BASO, in quanto allontanatosi definitivamente dalla seduta.

IL COMITATO ESECUTIVO. “Vista la deliberazione adottata nella riunione del 24 luglio 2014 con la quale è stata approvata la stipula della “Convenzione per la gestione delle attività di riscossione e controllo delle tasse automobilistiche regionali” tra l’ACI e la Regione Calabria, con decorrenza 1 agosto 2014 e scadenza al 31 luglio 2016; vista al riguardo la nota del Servizio Gestione Tasse Automobilistiche del 7 dicembre 2016 e preso atto di quanto ivi rappresentato; preso atto in particolare che la Regione Calabria con successivo atto pubblicato nel “Registro dei Decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”, il 6 agosto 2014 ha deliberato una durata del rapporto di cooperazione più ampio, fissando la scadenza al 31 dicembre 2016; preso atto che, conseguentemente, è emersa la necessità di adeguare il periodo di validità dell’atto Convenzionale a quanto deliberato dalla Regione Calabria e di modificare quindi l’art.15, comma 1, “Decorrenza e durata della Convenzione” della vigente Convenzione; preso atto altresì che l’ACI, nelle more delle rispettive procedure di approvazione e nell’eventualità che non si pervenga alla sottoscrizione della Convenzione entro la fine dell’anno in corso, potrebbe essere chiamato ad assicurare, su richiesta dell’Amministrazione regionale, la prosecuzione, senza soluzione di continuità, dei servizi in materia di tasse automobilistiche anche successivamente al 31 dicembre p.v.; tenuto conto dell’esigenza di continuare a garantire senza soluzione di continuità i servizi in materia di tasse automobilistiche nei confronti della Regione Calabria; visto il parere favorevole dell’Avvocatura dell’Ente; **autorizza** la modifica dell’art. 15 comma 1 della “Convenzione per la gestione delle attività di riscossione e controllo delle tasse automobilistiche regionali” di cui alla deliberazione del 24 luglio 2014, prevedendo la scadenza della Convenzione stessa al 31 dicembre 2016 anziché al 31 luglio 2016, **conferendo mandato al Presidente**, con possibilità di delega, ai fini della relativa sottoscrizione; **conferisce mandato** al Servizio Gestione Tasse Automobilistiche a continuare ad erogare le attività e i servizi prestati nei confronti della Regione Calabria, previa richiesta della stessa, nelle more della sottoscrizione della nuova convenzione, così come previsti, definiti e rimborsati dalla convenzione in scadenza, e comunque non oltre il 31 marzo 2017. Il Servizio Gestione Tasse Automobilistiche è incaricato di tutti gli adempimenti connessi e conseguenti in esecuzione della presente deliberazione.”.

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL COMITATO ESECUTIVO
NELLA RIUNIONE DEL 14 DICEMBRE 2016

Addì 14 del mese di dicembre dell'anno duemilasedici alle ore 15,40 presso la Sede Centrale dell'Ente - Via Marsala n.8 - Roma, previa convocazione del Presidente dell'ACI, Ing. Angelo Sticchi Damiani, si è riunito il Comitato Esecutivo dell'Automobile Club d'Italia.

Sono presenti:

Ing. Angelo STICCHI DAMIANI	- Presidente dell'ACI
	- Rappresentante dell'Amministrazione Vigilante
Dott.ssa Giuseppina FUSCO	- Presidente dell'AC di Roma
Sig. Ivan Franco CAPELLI	- Presidente dell'AC di Milano
Prof. Piergiorgio RE	- Presidente dell'AC di Torino
Avv. Federico BENDINELLI	- Presidente dell'AC di Bologna
Dott. Giovanni Battista CANEVELLO	- Presidente dell'AC di Genova
Dott. Antonio COPPOLA	- Presidente dell'AC di Napoli
Prof. Arch. Massimo RUFFILLI	- Presidente dell'AC di Firenze
Dott. Adriano BASO	- Presidente dell'AC di Verona

Segretario:

Dott. Francesco TUFARELLI	- Segretario Generale dell'ACI
---------------------------	--------------------------------

Assistono:

Pres. Dott. Claudio DE ROSE	- Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
Dott. Guido DEL BUE	- Revisore dei Conti effettivo
Dott. Enrico SANSONE	- Revisore dei Conti effettivo

All'adozione della presente deliberazione non partecipa il Dott. Adriano BASO, in quanto allontanatosi definitivamente dalla seduta.

IL COMITATO ESECUTIVO. "Preso atto che, nell'ambito dei servizi offerti dalle tessere associative ACI, sono incluse, tra l'altro, le garanzie di "Tutela legale e

perdite pecuniarie” e che le medesime sono invece escluse dai servizi offerti dalle tessere a marchio “FacileSarà” e da quelle capofila del prodotto “Azienda”; preso atto che detti servizi sono stati acquisiti, dall’anno 2008, dalla Compagnia ALA Assicurazioni Spa, Società incorporata per fusione dalla Sara Assicurazioni nell’anno 2015; vista la nota del 6 dicembre 2016 della Direzione Attività Associative e Gestione e Sviluppo Reti e preso atto di quanto ivi rappresentato; preso atto, in particolare, di quanto rappresentato dalla medesima Direzione, in ordine alla richiesta di prosecuzione, a far data dal 1° gennaio 2017 e fino al 30 giugno 2017, dell’incarico alla Società SARA Assicurazioni Spa concernente la fornitura, alle medesime condizioni tecniche ed economiche vigenti, già deliberate nella seduta del 30 gennaio 2014, delle garanzie di “Tutela legale e Perdite pecuniarie” da erogare ai Soci ACI di riferimento, nonché della conseguente richiesta di riconoscimento a SARA Assicurazioni dell’importo massimo di €.125.000, IVA esente, a titolo di premio assicurativo per i servizi di “Tutela legale e Perdite pecuniarie” da garantire alla compagine assicurativa di riferimento nel periodo considerato; viste, al riguardo, le deliberazioni adottate nelle sedute del 20 dicembre 2007, del 31 marzo 2011, del 15 febbraio 2012 e del 30 gennaio 2014, concernenti la gestione dei servizi di “Tutela legale”; preso atto che, giusta delibera del Consiglio Generale del 16 dicembre 2015, il rapporto di fornitura del servizio di garanzia in parola è proseguito alle medesime condizioni tecniche ed economiche già in essere fino alla data del 30 giugno 2016; preso atto altresì che, con determinazione dirigenziale del 23 giugno 2016, adottata dal Direttore centrale della richiamata Direzione, il rapporto di fornitura predetto è stato esteso ulteriormente sino alla data 31 dicembre 2016; tenuto conto che, nell’ambito di detta determinazione, a motivo dell’estensione temporale del rapporto di cui sopra, si richiamava la ricognizione complessiva, avviata dalla stessa Direzione, in ordine alla natura dei servizi compresi nelle tessere associative, allo scopo di distinguere i servizi di carattere assistenziale da fornire ai Soci attraverso i servizi offerti dalla Società controllata ACI Global Spa, dai servizi di natura assicurativa, da acquisire sul libero mercato, nel rispetto delle procedure prescritte dalla vigente normativa in materia di appalti pubblici di fornitura; tenuto conto, a tale riguardo, del mutato contesto normativo a seguito dell’entrata in vigore del D.Lgs. n. 50/2016 ed in considerazione della rubricazione dei predetti servizi di “Perdite pecuniarie e Tutela legale” rispettivamente al ramo 16 e al ramo 17 del Codice delle Assicurazioni Private (CAP); preso atto che, ad esito di detta ricognizione, la Direzione in parola ha proceduto alla predisposizione del progetto di acquisizione dei servizi stessi mediante procedura europea ad evidenza pubblica; preso atto, al riguardo, che il relativo capitolato tecnico, sviluppato dalla Direzione medesima, è stato consegnato al Servizio Patrimonio e Affari Generali dell’Ente in data 25 novembre 2016, ai fini del tempestivo avvio della procedura di gara per l’affidamento dei servizi in parola; tenuto conto, peraltro, dell’imminente scadenza del rapporto di fornitura in essere e in considerazione della necessità di garantire continuità ai servizi erogati ai Soci, in ossequio alle previsioni dei Regolamenti associativi; preso atto, conseguentemente, che, nelle more dell’espletamento delle summenzionate procedure di gara, si rende necessaria e indifferibile la prosecuzione del rapporto con la Compagnia assicuratrice per un periodo pari almeno al primo semestre 2017; preso atto di quanto rappresentato dalla Direzione citata in ordine alla stima dei costi relativa

all'acquisizione di dette prestazioni, che si attesta nell'importo massimo di €.125.000, IVA esente, ferma restando l'invarianza del premio unitario, così come deliberato nella predetta riunione del 30 gennaio 2014; ritenuto di aderire alla richiesta della Direzione Attività Associative e Gestione e Sviluppo Reti, allo scopo di garantire, alla compagine associativa di riferimento, la continuità delle prestazioni di servizi assicurativi previsti nell'ambito dell'offerta resa dalle tessere associative sopracitate; ritenuto, altresì, di riconoscere alla Società SARA Assicurazioni Spa l'importo massimo di € 125.000, IVA esente, a titolo di premio assicurativo per i servizi summenzionati da garantire alla predetta compagine associativa nel periodo relativo al primo semestre del 2017; **autorizza:** 1) la prosecuzione, nelle more dell'espletamento delle procedure di gara di cui in premessa, a far data dal 1° gennaio 2017 e fino al 30 giugno 2017, dell'incarico alla Società SARA Assicurazioni Spa concernente la fornitura, alle medesime condizioni tecniche ed economiche vigenti, delle garanzie di "Tutela legale e Perdite pecuniarie" incluse nell'ambito dei servizi offerti dalle tessere associative ACI con esclusione delle tessere a marchio "FacileSarà" e di quelle capofila del prodotto "Azienda"; 2) il riconoscimento alla Compagnia SARA Assicurazioni dell'importo massimo di €.125.000, IVA esente, a titolo di premio assicurativo per i servizi di cui in premessa, da garantire alla compagine assicurativa titolare delle tessere sopracitate per il periodo indicato. La relativa spesa sarà contabilizzata nel Conto di costo n. 410731102 "Premi Assicurativi" del budget di gestione per l'esercizio 2017 della Direzione Attività Associative e Gestione e Sviluppo Reti." (Astenuti: STICCHI DAMIANI E RE).

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL COMITATO ESECUTIVO
NELLA RIUNIONE DEL 14 DICEMBRE 2016

Addì 14 del mese di dicembre dell'anno duemilasedici alle ore 15,40 presso la Sede Centrale dell'Ente - Via Marsala n.8 - Roma, previa convocazione del Presidente dell'ACI, Ing. Angelo Sticchi Damiani, si è riunito il Comitato Esecutivo dell'Automobile Club d'Italia.

Sono presenti:

Ing. Angelo STICCHI DAMIANI	- Presidente dell'ACI
	- Rappresentante dell'Amministrazione Vigilante
Dott.ssa Giuseppina FUSCO	- Presidente dell'AC di Roma
Sig. Ivan Franco CAPELLI	- Presidente dell'AC di Milano
Prof. Piergiorgio RE	- Presidente dell'AC di Torino
Avv. Federico BENDINELLI	- Presidente dell'AC di Bologna
Dott. Giovanni Battista CANEVELLO	- Presidente dell'AC di Genova
Dott. Antonio COPPOLA	- Presidente dell'AC di Napoli
Prof. Arch. Massimo RUFFILLI	- Presidente dell'AC di Firenze
Dott. Adriano BASO	- Presidente dell'AC di Verona

Segretario:

Dott. Francesco TUFARELLI	- Segretario Generale dell'ACI
---------------------------	--------------------------------

Assistono:

Pres. Dott. Claudio DE ROSE	- Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
Dott. Guido DEL BUE	- Revisore dei Conti effettivo
Dott. Enrico SANSONE	- Revisore dei Conti effettivo

All'adozione della presente deliberazione non partecipa il Dott. Adriano BASO, in quanto allontanatosi definitivamente dalla seduta.

IL COMITATO ESECUTIVO. “Vista la nota della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 13 dicembre 2016 e preso atto di quanto ivi rappresentato; preso atto, in particolare, che il Consiglio di Amministrazione della Società ACI Consult Spa, controllata dall’Ente, nella riunione del 24 novembre 2016 ha esaminato la situazione economica e patrimoniale della Società alla data del 30 novembre 2016, situazione che espone una perdita di periodo pari a €.271.322,40 a fronte di un patrimonio netto, al 1° gennaio 2016, di €.159.175,58 e ha deliberato, tra l’altro, di sottoporre all’ACI, in ragione della partecipazione dell’Ente al capitale della Società nella misura del 100%, la richiesta di un versamento in conto capitale per ripianamento perdita, pari al predetto importo di €.271.322,40; preso atto che la stessa Società ha altresì convocato, ai sensi dell’art.2447 codice civile, l’Assemblea degli azionisti per i necessari provvedimenti di ricapitalizzazione; visti il verbale della seduta del Consiglio di Amministrazione della Società ACI Consult Spa del 24 novembre 2016 ed i prospetti contabili, relativi alla situazione economica e patrimoniale della stessa Società, allegati alla predetta nota della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 13 dicembre 2016; preso atto che dallo stesso verbale emerge che il Consiglio di Amministrazione della Società, nella seduta del 4 novembre 2016 ha valutato la prevedibile evoluzione dell’attività di ACI Consult tenendo conto delle prospettive rappresentate circa il possibile sviluppo di alcune importanti iniziative; tenuto conto che, nel corso della citata riunione del Consiglio di Amministrazione del 24 novembre 2016, il Direttore Generale della Società ha illustrato una prima bozza di piano industriale, per il prossimo triennio 2017-2019, che prevede la ristrutturazione dell’organizzazione aziendale orientata a dare maggiore efficienza ed a conseguire risparmi sui costi fissi; tenuto conto altresì di quanto ulteriormente rappresentato dalla stessa Direzione Centrale Amministrazione e Finanza, con riferimento all’ipotesi di ricapitalizzazione della Società in parola, in ordine all’esigenza di subordinare la materiale erogazione del versamento in conto ripianamento perdite alla trasmissione, da parte di ACI Consult, di un piano industriale, deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Società e sottoposto all’attestazione di attendibilità da parte di una Società di revisione, dal quale risultino prospettive di riequilibrio economico; tenuto conto che l’attività svolta dalla Società in parola è finalizzata al perseguimento degli scopi istituzionali dell’Ente, con particolare riferimento ai temi della mobilità; tenuto conto di quanto ulteriormente rappresentato in corso dell’odierna seduta dal Collegio dei Revisori dei Conti dell’Ente, che ha ribadito la necessità dell’adozione delle suddette cautele; ravvisata la necessità di autorizzare l’operazione in argomento nei termini di cui sopra; **autorizza** l’erogazione alla Società Aci Consult Spa dell’importo di € 271.322,40 a titolo di versamento in conto capitale per ripianamento perdita, subordinando la materiale erogazione di detto importo alla trasmissione da parte della stessa Società di un piano triennale di ristrutturazione aziendale finalizzato alla maggiore efficienza ed economicità della gestione dal quale risulti la sussistenza di effettive prospettive di recupero dell’equilibrio economico, piano che dovrà essere deliberato dal Consiglio di Amministrazione della stessa Società ed essere sottoposto alla attestazione di attendibilità da parte di una Società di revisione, in conformità al disposto dell’art.14 del decreto legislativo n.175 del 19 agosto 2016; **autorizza** altresì il rappresentante dell’ACI all’adozione dei conseguenti provvedimenti in seno all’Assemblea della Società

ACI Consult Spa. La relativa spesa trova copertura nel Budget degli investimenti, per l'anno 2016, Conto n.123010100 "Partecipazione in imprese controllate", assegnato alla Direzione Centrale Amministrazione e Finanza.". (Astenuto: STICCHI DAMIANI)

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL COMITATO ESECUTIVO
NELLA RIUNIONE DEL 14 DICEMBRE 2016

Addì 14 del mese di dicembre dell'anno duemilasedici alle ore 15,40 presso la Sede Centrale dell'Ente - Via Marsala n.8 - Roma, previa convocazione del Presidente dell'ACI, Ing. Angelo Sticchi Damiani, si è riunito il Comitato Esecutivo dell'Automobile Club d'Italia.

Sono presenti:

Ing. Angelo STICCHI DAMIANI	- Presidente dell'ACI
	- Rappresentante dell'Amministrazione Vigilante
Dott.ssa Giuseppina FUSCO	- Presidente dell'AC di Roma
Sig. Ivan Franco CAPELLI	- Presidente dell'AC di Milano
Prof. Piergiorgio RE	- Presidente dell'AC di Torino
Avv. Federico BENDINELLI	- Presidente dell'AC di Bologna
Dott. Giovanni Battista CANEVELLO	- Presidente dell'AC di Genova
Dott. Antonio COPPOLA	- Presidente dell'AC di Napoli
Prof. Arch. Massimo RUFFILLI	- Presidente dell'AC di Firenze
Dott. Adriano BASO	- Presidente dell'AC di Verona

Segretario:

Dott. Francesco TUFARELLI	- Segretario Generale dell'ACI
---------------------------	--------------------------------

Assistono:

Pres. Dott. Claudio DE ROSE	- Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
Dott. Guido DEL BUE	- Revisore dei Conti effettivo
Dott. Enrico SANSONE	- Revisore dei Conti effettivo

All'adozione della presente deliberazione non partecipa il Dott. Adriano BASO, in quanto allontanatosi definitivamente dalla seduta.

IL COMITATO ESECUTIVO. “Viste le note a firma del Segretario Generale prot. n.8957/16 del 7/12/2016 e prot. n.9090/16 del 13/12/2016 aventi ad oggetto il conferimento di incarichi di livello dirigenziale generale e preso atto di quanto ivi rappresentato; preso atto in particolare che in data 14 dicembre 2016 scadono i seguenti incarichi di livello dirigenziale generale: - incarico di Direttore Centrale della Direzione Segreteria Organi Collegiali, Pianificazione e Coordinamento, conferito al Dott. Maurizio Del Marro; - incarico di Direttore Centrale della Direzione Presidenza e Segreteria Generale con Delega ai Servizi Delegati, conferito alla Dott.ssa Sabina Soldi; - incarico di Direttore Centrale della Direzione Innovazione e Sviluppo, conferito al Dott. Vincenzo Pensa; - incarico di Direttore Centrale della Direzione Risorse Umane, conferito alla Dott.ssa Alessandra Zinno; - incarico di Direttore Centrale della Direzione per l'Educazione Stradale, la Mobilità e il Turismo, conferito al Dott. Vincenzo Leanza; - incarico di Direttore Centrale della Direzione per lo Sport Automobilistico, conferito al Dott. Marco Ferrari; - incarico di Direttore Centrale della Direzione Amministrazione e Finanza, conferito al Dott. Carlo Conti; visto l'art.19, comma 1 *bis*, del decreto legislativo n.165/2001 e smi; visto altresì il vigente Regolamento di Organizzazione dell'ACI; tenuto conto che l'Amministrazione, in data 14 novembre 2016, ha assolto agli obblighi di pubblicità dei posti vacanti evidenziando, nel documento degli assetti organizzativi pubblicato sul sito istituzionale e sul Portale di comunicazione interna ACI, le scadenze degli incarichi in parola; visto il prospetto degli incarichi in scadenza e delle candidature presentate, allegato agli atti della riunione, predisposto dalla Direzione Risorse Umane che ha avviato la necessaria istruttoria e assemblato le candidature pervenute per i predetti posti funzione, anch'esse allegate agli atti della seduta; preso atto che per il posto funzione di Direttore Centrale della Direzione Segreteria Organi Collegiali, Pianificazione e Coordinamento è pervenuta alla Direzione Risorse Umane, in data 25 novembre 2016 con mail prot. 1838/16, la sola candidatura del Dott. Maurizio Del Marro, che ricopre attualmente l'incarico di Direttore Centrale della Direzione Segreteria Organi Collegiali, Pianificazione e Coordinamento; preso atto altresì che per il posto funzione di Direttore Centrale della Direzione Presidenza e Segreteria Generale con Delega ai Servizi Delegati è pervenuta alla Direzione Risorse Umane, con nota del 22 novembre 2016 prot. 372/16, la sola candidatura della Dott.ssa Sabina Soldi, che ricopre attualmente l'incarico di Direttore Centrale della Direzione Presidenza e Segreteria Generale con Delega ai Servizi Delegati; preso atto inoltre che per il posto funzione di Direttore Centrale della Direzione Innovazione e Sviluppo è pervenuta alla Direzione Risorse Umane, con nota del 16 novembre 2016 prot. 139/16, la sola candidatura del Dott. Vincenzo Pensa, che ricopre attualmente l'incarico di Direttore Centrale della Direzione Innovazione e Sviluppo; preso atto che per il posto funzione di Direttore Centrale della Direzione Risorse Umane è pervenuta alla Direzione Risorse Umane, con nota del 1° dicembre 2016 prot. 8845/16, la sola candidatura della Dott.ssa Alessandra Zinno, che ricopre attualmente l'incarico di Direttore Centrale della Direzione Risorse Umane; preso atto altresì che per il posto funzione di Direttore Centrale della Direzione per l'Educazione Stradale, la Mobilità e il Turismo è pervenuta alla Direzione Risorse Umane, con nota del 24 novembre 2016 prot. 952/16, la sola candidatura del Dott. Vincenzo Leanza, che ricopre attualmente l'incarico di Direttore Centrale della

Direzione per l'Educazione Stradale, la Mobilità e il Turismo; preso atto inoltre che per il posto funzione di Direttore Centrale della Direzione per lo Sport Automobilistico è pervenuta alla Direzione Risorse Umane, in data 7 dicembre 2016 con mail, la sola candidatura del Dott. Marco Ferrari, che ricopre attualmente l'incarico di Direttore Centrale della Direzione per lo Sport Automobilistico; preso atto infine che per il posto funzione di Direttore Centrale della Direzione Amministrazione e Finanza è pervenuta alla Direzione Risorse Umane, con nota del 7 dicembre 2016, la sola candidatura del Dott. Carlo Conti che ricopre attualmente l'incarico di Direttore Centrale della Direzione Amministrazione Finanza; tenuto conto che, secondo quanto rappresentato nelle citate note del 7/12/2016 e del 13/12/2016, ai sensi dell'art.13 del richiamato Regolamento di Organizzazione è stato effettuato un esame dei curricula professionali pervenuti parimenti allegati agli atti della riunione; sentito ai sensi dello stesso Regolamento di Organizzazione, il Presidente; su proposta del Segretario Generale; **delibera** di conferire gli incarichi, di livello dirigenziale generale di durata quinquennale, di seguito riportati: - Direzione Segreteria Organi Collegiali, Pianificazione e Coordinamento al Dott. Maurizio Del Marro, con decorrenza dal 15 dicembre 2016; - Direzione Presidenza e Segreteria Generale con Delega ai Servizi Delegati alla Dott.ssa Sabina Soldi, con decorrenza dal 15 dicembre 2016; - Direzione Innovazione e Sviluppo al Dott. Vincenzo Pensa, con decorrenza dal 15 dicembre 2016; - Direzione Risorse Umane alla Dott.ssa Alessandra Zinno, con decorrenza dal 15 dicembre 2016; - Direzione per l'Educazione Stradale, la Mobilità e il Turismo al Dott. Vincenzo Leanza, con decorrenza dal 15 dicembre 2016; - Direzione per lo Sport Automobilistico al Dott. Marco Ferrari, con decorrenza dal 15 dicembre 2016; - Direzione Amministrazione e Finanza al Dott. Carlo Conti, con decorrenza dal 15 dicembre 2016. Tutti gli incarichi saranno formalizzati per gli aspetti economici dai rispettivi contratti individuali da stipulare con il Segretario Generale, che provvederà ad assegnare agli interessati gli obiettivi annuali di performance organizzativa ed individuale da conseguire. I conferimenti degli incarichi in questione non comportano oneri aggiuntivi per l'Ente.”.

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL COMITATO ESECUTIVO
NELLA RIUNIONE DEL 14 DICEMBRE 2016

Addì 14 del mese di dicembre dell'anno duemilasedici alle ore 15,40 presso la Sede Centrale dell'Ente - Via Marsala n.8 - Roma, previa convocazione del Presidente dell'ACI, Ing. Angelo Sticchi Damiani, si è riunito il Comitato Esecutivo dell'Automobile Club d'Italia.

Sono presenti:

Ing. Angelo STICCHI DAMIANI	- Presidente dell'ACI
	- Rappresentante dell'Amministrazione Vigilante
Dott.ssa Giuseppina FUSCO	- Presidente dell'AC di Roma
Sig. Ivan Franco CAPELLI	- Presidente dell'AC di Milano
Prof. Piergiorgio RE	- Presidente dell'AC di Torino
Avv. Federico BENDINELLI	- Presidente dell'AC di Bologna
Dott. Giovanni Battista CANEVELLO	- Presidente dell'AC di Genova
Dott. Antonio COPPOLA	- Presidente dell'AC di Napoli
Prof. Arch. Massimo RUFFILLI	- Presidente dell'AC di Firenze
Dott. Adriano BASO	- Presidente dell'AC di Verona

Segretario:

Dott. Francesco TUFARELLI	- Segretario Generale dell'ACI
---------------------------	--------------------------------

Assistono:

Pres. Dott. Claudio DE ROSE	- Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
Dott. Guido DEL BUE	- Revisore dei Conti effettivo
Dott. Enrico SANSONE	- Revisore dei Conti effettivo

All'adozione della presente deliberazione non partecipa il Dott. Adriano BASO, in quanto allontanatosi definitivamente dalla seduta.

IL COMITATO ESECUTIVO. “Vista la nota a firma del Segretario Generale prot. n.8961/16 del 7/12/2016 avente ad oggetto il conferimento di incarichi di livello dirigenziale generale e preso atto di quanto ivi rappresentato; preso atto in particolare che in data del 14 dicembre 2016 scadono i seguenti incarichi di livello dirigenziale generale: - incarico di Direttore Compartimentale delle Regioni Toscana, Liguria ed Umbria, conferito alla Dott.ssa Alessandra Rosa; - incarico di Direttore Compartimentale delle Regioni Piemonte, Valle d’Aosta, Lombardia, Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia, conferito al Dott. Fabrizio Turci; - incarico di Direttore Compartimentale delle Regioni Emilia Romagna e Marche, conferito alla d.ssa Donata Maria Teresa Melpignano; visto l’art.19, comma 1 *bis*, del decreto legislativo n.165/2001 e smi; visto altresì il vigente Regolamento di Organizzazione dell’ACI; tenuto conto che l’Amministrazione, in data 14 novembre 2016, ha assolto agli obblighi di pubblicità dei posti vacanti, evidenziando, nel documento degli assetti organizzativi pubblicato sul sito istituzionale e sul Portale di comunicazione interna ACI le scadenze; visto il prospetto degli incarichi in scadenza e delle candidature presentate allegato agli atti della riunione, predisposto dalla Direzione Risorse Umane che ha avviato la necessaria istruttoria e assemblato le candidature pervenute per i predetti posti funzione, anch’esse allegate agli atti della seduta; preso atto che per il posto funzione di Direttore Compartimentale delle Regioni Toscana, Liguria ed Umbria è pervenuta alla Direzione Risorse Umane, in data 29 novembre 2016 con nota prot. 1193/16, la sola candidatura della Dott.ssa Alessandra Rosa, che ricopre attualmente l’incarico di Direttore Compartimentale delle Regioni Toscana, Liguria ed Umbria; preso atto altresì che per il posto funzione di Direttore Compartimentale delle Regioni Piemonte, Valle d’Aosta, Lombardia, Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia, è pervenuta alla Direzione Risorse Umane, con mail del 25 novembre 2016, la sola candidatura del Dott. Fabrizio Turci, che ricopre attualmente l’incarico di Direttore Compartimentale delle Regioni Piemonte, Valle d’Aosta, Lombardia, Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia; preso atto infine che per il posto funzione di Direttore Compartimentale delle Regioni Emilia Romagna e Marche è pervenuta alla Direzione Risorse Umane, in data 23 novembre 2016 con nota prot. 2953/16, la sola candidatura della Dott.ssa Donata Maria Teresa Melpignano, che ricopre attualmente l’incarico di Direttore Compartimentale Emilia Romagna e Marche; tenuto conto che, tenuto conto che, secondo quanto rappresentato nella citata nota del 7/12/2016, ai sensi dell’art.13 del richiamato Regolamento di Organizzazione, è stato effettuato un esame dei curricula professionali pervenuti, parimenti allegati agli atti della riunione; sentito, ai sensi dello stesso Regolamento di Organizzazione, il Presidente; su proposta del Segretario Generale; **delibera** di conferire gli incarichi, di livello dirigenziale generale, di seguito indicati: - Direzione Compartimentale delle Regioni Toscana, Liguria ed Umbria alla Dott.ssa Alessandra Rosa, con decorrenza dal 15 dicembre 2016 e scadenza il 14 dicembre 2021; - Direzione Compartimentale delle Regioni Piemonte, Valle d’Aosta, Lombardia, Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia al Dott. Fabrizio Turci, con decorrenza dal 15 dicembre 2016 e scadenza il 14 dicembre 2021; - Direzione Compartimentale delle Regioni Emilia Romagna e Marche alla Dott.ssa Donata Maria Teresa Melpignano, a decorrere dal 15 dicembre 2016 e fino al 30 giugno 2020, data di cessazione dal servizio per sopraggiunti

limiti di età. Tutti gli incarichi saranno formalizzati, per gli aspetti economici, dai rispettivi contratti individuali da stipulare con il Segretario Generale, che provvederà ad assegnare agli interessati gli obiettivi annuali di performance organizzativa ed individuale da conseguire. I conferimenti degli incarichi in questione non comportano oneri aggiuntivi per l'Ente.”.

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL COMITATO ESECUTIVO
NELLA RIUNIONE DEL 14 DICEMBRE 2016

Addì 14 del mese di dicembre dell'anno duemilasedici alle ore 15,40 presso la Sede Centrale dell'Ente - Via Marsala n.8 - Roma, previa convocazione del Presidente dell'ACI, Ing. Angelo Sticchi Damiani, si è riunito il Comitato Esecutivo dell'Automobile Club d'Italia.

Sono presenti:

Ing. Angelo STICCHI DAMIANI	- Presidente dell'ACI
	- Rappresentante dell'Amministrazione Vigilante
Dott.ssa Giuseppina FUSCO	- Presidente dell'AC di Roma
Sig. Ivan Franco CAPELLI	- Presidente dell'AC di Milano
Prof. Piergiorgio RE	- Presidente dell'AC di Torino
Avv. Federico BENDINELLI	- Presidente dell'AC di Bologna
Dott. Giovanni Battista CANEVELLO	- Presidente dell'AC di Genova
Dott. Antonio COPPOLA	- Presidente dell'AC di Napoli
Prof. Arch. Massimo RUFFILLI	- Presidente dell'AC di Firenze
Dott. Adriano BASO	- Presidente dell'AC di Verona

Segretario:

Dott. Francesco TUFARELLI	- Segretario Generale dell'ACI
---------------------------	--------------------------------

Assistono:

Pres. Dott. Claudio DE ROSE	- Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
Dott. Guido DEL BUE	- Revisore dei Conti effettivo
Dott. Enrico SANSONE	- Revisore dei Conti effettivo

All'adozione della presente deliberazione non partecipa il Dott. Adriano BASO, in quanto allontanatosi definitivamente dalla seduta.

IL COMITATO ESECUTIVO. “Vista la nota a firma del Segretario Generale prot. n.8963/16 del 7/12/2016 avente ad oggetto il conferimento di incarichi di livello dirigenziale generale e preso atto di quanto ivi rappresentato; preso atto in particolare che in data 14 dicembre 2016 scade l’incarico conferito al Dott. Roberto Caruso di Direttore Compartimentale delle Regioni Lazio, Abruzzo e Sardegna, con delega all’attuazione delle iniziative di riorganizzazione ed integrazione dell’articolazione territoriale degli AC e di referente dell’applicazione delle vigenti disposizioni in materia di informatizzazione e digitalizzazione della Pubblica Amministrazione e dei rapporti con l’Agenzia per l’Italia Digitale – Gestione ex DigitPA e con gli altri organismi di controllo e coordinamento dell’ICT nella Pubblica Amministrazione, così come previsto dal vigente Ordinamento dei Servizi dell’Ente; visto l’art.19, comma 1 *bis*, del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i; visto altresì il vigente Regolamento di Organizzazione dell’ACI; tenuto conto che l’Amministrazione, in data 14 novembre 2016, ha assolto agli obblighi di pubblicità dei posti vacanti, evidenziando le scadenze nel documento degli assetti organizzativi, pubblicato il 15 novembre 2016 sul sito istituzionale e sul Portale di comunicazione interna ACI; visto il prospetto degli incarichi in scadenza e delle candidature presentate allegato agli atti della riunione, predisposto dalla Direzione Risorse Umane, che ha avviato la necessaria istruttoria e assemblato le candidature pervenute per il predetto posto funzione, anch’esse allegate agli atti della seduta; preso atto che, per il posto funzione di cui sopra, in data 30/11/2016 con nota prot. 950/16, è pervenuta alla Direzione Risorse Umane la candidatura del Dott. Roberto Caruso, che ricopre attualmente l’incarico di Direttore Compartimentale delle Regioni Lazio, Abruzzo e Sardegna e che, in data 25/11/2016 con mail prot. n.1838/16, è pervenuta la candidatura del Dott. Maurizio Del Marro, che ricopre attualmente l’incarico di Direttore Centrale della Direzione Segreteria Organi Collegiali, Pianificazione e Coordinamento; tenuto conto che, tenuto conto che, secondo quanto rappresentato nella citata nota del 7/12/2016, ai sensi dell’art.13 del richiamato Regolamento di Organizzazione, è stata effettuata una valutazione comparativa dei curricula professionali pervenuti, parimenti allegati agli atti della riunione; considerate l’esperienza fin qui maturata dal Dott. Roberto Caruso in qualità di Direttore Compartimentale e le capacità manageriali espresse nell’espletamento degli incarichi assegnati e svolti nell’ambito dell’Ente; sentito, ai sensi del vigente Regolamento di Organizzazione, il Presidente; su proposta del Segretario Generale; **delibera** di conferire al Dott. Roberto Caruso l’incarico, di livello dirigenziale generale, di durata quinquennale con decorrenza dal 15 dicembre 2016, di Direttore Compartimentale delle Regioni Lazio, Abruzzo e Sardegna, con delega all’attuazione delle iniziative di riorganizzazione ed integrazione dell’articolazione territoriale degli AC e di referente dell’applicazione delle vigenti disposizioni in materia di informatizzazione e digitalizzazione della Pubblica Amministrazione e dei rapporti con l’Agenzia per l’Italia Digitale – Gestione ex DigitPA e con gli altri organismi di controllo e coordinamento dell’ICT nella Pubblica Amministrazione. L’incarico sarà formalizzato, per gli aspetti economici, dal contratto individuale da stipulare con il Segretario Generale, che provvederà ad assegnare all’interessato gli obiettivi annuali di performance organizzativa ed individuale da conseguire. Il conferimento dell’incarico in questione non comporta oneri aggiuntivi per l’Ente.”.

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL COMITATO ESECUTIVO
NELLA RIUNIONE DEL 14 DICEMBRE 2016

Addì 14 del mese di dicembre dell'anno duemilasedici alle ore 15,40 presso la Sede Centrale dell'Ente - Via Marsala n.8 - Roma, previa convocazione del Presidente dell'ACI, Ing. Angelo Sticchi Damiani, si è riunito il Comitato Esecutivo dell'Automobile Club d'Italia.

Sono presenti:

Ing. Angelo STICCHI DAMIANI	- Presidente dell'ACI
	- Rappresentante dell'Amministrazione Vigilante
Dott.ssa Giuseppina FUSCO	- Presidente dell'AC di Roma
Sig. Ivan Franco CAPELLI	- Presidente dell'AC di Milano
Prof. Piergiorgio RE	- Presidente dell'AC di Torino
Avv. Federico BENDINELLI	- Presidente dell'AC di Bologna
Dott. Giovanni Battista CANEVELLO	- Presidente dell'AC di Genova
Dott. Antonio COPPOLA	- Presidente dell'AC di Napoli
Prof. Arch. Massimo RUFFILLI	- Presidente dell'AC di Firenze
Dott. Adriano BASO	- Presidente dell'AC di Verona

Segretario:

Dott. Francesco TUFARELLI	- Segretario Generale dell'ACI
---------------------------	--------------------------------

Assistono:

Pres. Dott. Claudio DE ROSE	- Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
Dott. Guido DEL BUE	- Revisore dei Conti effettivo
Dott. Enrico SANSONE	- Revisore dei Conti effettivo

All'adozione della presente deliberazione non partecipa il Dott. Adriano BASO, in quanto allontanatosi definitivamente dalla seduta.

IL COMITATO ESECUTIVO. “Vista la nota dell’Avvocatura dell’Ente del 30 dicembre 2016 ed i relativi allegati, concernenti l’ipotesi di definire in via transattiva il contenzioso in essere tra il Sig. Giuseppe Cesaro, Capo Ufficio Stampa dell’Ente, e l’ACI e preso atto di quanto ivi rappresentato; preso atto, in particolare, che con ricorso ex art.414 Codice di Procedura Civile, lo stesso Sig. Giuseppe Cesaro ha convenuto in giudizio l’Ente, davanti al Tribunale civile di Roma - sezione lavoro, perché gli venga riconosciuto un risarcimento dei danni che assume di avere subito a causa di un presunto demansionamento, verificatosi a suo dire dal maggio 2005 fino a febbraio 2016, risarcimento quantificato in €.392.160, pari all’80% della retribuzione dal medesimo percepita nel predetto periodo; preso atto al riguardo che l’ACI, costituitosi nel relativo giudizio anche attraverso l’ausilio di un professionista esterno esperto in materia di contratti di lavoro giornalistico, ha contestato le pretese avversarie non riscontrando, nei fatti dedotti dalla controparte, il presunto demansionamento ovvero la produzione di prove sufficienti per suffragare tale assunto ed ha chiesto conseguentemente il rigetto della domanda avversa ed in subordine la riduzione del preteso risarcimento nella misura del 10% della suddetta retribuzione; preso atto altresì che anteriormente alla notifica all’Ente del ricorso in parola, vi erano stati contatti fra le parti, finalizzate a evitare l’incardinamento del giudizio, che tuttavia non hanno sortito esito positivo; preso atto inoltre che in data 24 novembre 2016 si è svolta la prima udienza del giudizio in parola R.G.27237/2016; visto il relativo Verbale del Tribunale di Roma - 3° sezione lavoro n.121482/2016 del 24 novembre 2016; preso atto che nella circostanza il Giudice, verificata la possibilità di una conciliazione, ha formulato alle parti una proposta transattiva, ai sensi dell’art. 420 Codice di Procedura Civile, che prevede quanto segue: la “parte resistente s’impegna a versare alla ricorrente, a titolo di transazione ed a saldo e stralcio di ogni altra pretesa, la somma netta di €.82.300, oltre contributo spese legali da quantificarsi alla formalizzazione dell’accordo, da versarsi nei termini e con le modalità anche rateali che saranno stabilite al momento della formalizzazione dell’accordo”; preso atto al riguardo che il predetto importo di €.82.300 è pari a circa il 20% della richiesta avversa; tenuto conto che, a tale ultimo riguardo, l’Avvocatura dell’Ente rappresenta in particolare che, a parere del professionista esterno che ha affiancato la difesa dell’Ente nel giudizio in parola, la proposta merita di essere accettata stante che l’alea processuale è elevata alla luce della giurisprudenza in materia; tenuto conto altresì che anche la medesima l’Avvocatura ritiene opportuno chiudere la controversia a tali condizioni e che la stessa controparte ha espresso il proprio consenso alla definizione della questione nei termini proposti dal Giudice in sede di prima udienza; ritenuto conseguentemente di aderire alla proposta formulata dall’Avvocatura dell’Ente, su proposta del Giudice come sopra descritta, sentito il Collegio dei Revisori dei conti; **autorizza** la conciliazione in sede giudiziale del contenzioso in essere tra il Sig. Giuseppe Cesaro, Capo Ufficio Stampa dell’Ente, e l’ACI, alle condizioni di cui in premessa; **conferisce mandato** all’Avvocatura dell’Ente ai fini della sottoscrizione del relativo accordo giudiziale in occasione dell’udienza fissata il giorno 21 dicembre 2016 per l’esperimento del tentativo di conciliazione nonché ai fini della quantificazione delle spese legali e della determinazione delle modalità di liquidazione delle stesse.”.

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL COMITATO ESECUTIVO
NELLA RIUNIONE DEL 14 DICEMBRE 2016

Addì 14 del mese di dicembre dell'anno duemilasedici alle ore 15,40 presso la Sede Centrale dell'Ente - Via Marsala n.8 - Roma, previa convocazione del Presidente dell'ACI, Ing. Angelo Sticchi Damiani, si è riunito il Comitato Esecutivo dell'Automobile Club d'Italia.

Sono presenti:

Ing. Angelo STICCHI DAMIANI	- Presidente dell'ACI
	- Rappresentante dell'Amministrazione Vigilante
Dott.ssa Giuseppina FUSCO	- Presidente dell'AC di Roma
Sig. Ivan Franco CAPELLI	- Presidente dell'AC di Milano
Prof. Piergiorgio RE	- Presidente dell'AC di Torino
Avv. Federico BENDINELLI	- Presidente dell'AC di Bologna
Dott. Giovanni Battista CANEVELLO	- Presidente dell'AC di Genova
Dott. Antonio COPPOLA	- Presidente dell'AC di Napoli
Prof. Arch. Massimo RUFFILLI	- Presidente dell'AC di Firenze
Dott. Adriano BASO	- Presidente dell'AC di Verona

Segretario:

Dott. Francesco TUFARELLI	- Segretario Generale dell'ACI
---------------------------	--------------------------------

Assistono:

Pres. Dott. Claudio DE ROSE	- Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
Dott. Guido DEL BUE	- Revisore dei Conti effettivo
Dott. Enrico SANSONE	- Revisore dei Conti effettivo

All'adozione della presente deliberazione non partecipa il Dott. Adriano BASO, in quanto allontanatosi definitivamente dalla seduta.

IL COMITATO ESECUTIVO. “Premesso che, nell’esercizio dell’attività di vigilanza, l’ACI deve svolgere un potere di controllo di stretta legalità volto ad accertare che i documenti contabili degli Automobile Club siano stati deliberati nelle forme e con il procedimento stabiliti dalle leggi e dai regolamenti; viste le relazioni e le analisi di bilancio all’uopo predisposte dalla Direzione Centrale Amministrazione e Finanza - che vengono allegate agli atti della riunione - in ordine ai Bilanci di esercizio 2015 degli Automobile Club di Bergamo, Chieti, Cosenza, Lecce, Livorno, Massa Carrara, Pordenone, Reggio Calabria, Rieti, Udine, Verona e Vicenza; tenuto conto delle motivazioni formulate nell’ambito delle suddette relazioni e delle relative analisi di bilancio e preso atto delle osservazioni e dei rilievi ivi contenuti; visto l’art.18 dello Statuto; **delibera di approvare:** - il Bilancio di esercizio 2015 dell’Automobile Club di Bergamo, con invito al Sodalizio a dar seguito alle osservazioni riportate nella specifica relazione; - il Bilancio di esercizio 2015 degli Automobile Club di Chieti, Cosenza, Livorno, Vicenza e Udine, con invito ai Sodalizi a dare adeguato riscontro alle osservazioni formulate nelle specifiche relazioni; - il Bilancio di esercizio 2015 dell’Automobile Club di Lecce, con invito al Sodalizio a predisporre un piano finanziario per la progressiva riduzione dell’indebitamento verso ACI, conforme agli obiettivi finanziari deliberati dal Consiglio Generale nella riunione del 29 ottobre 2015 per il triennio 2016-2018, nonché a dare adeguato riscontro alle osservazioni formulate nella specifica relazione; - il Bilancio di esercizio 2015 dell’Automobile Club di Massa Carrara, con invito al Sodalizio ad adottare idonee azioni tese al recupero del deficit patrimoniale nonché a dare adeguato riscontro alle osservazioni formulate nella specifica relazione; - il Bilancio di esercizio 2015 dell’Automobile Club di Pordenone, con invito al Sodalizio a tener conto delle osservazioni formulate nella specifica relazione; - il Bilancio di esercizio 2015 dell’Automobile Club di Reggio Calabria, con invito al Sodalizio a dare adeguato riscontro alle osservazioni formulate nella specifica relazione, nonché richiamando l’attenzione sulla necessità di acquisire dal Collegio dei Revisori dei Conti del medesimo AC l’attestazione della conformità del documento in esame al Regolamento per il contenimento della spesa; - il Bilancio di esercizio 2015 dell’Automobile Club di Rieti, con invito al Sodalizio a monitorare costantemente le iniziative gestionali che consentano di produrre nel tempo sensibili effetti sul riassorbimento del deficit patrimoniale; - il Bilancio di esercizio 2015 dell’Automobile Club di Verona, subordinatamente al rispetto del piano di riduzione dell’indebitamento verso ACI stabilito dal Consiglio Generale nella riunione del 26 marzo 2013, nonché con invito al Sodalizio a dare adeguato riscontro alle osservazioni formulate nella specifica relazione. Si richiama, infine, all’attenzione degli Organi di amministrazione e controllo dell’AC di Pavia il disposto di cui all’art.15, comma 1 bis, del decreto legge n.98/2011, convertito dalla legge n.111/2011 e successive modifiche ed integrazioni.”. (Astenuti: COPPOLA e RE)

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL COMITATO ESECUTIVO
NELLA RIUNIONE DEL 14 DICEMBRE 2016

Addì 14 del mese di dicembre dell'anno duemilasedici alle ore 15,40 presso la Sede Centrale dell'Ente - Via Marsala n.8 - Roma, previa convocazione del Presidente dell'ACI, Ing. Angelo Sticchi Damiani, si è riunito il Comitato Esecutivo dell'Automobile Club d'Italia.

Sono presenti:

Ing. Angelo STICCHI DAMIANI	- Presidente dell'ACI
	- Rappresentante dell'Amministrazione Vigilante
Dott.ssa Giuseppina FUSCO	- Presidente dell'AC di Roma
Sig. Ivan Franco CAPELLI	- Presidente dell'AC di Milano
Prof. Piergiorgio RE	- Presidente dell'AC di Torino
Avv. Federico BENDINELLI	- Presidente dell'AC di Bologna
Dott. Giovanni Battista CANEVELLO	- Presidente dell'AC di Genova
Dott. Antonio COPPOLA	- Presidente dell'AC di Napoli
Prof. Arch. Massimo RUFFILLI	- Presidente dell'AC di Firenze
Dott. Adriano BASO	- Presidente dell'AC di Verona

Segretario:

Dott. Francesco TUFARELLI	- Segretario Generale dell'ACI
---------------------------	--------------------------------

Assistono:

Pres. Dott. Claudio DE ROSE	- Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
Dott. Guido DEL BUE	- Revisore dei Conti effettivo
Dott. Enrico SANSONE	- Revisore dei Conti effettivo

All'adozione della presente deliberazione non partecipa il Dott. Adriano BASO in quanto allontanatosi definitivamente dalla seduta.

IL COMITATO ESECUTIVO. “Premesso che, nell'esercizio dell'attività di vigilanza, l'ACI deve svolgere un potere di controllo di stretta legalità volto ad accertare che i documenti contabili degli Automobile Club siano stati deliberati nelle forme e con il procedimento stabiliti dalle leggi e dai regolamenti; viste le relazioni e le analisi di bilancio all'uopo predisposte - che vengono allegate agli atti della riunione - in ordine ai Bilanci degli esercizi 2014 e 2015 dell'Automobile Club di Vibo Valentia; tenuto conto che con deliberazione adottata nella seduta del 15 marzo 2016 non è stato approvato il Bilancio di esercizio 2014 del suddetto AC, a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi finanziari deliberati dal Consiglio Generale nella riunione del 26 marzo 2013 nonché della non adeguata valutazione della partecipazione nella Società controllata dall'AC e dei crediti dell'attivo circolante, con invito al medesimo Sodalizio alla rielaborazione del documento contabile; preso atto che conseguentemente l'AC ha provveduto alla riformulazione del Bilancio di esercizio 2014; tenuto conto che, ad esito della relativa analisi, risultano venute meno le riserve a suo tempo formulate; vista la proposta conseguentemente formulata dalla competente Direzione in ordine all'approvazione dei documenti contabili in argomento; tenuto conto delle motivazioni formulate nell'ambito delle suddette relazioni e delle relative analisi di bilancio e preso atto delle osservazioni ivi contenute; visto l'art. 18 dello Statuto; **delibera di approvare** il Bilancio di esercizio 2014 dell'AC di Vibo Valentia, così come rielaborato dallo stesso Sodalizio ed il Bilancio di esercizio 2015 del medesimo AC, **subordinatamente**, per entrambi gli esercizi, al rispetto del piano di risanamento elaborato dal medesimo Sodalizio.”. (Astenuti: COPPOLA e RE)

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL COMITATO ESECUTIVO
NELLA RIUNIONE DEL 14 DICEMBRE 2016

Addì 14 del mese di dicembre dell'anno duemilasedici alle ore 15,40 presso la Sede Centrale dell'Ente - Via Marsala n.8 - Roma, previa convocazione del Presidente dell'ACI, Ing. Angelo Sticchi Damiani, si è riunito il Comitato Esecutivo dell'Automobile Club d'Italia.

Sono presenti:

Ing. Angelo STICCHI DAMIANI	- Presidente dell'ACI
	- Rappresentante dell'Amministrazione Vigilante
Dott.ssa Giuseppina FUSCO	- Presidente dell'AC di Roma
Sig. Ivan Franco CAPELLI	- Presidente dell'AC di Milano
Prof. Piergiorgio RE	- Presidente dell'AC di Torino
Avv. Federico BENDINELLI	- Presidente dell'AC di Bologna
Dott. Giovanni Battista CANEVELLO	- Presidente dell'AC di Genova
Dott. Antonio COPPOLA	- Presidente dell'AC di Napoli
Prof. Arch. Massimo RUFFILLI	- Presidente dell'AC di Firenze
Dott. Adriano BASO	- Presidente dell'AC di Verona

Segretario:

Dott. Francesco TUFARELLI	- Segretario Generale dell'ACI
---------------------------	--------------------------------

Assistono:

Pres. Dott. Claudio DE ROSE	- Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
Dott. Guido DEL BUE	- Revisore dei Conti effettivo
Dott. Enrico SANSONE	- Revisore dei Conti effettivo

All'adozione della presente deliberazione non partecipa il Dott. Adriano BASO, in quanto allontanatosi definitivamente dalla seduta.

IL COMITATO ESECUTIVO. "Premesso che, nell'esercizio dell'attività di vigilanza, l'ACI deve svolgere un potere di controllo di stretta legalità volto ad accertare che i documenti contabili degli Automobile Club siano stati deliberati nelle forme e con il procedimento stabiliti dalle leggi e dai regolamenti; viste le relazioni e le analisi di bilancio all'uopo predisposte dalla Direzione Centrale Amministrazione e Finanza - che vengono allegate agli atti della riunione - in ordine alla Rimodulazione del Budget annuale per l'esercizio 2016 degli Automobile Club di Alessandria (1° provvedimento), Ascoli Piceno-Fermo (1° provvedimento), Avellino (1° provvedimento), Benevento (1° provvedimento), Biella (1° provvedimento), Bologna (1° e 2° provvedimento), Cosenza (2° provvedimento), Ferrara (1° provvedimento), Firenze (1° provvedimento), Foggia (1° provvedimento), Forlì-Cesena (1° provvedimento), La Spezia (1° provvedimento), Lecco (1° provvedimento), Macerata (1° provvedimento), Napoli (1° provvedimento), Parma (1° provvedimento), Perugia (2° provvedimento), Pescara (2° provvedimento), Ponente Ligure (2° provvedimento), Salerno (1° provvedimento), Teramo (1° provvedimento), Treviso (1° provvedimento), Verbano Cusio Ossola (1° provvedimento) e Vercelli (2° provvedimento); tenuto conto delle motivazioni formulate nell'ambito delle suddette relazioni e delle relative analisi di bilancio e preso atto delle osservazioni ivi contenute; visto l'art.18 dello Statuto; **delibera di approvare**: - la Rimodulazione del Budget annuale per l'esercizio 2016 degli Automobile Club di Alessandria (1° provvedimento), Ascoli Piceno-Fermo (1° provvedimento), Avellino (1° provvedimento), Benevento (1° provvedimento), Bologna (2° provvedimento), Firenze (1° provvedimento), Lecco (1° provvedimento), Macerata (1° provvedimento), Pescara (2° provvedimento), Teramo (1° provvedimento), Verbano Cusio Ossola (1° provvedimento); - la Rimodulazione del Budget annuale per l'esercizio 2016 degli Automobile Club di Biella (1° provvedimento), Perugia (2° provvedimento) e Vercelli (2° provvedimento), con invito ai Sodalizi ad acquisire dal Collegio dei Revisori dei Conti dei medesimi AC l'attestazione di conformità dei provvedimenti in esame rispetto al Regolamento sul contenimento della spesa; - la Rimodulazione del Budget annuale per l'esercizio 2016 dell'Automobile Club di Bologna (1° provvedimento), con invito al Sodalizio a dare seguito alle osservazioni riportate nella specifica relazione e con raccomandazione al rispetto dei termini regolamentari previsti per la trasmissione del budget all'ACI ed alle altre Amministrazioni vigilanti; - la Rimodulazione del Budget annuale per l'esercizio 2016 dell'Automobile Club di Cosenza (2° provvedimento), con invito al Sodalizio a dare adeguato riscontro a quanto raccomandato nella specifica relazione nonché ad acquisire dal Collegio dei Revisori dei Conti del medesimo AC l'attestazione di conformità del provvedimento in esame rispetto al Regolamento sul contenimento della spesa; - la Rimodulazione del Budget annuale per l'esercizio 2016 dell'Automobile Club di Ferrara (1° provvedimento), con invito al Sodalizio a dare seguito alle osservazioni riportate nella specifica relazione; - la Rimodulazione del Budget annuale per l'esercizio 2016 dell'Automobile Club di Foggia (1° provvedimento), con invito al Sodalizio

a voler adottare ogni utile iniziativa finalizzata al perseguimento dell'obiettivo patrimoniale assegnato dal Consiglio Generale nella riunione del 29 ottobre 2015 per il triennio 2016 – 2018; - la Rimodulazione del Budget annuale per l'esercizio 2016 degli Automobile Club di Forlì-Cesena (1° provvedimento) e Napoli (1° provvedimento), con invito ai Sodalizi a dare seguito alle osservazioni formulate nelle specifiche relazioni nonché ad acquisire dal Collegio dei Revisori dei Conti dei medesimi AC l'attestazione di conformità dei provvedimenti in esame rispetto al Regolamento sul contenimento della spesa; - la Rimodulazione del Budget annuale per l'esercizio 2016 dell'Automobile Club di La Spezia (1° provvedimento), con invito al Sodalizio a dare riscontro alle osservazioni formulate nella specifica relazione; - la Rimodulazione del Budget annuale per l'esercizio 2016 dell'Automobile Club di Parma (1° provvedimento) e Salerno (1° provvedimento), con invito ai Sodalizi a tener conto delle osservazioni evidenziate dal Collegio dei Revisori dei Conti degli AC nonché a dare adeguato riscontro a quanto raccomandato nelle specifiche relazioni; - la Rimodulazione del Budget annuale per l'esercizio 2016 dell'Automobile Club di Ponente Ligure (2° provvedimento), subordinatamente all'adeguamento delle previsioni di budget alle disposizioni del Regolamento sul contenimento della spesa adottato dal Sodalizio; - la Rimodulazione del Budget annuale per l'esercizio 2016 dell'Automobile Club di Treviso (1° provvedimento), con invito al Sodalizio ad acquisire dal Collegio dei Revisori dei Conti del medesimo AC l'attestazione di conformità dei provvedimenti in esame rispetto al Regolamento sul contenimento della spesa nonché a dare riscontro alla osservazione formulata nella specifica relazione.". (Astenuti: BENDINELLI limitatamente all'approvazione della Rimodulazione del Budget 2016 dell'AC di Bologna, RUFFILLI limitatamente all'approvazione della Rimodulazione del Budget 2016 dell'AC di Firenze, COPPOLA e RE)

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL COMITATO ESECUTIVO
NELLA RIUNIONE DEL 14 DICEMBRE 2016

Addì 14 del mese di dicembre dell'anno duemilasedici alle ore 15,40 presso la Sede Centrale dell'Ente - Via Marsala n.8 - Roma, previa convocazione del Presidente dell'ACI, Ing. Angelo Sticchi Damiani, si è riunito il Comitato Esecutivo dell'Automobile Club d'Italia.

Sono presenti:

Ing. Angelo STICCHI DAMIANI	- Presidente dell'ACI
	- Rappresentante dell'Amministrazione Vigilante
Dott.ssa Giuseppina FUSCO	- Presidente dell'AC di Roma
Sig. Ivan Franco CAPELLI	- Presidente dell'AC di Milano
Prof. Piergiorgio RE	- Presidente dell'AC di Torino
Avv. Federico BENDINELLI	- Presidente dell'AC di Bologna
Dott. Giovanni Battista CANEVELLO	- Presidente dell'AC di Genova
Dott. Antonio COPPOLA	- Presidente dell'AC di Napoli
Prof. Arch. Massimo RUFFILLI	- Presidente dell'AC di Firenze
Dott. Adriano BASO	- Presidente dell'AC di Verona

Segretario:

Dott. Francesco TUFARELLI	- Segretario Generale dell'ACI
---------------------------	--------------------------------

Assistono:

Pres. Dott. Claudio DE ROSE	- Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
Dott. Guido DEL BUE	- Revisore dei Conti effettivo
Dott. Enrico SANSONE	- Revisore dei Conti effettivo

All'adozione della presente deliberazione non partecipa il Dott. Adriano BASO, in quanto allontanatosi definitivamente dalla seduta.

IL COMITATO ESECUTIVO. “Premesso che, nell’esercizio dell’attività di vigilanza, l’ACI deve svolgere un potere di controllo di stretta legalità volto ad accertare che i documenti contabili degli Automobile Club siano stati deliberati nelle forme e con il procedimento stabiliti dalle leggi e dai regolamenti; viste la relazione e l’analisi di bilancio predisposte dalla Direzione Centrale Amministrazione e Finanza - che vengono allegate agli atti della riunione - in ordine al Bilancio di esercizio 2015 dell’Automobile Club di Pavia; tenuto conto che, nell’ambito della suddetta relazione e della relativa analisi di bilancio, i competenti Uffici dell’Ente richiamano all’attenzione degli Organi di amministrazione e di controllo del citato AC il disposto di cui all’art.15, comma 1 bis, del decreto legge n.98/2011, convertito dalla legge n.111/2011 e successive modifiche ed integrazioni; tenuto conto degli elementi di approfondimento acquisiti presso l’AC, che ha trasmesso le proprie osservazioni con nota del 6 aprile 2016; ravvisata la necessità di acquisire dal Sodalizio in parola ulteriori elementi di approfondimento in ordine all’eventuale sussistenza di condizioni di riequilibrio economico, patrimoniale e finanziario; visto l’art. 18 dello Statuto; **delibera** di rinviare, all’esito dei suddetti ulteriori approfondimenti, l’esame del Bilancio di esercizio 2015 dell’Automobile Club di Pavia; **conferisce mandato** alla Direzione Centrale Amministrazione e Finanza ad acquisire dall’AC di Pavia ogni ulteriore elemento utile alla verifica della sussistenza o meno, presso il medesimo Automobile Club, di condizioni tali da supportare prospettive di effettivo riequilibrio economico, patrimoniale e finanziario, fissando un congruo termine entro il quale il Sodalizio proceda a fornire i relativi riscontri. La stessa Direzione avrà cura di sottoporre al Comitato Esecutivo il Bilancio di esercizio 2015 dell’AC di Pavia, unitamente alle risultanze della verifica di cui sopra.”. (Astenuti: COPPOLA e RE)

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL COMITATO ESECUTIVO
NELLA RIUNIONE DEL 14 DICEMBRE 2016

Addì 14 del mese di dicembre dell'anno duemilasedici alle ore 15,40 presso la Sede Centrale dell'Ente - Via Marsala n.8 - Roma, previa convocazione del Presidente dell'ACI, Ing. Angelo Sticchi Damiani, si è riunito il Comitato Esecutivo dell'Automobile Club d'Italia.

Sono presenti:

Ing. Angelo STICCHI DAMIANI	- Presidente dell'ACI - Rappresentante dell'Amministrazione Vigilante
Dott.ssa Giuseppina FUSCO	- Presidente dell'AC di Roma
Sig. Ivan Franco CAPELLI	- Presidente dell'AC di Milano
Prof. Piergiorgio RE	- Presidente dell'AC di Torino
Avv. Federico BENDINELLI	- Presidente dell'AC di Bologna
Dott. Giovanni Battista CANEVELLO	- Presidente dell'AC di Genova
Dott. Antonio COPPOLA	- Presidente dell'AC di Napoli
Prof. Arch. Massimo RUFFILLI	- Presidente dell'AC di Firenze
Dott. Adriano BASO	- Presidente dell'AC di Verona

Segretario:

Dott. Francesco TUFARELLI	- Segretario Generale dell'ACI
---------------------------	--------------------------------

Assistono:

Pres. Dott. Claudio DE ROSE	- Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
Dott. Guido DEL BUE	- Revisore dei Conti effettivo
Dott. Enrico SANSONE	- Revisore dei Conti effettivo

All'adozione della presente deliberazione non partecipa il Dott. Adriano BASO, in quanto allontanatosi definitivamente dalla seduta.

IL COMITATO ESECUTIVO. “Premesso che, nell'esercizio dell'attività di vigilanza, l'ACI deve svolgere un potere di controllo di stretta legalità volto ad accertare che i documenti contabili degli Automobile Club siano stati deliberati nelle forme e con il procedimento stabiliti dalle leggi e dai regolamenti; viste la relazione e l'analisi di bilancio predisposte Direzione Centrale Amministrazione e Finanza - che vengono allegate agli atti della riunione - in ordine al Bilancio di esercizio 2015 dell'Automobile Club di Mantova; tenuto conto delle motivazioni formulate nell'ambito della suddetta relazione e della relativa analisi di bilancio e preso atto delle osservazioni e dei rilievi ivi contenuti; considerato in particolare che l'AC non ha raggiunto l'obiettivo finanziario deliberato dal Consiglio Generale nella riunione del 26 marzo 2013; ravvisata la necessità di acquisire dal Sodalizio in parola ulteriori elementi di approfondimento in ordine all'eventuale sussistenza di condizioni di riequilibrio economico, patrimoniale e finanziario; visto l'art. 18 dello Statuto; **delibera** di rinviare, all'esito dei suddetti approfondimenti, l'esame del Bilancio di esercizio 2015 dell'Automobile Club di Mantova; **conferisce mandato** alla Direzione Centrale Amministrazione e Finanza ad acquisire dal summenzionato AC ogni ulteriore elemento utile alla verifica della sussistenza o meno, presso il medesimo Automobile Club, di condizioni tali da supportare prospettive di effettivo riequilibrio economico, patrimoniale e finanziario, fissando un congruo termine entro il quale il Sodalizio proceda a fornire i relativi riscontri. La stessa Direzione avrà cura di sottoporre al Comitato Esecutivo il Bilancio di esercizio 2015 dell'AC di Mantova unitamente alle risultanze della verifica di cui sopra.”. (Astenuti: COPPOLA e RE)

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL COMITATO ESECUTIVO
NELLA RIUNIONE DEL 14 DICEMBRE 2016

Addì 14 del mese di dicembre dell'anno duemilasedici alle ore 15,40 presso la Sede Centrale dell'Ente - Via Marsala n.8 - Roma, previa convocazione del Presidente dell'ACI, Ing. Angelo Sticchi Damiani, si è riunito il Comitato Esecutivo dell'Automobile Club d'Italia.

Sono presenti:

Ing. Angelo STICCHI DAMIANI	- Presidente dell'ACI
	- Rappresentante dell'Amministrazione Vigilante
Dott.ssa Giuseppina FUSCO	- Presidente dell'AC di Roma
Sig. Ivan Franco CAPELLI	- Presidente dell'AC di Milano
Prof. Piergiorgio RE	- Presidente dell'AC di Torino
Avv. Federico BENDINELLI	- Presidente dell'AC di Bologna
Dott. Giovanni Battista CANEVELLO	- Presidente dell'AC di Genova
Dott. Antonio COPPOLA	- Presidente dell'AC di Napoli
Prof. Arch. Massimo RUFFILLI	- Presidente dell'AC di Firenze
Dott. Adriano BASO	- Presidente dell'AC di Verona

Segretario:

Dott. Francesco TUFARELLI	- Segretario Generale dell'ACI
---------------------------	--------------------------------

Assistono:

Pres. Dott. Claudio DE ROSE	- Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
Dott. Guido DEL BUE	- Revisore dei Conti effettivo
Dott. Enrico SANSONE	- Revisore dei Conti effettivo

All'adozione della presente deliberazione non partecipano il Dott. Adriano BASO ed il Dott. Giovanni Battista CANEVELLO, in quanto allontanatisi definitivamente dalla seduta.

IL COMITATO ESECUTIVO. “Preso atto che, nell’ambito delle attività di indirizzo e programmazione, gli AC, sulla base dei rispettivi Regolamenti di Organizzazione, sono chiamati a predisporre annualmente i propri piani di attività, tenendo conto anche dei piani e programmi di attività della Federazione ACI; visti l’art.19 del Regolamento di Organizzazione dell’ACI e l’art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, ai sensi dei quali il Comitato Esecutivo è chiamato a verificare la rispondenza dei citati piani agli indirizzi strategici ed ai programmi di attività della Federazione; preso atto, altresì, che il documento “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell’ACI”, adottato, ai sensi del decreto legislativo n.150/2009, con deliberazione del Presidente n.7274 del 30 dicembre 2010 successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Generale del 20 ottobre 2011, prevede che i progetti ed i piani di attività, annualmente adottati dagli Automobile Club in funzione della realizzazione delle priorità politiche della Federazione e di quelle locali, vengano sottoposti, previa approvazione dei Consigli Direttivi dei rispettivi Sodalizi, al Comitato Esecutivo per la verifica di coerenza degli stessi con le linee di indirizzo della Federazione, onde assicurare che il sistema di pianificazione locale risulti efficacemente coniugato con il sistema complessivo di pianificazione della Federazione medesima; vista la relazione predisposta dal competente Direttore Compartimentale con la quale sono stati trasmessi all’ACI i piani di attività per l’anno 2017 degli AC della Regione Piemonte, con esclusione dell’AC di Asti in quanto non trasmesso; **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell’art.19 del Regolamento di Organizzazione dell’Ente e dell’art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI nonché in relazione a quanto previsto dal “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell’ACI”, in ordine alla rispondenza dei Piani di attività per l’anno 2017 degli Automobile Club della Regione Piemonte, con esclusione dell’AC di Asti, agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione, **con espresso invito** agli AC a tenere conto, anche ai fini delle future attività di pianificazione, delle seguenti raccomandazioni di carattere generale al fine, rispettivamente, di non reiterare come progettuali, ove non strettamente necessario, iniziative ed attività già realizzate come tali negli anni precedenti, di articolare in maniera più dettagliata il piano delle attività e dei progetti assicurando il tendenziale autonomo equilibrio economico-finanziario delle singole attività programmate pur tenendo conto degli scopi istituzionali da perseguire, nonché di quantificare, ove non espressamente indicati, l’ammontare dei costi e dei ricavi di pertinenza di ciascun progetto, nell’ambito di una puntuale pianificazione gestionale ed economica delle attività.”.

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL COMITATO ESECUTIVO
NELLA RIUNIONE DEL 14 DICEMBRE 2016

Addì 14 del mese di dicembre dell'anno duemilasedici alle ore 15,40 presso la Sede Centrale dell'Ente - Via Marsala n.8 - Roma, previa convocazione del Presidente dell'ACI, Ing. Angelo Sticchi Damiani, si è riunito il Comitato Esecutivo dell'Automobile Club d'Italia.

Sono presenti:

Ing. Angelo STICCHI DAMIANI	- Presidente dell'ACI
	- Rappresentante dell'Amministrazione Vigilante
Dott.ssa Giuseppina FUSCO	- Presidente dell'AC di Roma
Sig. Ivan Franco CAPELLI	- Presidente dell'AC di Milano
Prof. Piergiorgio RE	- Presidente dell'AC di Torino
Avv. Federico BENDINELLI	- Presidente dell'AC di Bologna
Dott. Giovanni Battista CANEVELLO	- Presidente dell'AC di Genova
Dott. Antonio COPPOLA	- Presidente dell'AC di Napoli
Prof. Arch. Massimo RUFFILLI	- Presidente dell'AC di Firenze
Dott. Adriano BASO	- Presidente dell'AC di Verona

Segretario:

Dott. Francesco TUFARELLI	- Segretario Generale dell'ACI
---------------------------	--------------------------------

Assistono:

Pres. Dott. Claudio DE ROSE	- Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
Dott. Guido DEL BUE	- Revisore dei Conti effettivo
Dott. Enrico SANSONE	- Revisore dei Conti effettivo

All'adozione della presente deliberazione non partecipano il Dott. Adriano BASO ed il Dott. Giovanni Battista CANEVELLO, in quanto allontanatisi definitivamente dalla seduta.

IL COMITATO ESECUTIVO. “Preso atto che, nell'ambito delle attività di indirizzo e programmazione, gli AC, sulla base dei rispettivi Regolamenti di Organizzazione, sono chiamati a predisporre annualmente i propri piani di attività, tenendo conto anche dei piani e programmi di attività della Federazione ACI; visti l'art.19 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI e l'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, ai sensi dei quali il Comitato Esecutivo è chiamato a verificare la rispondenza dei citati piani agli indirizzi strategici ed ai programmi di attività della Federazione; preso atto, altresì, che il documento “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ACI”, adottato, ai sensi del decreto legislativo n.150/2009, con deliberazione del Presidente n.7274 del 30 dicembre 2010 successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Generale del 20 ottobre 2011, prevede che i progetti ed i piani di attività, annualmente adottati dagli Automobile Club in funzione della realizzazione delle priorità politiche della Federazione e di quelle locali, vengano sottoposti, previa approvazione dei Consigli Direttivi dei rispettivi Sodalizi, al Comitato Esecutivo per la verifica di coerenza degli stessi con le linee di indirizzo della Federazione, onde assicurare che il sistema di pianificazione locale risulti efficacemente coniugato con il sistema complessivo di pianificazione della Federazione medesima; vista la relazione predisposta dal competente Direttore Compartimentale con la quale sono stati trasmessi all'ACI i piani di attività per l'anno 2017 dell'AC di Aosta; **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell'art.19 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente e dell'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI nonché in relazione a quanto previsto dal “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ACI”, in ordine alla rispondenza dei Piani di attività per l'anno 2017 dell'Automobile Club di Aosta, agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione, **con espresso invito** al Sodalizio a tenere conto, anche ai fini delle future attività di pianificazione, delle seguenti raccomandazioni di carattere generale al fine, rispettivamente, di non reiterare come progettuali, ove non strettamente necessario, iniziative ed attività già realizzate come tali negli anni precedenti, di articolare in maniera più dettagliata il piano delle attività e dei progetti assicurando il tendenziale autonomo equilibrio economico-finanziario delle singole attività programmate pur tenendo conto degli scopi istituzionali da perseguire, nonché di quantificare, ove non espressamente indicati, l'ammontare dei costi e dei ricavi di pertinenza di ciascun progetto, nell'ambito di una puntuale pianificazione gestionale ed economica delle attività.”.

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL COMITATO ESECUTIVO
NELLA RIUNIONE DEL 14 DICEMBRE 2016

Addì 14 del mese di dicembre dell'anno duemilasedici alle ore 15,40 presso la Sede Centrale dell'Ente - Via Marsala n.8 - Roma, previa convocazione del Presidente dell'ACI, Ing. Angelo Sticchi Damiani, si è riunito il Comitato Esecutivo dell'Automobile Club d'Italia.

Sono presenti:

Ing. Angelo STICCHI DAMIANI	- Presidente dell'ACI
	- Rappresentante dell'Amministrazione Vigilante
Dott.ssa Giuseppina FUSCO	- Presidente dell'AC di Roma
Sig. Ivan Franco CAPELLI	- Presidente dell'AC di Milano
Prof. Piergiorgio RE	- Presidente dell'AC di Torino
Avv. Federico BENDINELLI	- Presidente dell'AC di Bologna
Dott. Giovanni Battista CANEVELLO	- Presidente dell'AC di Genova
Dott. Antonio COPPOLA	- Presidente dell'AC di Napoli
Prof. Arch. Massimo RUFFILLI	- Presidente dell'AC di Firenze
Dott. Adriano BASO	- Presidente dell'AC di Verona

Segretario:

Dott. Francesco TUFARELLI	- Segretario Generale dell'ACI
---------------------------	--------------------------------

Assistono:

Pres. Dott. Claudio DE ROSE	- Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
Dott. Guido DEL BUE	- Revisore dei Conti effettivo
Dott. Enrico SANSONE	- Revisore dei Conti effettivo

All'adozione della presente deliberazione non partecipano il Dott. Adriano BASO ed il Dott. Giovanni Battista CANEVELLO, in quanto allontanatisi definitivamente dalla seduta.

IL COMITATO ESECUTIVO. “Preso atto che, nell’ambito delle attività di indirizzo e programmazione, gli AC, sulla base dei rispettivi Regolamenti di Organizzazione, sono chiamati a predisporre annualmente i propri piani di attività, tenendo conto anche dei piani e programmi di attività della Federazione ACI; visti l’art.19 del Regolamento di Organizzazione dell’ACI e l’art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, ai sensi dei quali il Comitato Esecutivo è chiamato a verificare la rispondenza dei citati piani agli indirizzi strategici ed ai programmi di attività della Federazione; preso atto, altresì, che il documento “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell’ACI”, adottato, ai sensi del decreto legislativo n.150/2009, con deliberazione del Presidente n.7274 del 30 dicembre 2010 successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Generale del 20 ottobre 2011, prevede che i progetti ed i piani di attività, annualmente adottati dagli Automobile Club in funzione della realizzazione delle priorità politiche della Federazione e di quelle locali, vengano sottoposti, previa approvazione dei Consigli Direttivi dei rispettivi Sodalizi, al Comitato Esecutivo per la verifica di coerenza degli stessi con le linee di indirizzo della Federazione, onde assicurare che il sistema di pianificazione locale risulti efficacemente coniugato con il sistema complessivo di pianificazione della Federazione medesima; vista la relazione predisposta dal competente Direttore Compartimentale con la quale sono stati trasmessi all’ACI i piani di attività per l’anno 2017 degli AC della Regione Lombardia; **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell’art.19 del Regolamento di Organizzazione dell’Ente e dell’art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI nonché in relazione a quanto previsto dal “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell’ACI”, in ordine alla rispondenza dei Piani di attività per l’anno 2017 degli Automobile Club della Regione Lombardia, agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione, **con espresso invito** agli AC a tenere conto, anche ai fini delle future attività di pianificazione, delle seguenti raccomandazioni di carattere generale al fine, rispettivamente, di non reiterare come progettuali, ove non strettamente necessario, iniziative ed attività già realizzate come tali negli anni precedenti, di articolare in maniera più dettagliata il piano delle attività e dei progetti assicurando il tendenziale autonomo equilibrio economico-finanziario delle singole attività programmate pur tenendo conto degli scopi istituzionali da perseguire, nonché di quantificare, ove non espressamente indicati, l’ammontare dei costi e dei ricavi di pertinenza di ciascun progetto, nell’ambito di una puntuale pianificazione gestionale ed economica delle attività.”.

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL COMITATO ESECUTIVO
NELLA RIUNIONE DEL 14 DICEMBRE 2016

Addì 14 del mese di dicembre dell'anno duemilasedici alle ore 15,40 presso la Sede Centrale dell'Ente - Via Marsala n.8 - Roma, previa convocazione del Presidente dell'ACI, Ing. Angelo Sticchi Damiani, si è riunito il Comitato Esecutivo dell'Automobile Club d'Italia.

Sono presenti:

Ing. Angelo STICCHI DAMIANI	- Presidente dell'ACI
	- Rappresentante dell'Amministrazione Vigilante
Dott.ssa Giuseppina FUSCO	- Presidente dell'AC di Roma
Sig. Ivan Franco CAPELLI	- Presidente dell'AC di Milano
Prof. Piergiorgio RE	- Presidente dell'AC di Torino
Avv. Federico BENDINELLI	- Presidente dell'AC di Bologna
Dott. Giovanni Battista CANEVELLO	- Presidente dell'AC di Genova
Dott. Antonio COPPOLA	- Presidente dell'AC di Napoli
Prof. Arch. Massimo RUFFILLI	- Presidente dell'AC di Firenze
Dott. Adriano BASO	- Presidente dell'AC di Verona

Segretario:

Dott. Francesco TUFARELLI	- Segretario Generale dell'ACI
---------------------------	--------------------------------

Assistono:

Pres. Dott. Claudio DE ROSE	- Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
Dott. Guido DEL BUE	- Revisore dei Conti effettivo
Dott. Enrico SANSONE	- Revisore dei Conti effettivo

All'adozione della presente deliberazione non partecipano il Dott. Adriano BASO ed il Dott. Giovanni Battista CANEVELLO, in quanto allontanatisi definitivamente dalla seduta.

IL COMITATO ESECUTIVO. “Preso atto che, nell’ambito delle attività di indirizzo e programmazione, gli AC, sulla base dei rispettivi Regolamenti di Organizzazione, sono chiamati a predisporre annualmente i propri piani di attività, tenendo conto anche dei piani e programmi di attività della Federazione ACI; visti l’art.19 del Regolamento di Organizzazione dell’ACI e l’art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, ai sensi dei quali il Comitato Esecutivo è chiamato a verificare la rispondenza dei citati piani agli indirizzi strategici ed ai programmi di attività della Federazione; preso atto, altresì, che il documento “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell’ACI”, adottato, ai sensi del decreto legislativo n.150/2009, con deliberazione del Presidente n.7274 del 30 dicembre 2010 successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Generale del 20 ottobre 2011, prevede che i progetti ed i piani di attività, annualmente adottati dagli Automobile Club in funzione della realizzazione delle priorità politiche della Federazione e di quelle locali, vengano sottoposti, previa approvazione dei Consigli Direttivi dei rispettivi Sodalizi, al Comitato Esecutivo per la verifica di coerenza degli stessi con le linee di indirizzo della Federazione, onde assicurare che il sistema di pianificazione locale risulti efficacemente coniugato con il sistema complessivo di pianificazione della Federazione medesima; vista la relazione predisposta dal competente Direttore Compartimentale con la quale sono stati trasmessi all’ACI i piani di attività per l’anno 2017 degli AC della Regione Veneto, con esclusione degli AC di Padova e Rovigo in quanto non trasmessi; **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell’art.19 del Regolamento di Organizzazione dell’Ente e dell’art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI nonché in relazione a quanto previsto dal “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell’ACI”, in ordine alla rispondenza dei Piani di attività per l’anno 2017 degli Automobile Club della Regione Veneto, con esclusione degli AC di Padova e Rovigo, agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione, **con espresso invito** agli AC a tenere conto, anche ai fini delle future attività di pianificazione, delle seguenti raccomandazioni di carattere generale al fine, rispettivamente, di non reiterare come progettuali, ove non strettamente necessario, iniziative ed attività già realizzate come tali negli anni precedenti, di articolare in maniera più dettagliata il piano delle attività e dei progetti assicurando il tendenziale autonomo equilibrio economico-finanziario delle singole attività programmate pur tenendo conto degli scopi istituzionali da perseguire, nonché di quantificare, ove non espressamente indicati, l’ammontare dei costi e dei ricavi di pertinenza di ciascun progetto, nell’ambito di una puntuale pianificazione gestionale ed economica delle attività.”.

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL COMITATO ESECUTIVO
NELLA RIUNIONE DEL 14 DICEMBRE 2016

Addì 14 del mese di dicembre dell'anno duemilasedici alle ore 15,40 presso la Sede Centrale dell'Ente - Via Marsala n.8 - Roma, previa convocazione del Presidente dell'ACI, Ing. Angelo Sticchi Damiani, si è riunito il Comitato Esecutivo dell'Automobile Club d'Italia.

Sono presenti:

Ing. Angelo STICCHI DAMIANI	- Presidente dell'ACI
	- Rappresentante dell'Amministrazione Vigilante
Dott.ssa Giuseppina FUSCO	- Presidente dell'AC di Roma
Sig. Ivan Franco CAPELLI	- Presidente dell'AC di Milano
Prof. Piergiorgio RE	- Presidente dell'AC di Torino
Avv. Federico BENDINELLI	- Presidente dell'AC di Bologna
Dott. Giovanni Battista CANEVELLO	- Presidente dell'AC di Genova
Dott. Antonio COPPOLA	- Presidente dell'AC di Napoli
Prof. Arch. Massimo RUFFILLI	- Presidente dell'AC di Firenze
Dott. Adriano BASO	- Presidente dell'AC di Verona

Segretario:

Dott. Francesco TUFARELLI	- Segretario Generale dell'ACI
---------------------------	--------------------------------

Assistono:

Pres. Dott. Claudio DE ROSE	- Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
Dott. Guido DEL BUE	- Revisore dei Conti effettivo
Dott. Enrico SANSONE	- Revisore dei Conti effettivo

All'adozione della presente deliberazione non partecipano il Dott. Adriano BASO ed il Dott. Giovanni Battista CANEVELLO, in quanto allontanatisi definitivamente dalla seduta.

IL COMITATO ESECUTIVO. “Preso atto che, nell’ambito delle attività di indirizzo e programmazione, gli AC, sulla base dei rispettivi Regolamenti di Organizzazione, sono chiamati a predisporre annualmente i propri piani di attività, tenendo conto anche dei piani e programmi di attività della Federazione ACI; visti l’art.19 del Regolamento di Organizzazione dell’ACI e l’art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, ai sensi dei quali il Comitato Esecutivo è chiamato a verificare la rispondenza dei citati piani agli indirizzi strategici ed ai programmi di attività della Federazione; preso atto, altresì, che il documento “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell’ACI”, adottato, ai sensi del decreto legislativo n.150/2009, con deliberazione del Presidente n.7274 del 30 dicembre 2010 successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Generale del 20 ottobre 2011, prevede che i progetti ed i piani di attività, annualmente adottati dagli Automobile Club in funzione della realizzazione delle priorità politiche della Federazione e di quelle locali, vengano sottoposti, previa approvazione dei Consigli Direttivi dei rispettivi Sodalizi, al Comitato Esecutivo per la verifica di coerenza degli stessi con le linee di indirizzo della Federazione, onde assicurare che il sistema di pianificazione locale risulti efficacemente coniugato con il sistema complessivo di pianificazione della Federazione medesima; vista la relazione predisposta dal competente Direttore Compartimentale con la quale sono stati trasmessi all’ACI i piani di attività per l’anno 2017 degli AC della Regione Trentino Alto Adige; **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell’art.19 del Regolamento di Organizzazione dell’Ente e dell’art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI nonché in relazione a quanto previsto dal “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell’ACI”, in ordine alla rispondenza dei Piani di attività per l’anno 2017 degli Automobile Club della Regione Trentino Alto Adige, agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione, **con espresso invito** agli AC a tenere conto, anche ai fini delle future attività di pianificazione, delle seguenti raccomandazioni di carattere generale al fine, rispettivamente, di non reiterare come progettuali, ove non strettamente necessario, iniziative ed attività già realizzate come tali negli anni precedenti, di articolare in maniera più dettagliata il piano delle attività e dei progetti assicurando il tendenziale autonomo equilibrio economico-finanziario delle singole attività programmate pur tenendo conto degli scopi istituzionali da perseguire, nonché di quantificare, ove non espressamente indicati, l’ammontare dei costi e dei ricavi di pertinenza di ciascun progetto, nell’ambito di una puntuale pianificazione gestionale ed economica delle attività.”.

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL COMITATO ESECUTIVO
NELLA RIUNIONE DEL 14 DICEMBRE 2016

Addì 14 del mese di dicembre dell'anno duemilasedici alle ore 15,40 presso la Sede Centrale dell'Ente - Via Marsala n.8 - Roma, previa convocazione del Presidente dell'ACI, Ing. Angelo Sticchi Damiani, si è riunito il Comitato Esecutivo dell'Automobile Club d'Italia.

Sono presenti:

Ing. Angelo STICCHI DAMIANI	- Presidente dell'ACI
	- Rappresentante dell'Amministrazione Vigilante
Dott.ssa Giuseppina FUSCO	- Presidente dell'AC di Roma
Sig. Ivan Franco CAPELLI	- Presidente dell'AC di Milano
Prof. Piergiorgio RE	- Presidente dell'AC di Torino
Avv. Federico BENDINELLI	- Presidente dell'AC di Bologna
Dott. Giovanni Battista CANEVELLO	- Presidente dell'AC di Genova
Dott. Antonio COPPOLA	- Presidente dell'AC di Napoli
Prof. Arch. Massimo RUFFILLI	- Presidente dell'AC di Firenze
Dott. Adriano BASO	- Presidente dell'AC di Verona

Segretario:

Dott. Francesco TUFARELLI	- Segretario Generale dell'ACI
---------------------------	--------------------------------

Assistono:

Pres. Dott. Claudio DE ROSE	- Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
Dott. Guido DEL BUE	- Revisore dei Conti effettivo
Dott. Enrico SANSONE	- Revisore dei Conti effettivo

All'adozione della presente deliberazione non partecipano il Dott. Adriano BASO ed il Dott. Giovanni Battista CANEVELLO, in quanto allontanatisi definitivamente dalla seduta.

IL COMITATO ESECUTIVO. “Preso atto che, nell’ambito delle attività di indirizzo e programmazione, gli AC, sulla base dei rispettivi Regolamenti di Organizzazione, sono chiamati a predisporre annualmente i propri piani di attività, tenendo conto anche dei piani e programmi di attività della Federazione ACI; visti l’art.19 del Regolamento di Organizzazione dell’ACI e l’art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, ai sensi dei quali il Comitato Esecutivo è chiamato a verificare la rispondenza dei citati piani agli indirizzi strategici ed ai programmi di attività della Federazione; preso atto, altresì, che il documento “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell’ACI”, adottato, ai sensi del decreto legislativo n.150/2009, con deliberazione del Presidente n.7274 del 30 dicembre 2010 successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Generale del 20 ottobre 2011, prevede che i progetti ed i piani di attività, annualmente adottati dagli Automobile Club in funzione della realizzazione delle priorità politiche della Federazione e di quelle locali, vengano sottoposti, previa approvazione dei Consigli Direttivi dei rispettivi Sodalizi, al Comitato Esecutivo per la verifica di coerenza degli stessi con le linee di indirizzo della Federazione, onde assicurare che il sistema di pianificazione locale risulti efficacemente coniugato con il sistema complessivo di pianificazione della Federazione medesima; vista la relazione predisposta dal competente Direttore Compartimentale con la quale sono stati trasmessi all’ACI i piani di attività per l’anno 2017 degli AC della Regione Friuli Venezia Giulia; **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell’art.19 del Regolamento di Organizzazione dell’Ente e dell’art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI nonché in relazione a quanto previsto dal “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell’ACI”, in ordine alla rispondenza dei Piani di attività per l’anno 2017 degli Automobile Club della Regione Friuli Venezia Giulia, agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione, **con espresso invito** agli AC a tenere conto, anche ai fini delle future attività di pianificazione, delle seguenti raccomandazioni di carattere generale al fine, rispettivamente, di non reiterare come progettuali, ove non strettamente necessario, iniziative ed attività già realizzate come tali negli anni precedenti, di articolare in maniera più dettagliata il piano delle attività e dei progetti assicurando il tendenziale autonomo equilibrio economico-finanziario delle singole attività programmate pur tenendo conto degli scopi istituzionali da perseguire, nonché di quantificare, ove non espressamente indicati, l’ammontare dei costi e dei ricavi di pertinenza di ciascun progetto, nell’ambito di una puntuale pianificazione gestionale ed economica delle attività.”.

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL COMITATO ESECUTIVO
NELLA RIUNIONE DEL 14 DICEMBRE 2016

Addì 14 del mese di dicembre dell'anno duemilasedici alle ore 15,40 presso la Sede Centrale dell'Ente - Via Marsala n.8 - Roma, previa convocazione del Presidente dell'ACI, Ing. Angelo Sticchi Damiani, si è riunito il Comitato Esecutivo dell'Automobile Club d'Italia.

Sono presenti:

Ing. Angelo STICCHI DAMIANI	- Presidente dell'ACI
	- Rappresentante dell'Amministrazione Vigilante
Dott.ssa Giuseppina FUSCO	- Presidente dell'AC di Roma
Sig. Ivan Franco CAPELLI	- Presidente dell'AC di Milano
Prof. Piergiorgio RE	- Presidente dell'AC di Torino
Avv. Federico BENDINELLI	- Presidente dell'AC di Bologna
Dott. Giovanni Battista CANEVELLO	- Presidente dell'AC di Genova
Dott. Antonio COPPOLA	- Presidente dell'AC di Napoli
Prof. Arch. Massimo RUFFILLI	- Presidente dell'AC di Firenze
Dott. Adriano BASO	- Presidente dell'AC di Verona

Segretario:

Dott. Francesco TUFARELLI	- Segretario Generale dell'ACI
---------------------------	--------------------------------

Assistono:

Pres. Dott. Claudio DE ROSE	- Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
Dott. Guido DEL BUE	- Revisore dei Conti effettivo
Dott. Enrico SANSONE	- Revisore dei Conti effettivo

All'adozione della presente deliberazione non partecipano il Dott. Adriano BASO ed il Dott. Giovanni Battista CANEVELLO, in quanto allontanatisi definitivamente dalla seduta.

IL COMITATO ESECUTIVO. “Preso atto che, nell’ambito delle attività di indirizzo e programmazione, gli AC, sulla base dei rispettivi Regolamenti di Organizzazione, sono chiamati a predisporre annualmente i propri piani di attività, tenendo conto anche dei piani e programmi di attività della Federazione ACI; visti l’art.19 del Regolamento di Organizzazione dell’ACI e l’art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, ai sensi dei quali il Comitato Esecutivo è chiamato a verificare la rispondenza dei citati piani agli indirizzi strategici ed ai programmi di attività della Federazione; preso atto, altresì, che il documento “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell’ACI”, adottato, ai sensi del decreto legislativo n.150/2009, con deliberazione del Presidente n.7274 del 30 dicembre 2010 successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Generale del 20 ottobre 2011, prevede che i progetti ed i piani di attività, annualmente adottati dagli Automobile Club in funzione della realizzazione delle priorità politiche della Federazione e di quelle locali, vengano sottoposti, previa approvazione dei Consigli Direttivi dei rispettivi Sodalizi, al Comitato Esecutivo per la verifica di coerenza degli stessi con le linee di indirizzo della Federazione, onde assicurare che il sistema di pianificazione locale risulti efficacemente coniugato con il sistema complessivo di pianificazione della Federazione medesima; vista la relazione predisposta dal competente Direttore Compartimentale con la quale sono stati trasmessi all’ACI i piani di attività per l’anno 2017 degli AC della Regione Lazio; **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell’art.19 del Regolamento di Organizzazione dell’Ente e dell’art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI nonché in relazione a quanto previsto dal “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell’ACI”, in ordine alla rispondenza dei Piani di attività per l’anno 2017 degli Automobile Club della Regione Lazio, agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione, **con espresso invito** agli AC a tenere conto, anche ai fini delle future attività di pianificazione, delle seguenti raccomandazioni di carattere generale al fine, rispettivamente, di non reiterare come progettuali, ove non strettamente necessario, iniziative ed attività già realizzate come tali negli anni precedenti, di articolare in maniera più dettagliata il piano delle attività e dei progetti assicurando il tendenziale autonomo equilibrio economico-finanziario delle singole attività programmate pur tenendo conto degli scopi istituzionali da perseguire, nonché di quantificare, ove non espressamente indicati, l’ammontare dei costi e dei ricavi di pertinenza di ciascun progetto, nell’ambito di una puntuale pianificazione gestionale ed economica delle attività.”.

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL COMITATO ESECUTIVO
NELLA RIUNIONE DEL 14 DICEMBRE 2016

Addì 14 del mese di dicembre dell'anno duemilasedici alle ore 15,40 presso la Sede Centrale dell'Ente - Via Marsala n.8 - Roma, previa convocazione del Presidente dell'ACI, Ing. Angelo Sticchi Damiani, si è riunito il Comitato Esecutivo dell'Automobile Club d'Italia.

Sono presenti:

Ing. Angelo STICCHI DAMIANI	- Presidente dell'ACI
	- Rappresentante dell'Amministrazione Vigilante
Dott.ssa Giuseppina FUSCO	- Presidente dell'AC di Roma
Sig. Ivan Franco CAPELLI	- Presidente dell'AC di Milano
Prof. Piergiorgio RE	- Presidente dell'AC di Torino
Avv. Federico BENDINELLI	- Presidente dell'AC di Bologna
Dott. Giovanni Battista CANEVELLO	- Presidente dell'AC di Genova
Dott. Antonio COPPOLA	- Presidente dell'AC di Napoli
Prof. Arch. Massimo RUFFILLI	- Presidente dell'AC di Firenze
Dott. Adriano BASO	- Presidente dell'AC di Verona

Segretario:

Dott. Francesco TUFARELLI	- Segretario Generale dell'ACI
---------------------------	--------------------------------

Assistono:

Pres. Dott. Claudio DE ROSE	- Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
Dott. Guido DEL BUE	- Revisore dei Conti effettivo
Dott. Enrico SANSONE	- Revisore dei Conti effettivo

All'adozione della presente deliberazione non partecipano il Dott. Adriano BASO ed il Dott. Giovanni Battista CANEVELLO, in quanto allontanatisi definitivamente dalla seduta.

IL COMITATO ESECUTIVO. “Preso atto che, nell’ambito delle attività di indirizzo e programmazione, gli AC, sulla base dei rispettivi Regolamenti di Organizzazione, sono chiamati a predisporre annualmente i propri piani di attività, tenendo conto anche dei piani e programmi di attività della Federazione ACI; visti l’art.19 del Regolamento di Organizzazione dell’ACI e l’art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, ai sensi dei quali il Comitato Esecutivo è chiamato a verificare la rispondenza dei citati piani agli indirizzi strategici ed ai programmi di attività della Federazione; preso atto, altresì, che il documento “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell’ACI”, adottato, ai sensi del decreto legislativo n.150/2009, con deliberazione del Presidente n.7274 del 30 dicembre 2010 successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Generale del 20 ottobre 2011, prevede che i progetti ed i piani di attività, annualmente adottati dagli Automobile Club in funzione della realizzazione delle priorità politiche della Federazione e di quelle locali, vengano sottoposti, previa approvazione dei Consigli Direttivi dei rispettivi Sodalizi, al Comitato Esecutivo per la verifica di coerenza degli stessi con le linee di indirizzo della Federazione, onde assicurare che il sistema di pianificazione locale risulti efficacemente coniugato con il sistema complessivo di pianificazione della Federazione medesima; vista la relazione predisposta dal competente Direttore Compartimentale con la quale sono stati trasmessi all’ACI i piani di attività per l’anno 2017 degli AC della Regione Abruzzo; **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell’art.19 del Regolamento di Organizzazione dell’Ente e dell’art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI nonché in relazione a quanto previsto dal “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell’ACI”, in ordine alla rispondenza dei Piani di attività per l’anno 2017 degli Automobile Club della Regione Abruzzo, agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione, **con espresso invito** agli AC a tenere conto, anche ai fini delle future attività di pianificazione, delle seguenti raccomandazioni di carattere generale al fine, rispettivamente, di non reiterare come progettuali, ove non strettamente necessario, iniziative ed attività già realizzate come tali negli anni precedenti, di articolare in maniera più dettagliata il piano delle attività e dei progetti assicurando il tendenziale autonomo equilibrio economico-finanziario delle singole attività programmate pur tenendo conto degli scopi istituzionali da perseguire, nonché di quantificare, ove non espressamente indicati, l’ammontare dei costi e dei ricavi di pertinenza di ciascun progetto, nell’ambito di una puntuale pianificazione gestionale ed economica delle attività.”.

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL COMITATO ESECUTIVO
NELLA RIUNIONE DEL 14 DICEMBRE 2016

Addì 14 del mese di dicembre dell'anno duemilasedici alle ore 15,40 presso la Sede Centrale dell'Ente - Via Marsala n.8 - Roma, previa convocazione del Presidente dell'ACI, Ing. Angelo Sticchi Damiani, si è riunito il Comitato Esecutivo dell'Automobile Club d'Italia.

Sono presenti:

Ing. Angelo STICCHI DAMIANI	- Presidente dell'ACI
	- Rappresentante dell'Amministrazione Vigilante
Dott.ssa Giuseppina FUSCO	- Presidente dell'AC di Roma
Sig. Ivan Franco CAPELLI	- Presidente dell'AC di Milano
Prof. Piergiorgio RE	- Presidente dell'AC di Torino
Avv. Federico BENDINELLI	- Presidente dell'AC di Bologna
Dott. Giovanni Battista CANEVELLO	- Presidente dell'AC di Genova
Dott. Antonio COPPOLA	- Presidente dell'AC di Napoli
Prof. Arch. Massimo RUFFILLI	- Presidente dell'AC di Firenze
Dott. Adriano BASO	- Presidente dell'AC di Verona

Segretario:

Dott. Francesco TUFARELLI	- Segretario Generale dell'ACI
---------------------------	--------------------------------

Assistono:

Pres. Dott. Claudio DE ROSE	- Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
Dott. Guido DEL BUE	- Revisore dei Conti effettivo
Dott. Enrico SANSONE	- Revisore dei Conti effettivo

All'adozione della presente deliberazione non partecipano il Dott. Adriano BASO ed il Dott. Giovanni Battista CANEVELLO, in quanto allontanatisi definitivamente dalla seduta.

IL COMITATO ESECUTIVO. “Preso atto che, nell’ambito delle attività di indirizzo e programmazione, gli AC, sulla base dei rispettivi Regolamenti di Organizzazione, sono chiamati a predisporre annualmente i propri piani di attività, tenendo conto anche dei piani e programmi di attività della Federazione ACI; visti l’art.19 del Regolamento di Organizzazione dell’ACI e l’art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, ai sensi dei quali il Comitato Esecutivo è chiamato a verificare la rispondenza dei citati piani agli indirizzi strategici ed ai programmi di attività della Federazione; preso atto, altresì, che il documento “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell’ACI”, adottato, ai sensi del decreto legislativo n.150/2009, con deliberazione del Presidente n.7274 del 30 dicembre 2010 successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Generale del 20 ottobre 2011, prevede che i progetti ed i piani di attività, annualmente adottati dagli Automobile Club in funzione della realizzazione delle priorità politiche della Federazione e di quelle locali, vengano sottoposti, previa approvazione dei Consigli Direttivi dei rispettivi Sodalizi, al Comitato Esecutivo per la verifica di coerenza degli stessi con le linee di indirizzo della Federazione, onde assicurare che il sistema di pianificazione locale risulti efficacemente coniugato con il sistema complessivo di pianificazione della Federazione medesima; vista la relazione predisposta dal competente Direttore Compartimentale con la quale sono stati trasmessi all’ACI i piani di attività per l’anno 2017 degli AC della Regione Sardegna, con esclusione dell’AC di Sassari in quanto non trasmesso; **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell’art.19 del Regolamento di Organizzazione dell’Ente e dell’art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI nonché in relazione a quanto previsto dal “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell’ACI”, in ordine alla rispondenza dei Piani di attività per l’anno 2017 degli Automobile Club della Regione Sardegna, con esclusione dell’AC di Sassari, agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione, **con espresso invito** agli AC a tenere conto, anche ai fini delle future attività di pianificazione, delle seguenti raccomandazioni di carattere generale al fine, rispettivamente, di non reiterare come progettuali, ove non strettamente necessario, iniziative ed attività già realizzate come tali negli anni precedenti, di articolare in maniera più dettagliata il piano delle attività e dei progetti assicurando il tendenziale autonomo equilibrio economico-finanziario delle singole attività programmate pur tenendo conto degli scopi istituzionali da perseguire, nonché di quantificare, ove non espressamente indicati, l’ammontare dei costi e dei ricavi di pertinenza di ciascun progetto, nell’ambito di una puntuale pianificazione gestionale ed economica delle attività.”.

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL COMITATO ESECUTIVO
NELLA RIUNIONE DEL 14 DICEMBRE 2016

Addì 14 del mese di dicembre dell'anno duemilasedici alle ore 15,40 presso la Sede Centrale dell'Ente - Via Marsala n.8 - Roma, previa convocazione del Presidente dell'ACI, Ing. Angelo Sticchi Damiani, si è riunito il Comitato Esecutivo dell'Automobile Club d'Italia.

Sono presenti:

Ing. Angelo STICCHI DAMIANI	- Presidente dell'ACI
	- Rappresentante dell'Amministrazione Vigilante
Dott.ssa Giuseppina FUSCO	- Presidente dell'AC di Roma
Sig. Ivan Franco CAPELLI	- Presidente dell'AC di Milano
Prof. Piergiorgio RE	- Presidente dell'AC di Torino
Avv. Federico BENDINELLI	- Presidente dell'AC di Bologna
Dott. Giovanni Battista CANEVELLO	- Presidente dell'AC di Genova
Dott. Antonio COPPOLA	- Presidente dell'AC di Napoli
Prof. Arch. Massimo RUFFILLI	- Presidente dell'AC di Firenze
Dott. Adriano BASO	- Presidente dell'AC di Verona

Segretario:

Dott. Francesco TUFARELLI	- Segretario Generale dell'ACI
---------------------------	--------------------------------

Assistono:

Pres. Dott. Claudio DE ROSE	- Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
Dott. Guido DEL BUE	- Revisore dei Conti effettivo
Dott. Enrico SANSONE	- Revisore dei Conti effettivo

All'adozione della presente deliberazione non partecipano il Dott. Adriano BASO ed il Dott. Giovanni Battista CANEVELLO, in quanto allontanatisi definitivamente dalla seduta.

IL COMITATO ESECUTIVO. “Preso atto che, nell’ambito delle attività di indirizzo e programmazione, gli AC, sulla base dei rispettivi Regolamenti di Organizzazione, sono chiamati a predisporre annualmente i propri piani di attività, tenendo conto anche dei piani e programmi di attività della Federazione ACI; visti l’art.19 del Regolamento di Organizzazione dell’ACI e l’art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, ai sensi dei quali il Comitato Esecutivo è chiamato a verificare la rispondenza dei citati piani agli indirizzi strategici ed ai programmi di attività della Federazione; preso atto, altresì, che il documento “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell’ACI”, adottato, ai sensi del decreto legislativo n.150/2009, con deliberazione del Presidente n.7274 del 30 dicembre 2010 successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Generale del 20 ottobre 2011, prevede che i progetti ed i piani di attività, annualmente adottati dagli Automobile Club in funzione della realizzazione delle priorità politiche della Federazione e di quelle locali, vengano sottoposti, previa approvazione dei Consigli Direttivi dei rispettivi Sodalizi, al Comitato Esecutivo per la verifica di coerenza degli stessi con le linee di indirizzo della Federazione, onde assicurare che il sistema di pianificazione locale risulti efficacemente coniugato con il sistema complessivo di pianificazione della Federazione medesima; vista la relazione predisposta dal competente Direttore Compartimentale con la quale sono stati trasmessi all’ACI i piani di attività per l’anno 2017 degli AC della Regione Emilia Romagna; **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell’art.19 del Regolamento di Organizzazione dell’Ente e dell’art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI nonché in relazione a quanto previsto dal “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell’ACI”, in ordine alla rispondenza dei Piani di attività per l’anno 2017 degli Automobile Club della Regione Emilia Romagna, agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione, **con espresso invito** agli AC a tenere conto, anche ai fini delle future attività di pianificazione, delle seguenti raccomandazioni di carattere generale al fine, rispettivamente, di non reiterare come progettuali, ove non strettamente necessario, iniziative ed attività già realizzate come tali negli anni precedenti, di articolare in maniera più dettagliata il piano delle attività e dei progetti assicurando il tendenziale autonomo equilibrio economico-finanziario delle singole attività programmate pur tenendo conto degli scopi istituzionali da perseguire, nonché di quantificare, ove non espressamente indicati, l’ammontare dei costi e dei ricavi di pertinenza di ciascun progetto, nell’ambito di una puntuale pianificazione gestionale ed economica delle attività.”.

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL COMITATO ESECUTIVO
NELLA RIUNIONE DEL 14 DICEMBRE 2016

Addì 14 del mese di dicembre dell'anno duemilasedici alle ore 15,40 presso la Sede Centrale dell'Ente - Via Marsala n.8 - Roma, previa convocazione del Presidente dell'ACI, Ing. Angelo Sticchi Damiani, si è riunito il Comitato Esecutivo dell'Automobile Club d'Italia.

Sono presenti:

Ing. Angelo STICCHI DAMIANI	- Presidente dell'ACI
	- Rappresentante dell'Amministrazione Vigilante
Dott.ssa Giuseppina FUSCO	- Presidente dell'AC di Roma
Sig. Ivan Franco CAPELLI	- Presidente dell'AC di Milano
Prof. Piergiorgio RE	- Presidente dell'AC di Torino
Avv. Federico BENDINELLI	- Presidente dell'AC di Bologna
Dott. Giovanni Battista CANEVELLO	- Presidente dell'AC di Genova
Dott. Antonio COPPOLA	- Presidente dell'AC di Napoli
Prof. Arch. Massimo RUFFILLI	- Presidente dell'AC di Firenze
Dott. Adriano BASO	- Presidente dell'AC di Verona

Segretario:

Dott. Francesco TUFARELLI	- Segretario Generale dell'ACI
---------------------------	--------------------------------

Assistono:

Pres. Dott. Claudio DE ROSE	- Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
Dott. Guido DEL BUE	- Revisore dei Conti effettivo
Dott. Enrico SANSONE	- Revisore dei Conti effettivo

All'adozione della presente deliberazione non partecipano il Dott. Adriano BASO ed il Dott. Giovanni Battista CANEVELLO, in quanto allontanatisi definitivamente dalla seduta.

IL COMITATO ESECUTIVO. “Preso atto che, nell’ambito delle attività di indirizzo e programmazione, gli AC, sulla base dei rispettivi Regolamenti di Organizzazione, sono chiamati a predisporre annualmente i propri piani di attività, tenendo conto anche dei piani e programmi di attività della Federazione ACI; visti l’art.19 del Regolamento di Organizzazione dell’ACI e l’art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, ai sensi dei quali il Comitato Esecutivo è chiamato a verificare la rispondenza dei citati piani agli indirizzi strategici ed ai programmi di attività della Federazione; preso atto, altresì, che il documento “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell’ACI”, adottato, ai sensi del decreto legislativo n.150/2009, con deliberazione del Presidente n.7274 del 30 dicembre 2010 successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Generale del 20 ottobre 2011, prevede che i progetti ed i piani di attività, annualmente adottati dagli Automobile Club in funzione della realizzazione delle priorità politiche della Federazione e di quelle locali, vengano sottoposti, previa approvazione dei Consigli Direttivi dei rispettivi Sodalizi, al Comitato Esecutivo per la verifica di coerenza degli stessi con le linee di indirizzo della Federazione, onde assicurare che il sistema di pianificazione locale risulti efficacemente coniugato con il sistema complessivo di pianificazione della Federazione medesima; vista la relazione predisposta dal competente Direttore Compartimentale con la quale sono stati trasmessi all’ACI i piani di attività per l’anno 2017 degli AC della Regione Marche; **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell’art.19 del Regolamento di Organizzazione dell’Ente e dell’art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI nonché in relazione a quanto previsto dal “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell’ACI”, in ordine alla rispondenza dei Piani di attività per l’anno 2017 degli Automobile Club della Regione Marche, agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione, **con espresso invito** agli AC a tenere conto, anche ai fini delle future attività di pianificazione, delle seguenti raccomandazioni di carattere generale al fine, rispettivamente, di non reiterare come progettuali, ove non strettamente necessario, iniziative ed attività già realizzate come tali negli anni precedenti, di articolare in maniera più dettagliata il piano delle attività e dei progetti assicurando il tendenziale autonomo equilibrio economico-finanziario delle singole attività programmate pur tenendo conto degli scopi istituzionali da perseguire, nonché di quantificare, ove non espressamente indicati, l’ammontare dei costi e dei ricavi di pertinenza di ciascun progetto, nell’ambito di una puntuale pianificazione gestionale ed economica delle attività.”.

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL COMITATO ESECUTIVO
NELLA RIUNIONE DEL 14 DICEMBRE 2016

Addì 14 del mese di dicembre dell'anno duemilasedici alle ore 15,40 presso la Sede Centrale dell'Ente - Via Marsala n.8 - Roma, previa convocazione del Presidente dell'ACI, Ing. Angelo Sticchi Damiani, si è riunito il Comitato Esecutivo dell'Automobile Club d'Italia.

Sono presenti:

Ing. Angelo STICCHI DAMIANI	- Presidente dell'ACI
	- Rappresentante dell'Amministrazione Vigilante
Dott.ssa Giuseppina FUSCO	- Presidente dell'AC di Roma
Sig. Ivan Franco CAPELLI	- Presidente dell'AC di Milano
Prof. Piergiorgio RE	- Presidente dell'AC di Torino
Avv. Federico BENDINELLI	- Presidente dell'AC di Bologna
Dott. Giovanni Battista CANEVELLO	- Presidente dell'AC di Genova
Dott. Antonio COPPOLA	- Presidente dell'AC di Napoli
Prof. Arch. Massimo RUFFILLI	- Presidente dell'AC di Firenze
Dott. Adriano BASO	- Presidente dell'AC di Verona

Segretario:

Dott. Francesco TUFARELLI	- Segretario Generale dell'ACI
---------------------------	--------------------------------

Assistono:

Pres. Dott. Claudio DE ROSE	- Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
Dott. Guido DEL BUE	- Revisore dei Conti effettivo
Dott. Enrico SANSONE	- Revisore dei Conti effettivo

All'adozione della presente deliberazione non partecipano il Dott. Adriano BASO ed il Dott. Giovanni Battista CANEVELLO, in quanto allontanatisi definitivamente dalla seduta.

IL COMITATO ESECUTIVO. “Preso atto che, nell’ambito delle attività di indirizzo e programmazione, gli AC, sulla base dei rispettivi Regolamenti di Organizzazione, sono chiamati a predisporre annualmente i propri piani di attività, tenendo conto anche dei piani e programmi di attività della Federazione ACI; visti l’art.19 del Regolamento di Organizzazione dell’ACI e l’art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, ai sensi dei quali il Comitato Esecutivo è chiamato a verificare la rispondenza dei citati piani agli indirizzi strategici ed ai programmi di attività della Federazione; preso atto, altresì, che il documento “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell’ACI”, adottato, ai sensi del decreto legislativo n.150/2009, con deliberazione del Presidente n.7274 del 30 dicembre 2010 successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Generale del 20 ottobre 2011, prevede che i progetti ed i piani di attività, annualmente adottati dagli Automobile Club in funzione della realizzazione delle priorità politiche della Federazione e di quelle locali, vengano sottoposti, previa approvazione dei Consigli Direttivi dei rispettivi Sodalizi, al Comitato Esecutivo per la verifica di coerenza degli stessi con le linee di indirizzo della Federazione, onde assicurare che il sistema di pianificazione locale risulti efficacemente coniugato con il sistema complessivo di pianificazione della Federazione medesima; vista la relazione predisposta dal competente Direttore Compartimentale con la quale sono stati trasmessi all’ACI i piani di attività per l’anno 2017 degli AC della Regione Toscana, con esclusione dell’AC di Arezzo in quanto non trasmesso; **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell’art.19 del Regolamento di Organizzazione dell’Ente e dell’art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI nonché in relazione a quanto previsto dal “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell’ACI”, in ordine alla rispondenza dei Piani di attività per l’anno 2017 degli Automobile Club della Regione Toscana, con esclusione dell’AC di Arezzo, agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione, **con espresso invito** agli AC a tenere conto, anche ai fini delle future attività di pianificazione, delle seguenti raccomandazioni di carattere generale al fine, rispettivamente, di non reiterare come progettuali, ove non strettamente necessario, iniziative ed attività già realizzate come tali negli anni precedenti, di articolare in maniera più dettagliata il piano delle attività e dei progetti assicurando il tendenziale autonomo equilibrio economico-finanziario delle singole attività programmate pur tenendo conto degli scopi istituzionali da perseguire, nonché di quantificare, ove non espressamente indicati, l’ammontare dei costi e dei ricavi di pertinenza di ciascun progetto, nell’ambito di una puntuale pianificazione gestionale ed economica delle attività.”.

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL COMITATO ESECUTIVO
NELLA RIUNIONE DEL 14 DICEMBRE 2016

Addì 14 del mese di dicembre dell'anno duemilasedici alle ore 15,40 presso la Sede Centrale dell'Ente - Via Marsala n.8 - Roma, previa convocazione del Presidente dell'ACI, Ing. Angelo Sticchi Damiani, si è riunito il Comitato Esecutivo dell'Automobile Club d'Italia.

Sono presenti:

Ing. Angelo STICCHI DAMIANI	- Presidente dell'ACI
	- Rappresentante dell'Amministrazione Vigilante
Dott.ssa Giuseppina FUSCO	- Presidente dell'AC di Roma
Sig. Ivan Franco CAPELLI	- Presidente dell'AC di Milano
Prof. Piergiorgio RE	- Presidente dell'AC di Torino
Avv. Federico BENDINELLI	- Presidente dell'AC di Bologna
Dott. Giovanni Battista CANEVELLO	- Presidente dell'AC di Genova
Dott. Antonio COPPOLA	- Presidente dell'AC di Napoli
Prof. Arch. Massimo RUFFILLI	- Presidente dell'AC di Firenze
Dott. Adriano BASO	- Presidente dell'AC di Verona

Segretario:

Dott. Francesco TUFARELLI	- Segretario Generale dell'ACI
---------------------------	--------------------------------

Assistono:

Pres. Dott. Claudio DE ROSE	- Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
Dott. Guido DEL BUE	- Revisore dei Conti effettivo
Dott. Enrico SANSONE	- Revisore dei Conti effettivo

All'adozione della presente deliberazione non partecipano il Dott. Adriano BASO ed il Dott. Giovanni Battista CANEVELLO, in quanto allontanatisi definitivamente dalla seduta.

IL COMITATO ESECUTIVO. “Preso atto che, nell’ambito delle attività di indirizzo e programmazione, gli AC, sulla base dei rispettivi Regolamenti di Organizzazione, sono chiamati a predisporre annualmente i propri piani di attività, tenendo conto anche dei piani e programmi di attività della Federazione ACI; visti l’art.19 del Regolamento di Organizzazione dell’ACI e l’art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, ai sensi dei quali il Comitato Esecutivo è chiamato a verificare la rispondenza dei citati piani agli indirizzi strategici ed ai programmi di attività della Federazione; preso atto, altresì, che il documento “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell’ACI”, adottato, ai sensi del decreto legislativo n.150/2009, con deliberazione del Presidente n.7274 del 30 dicembre 2010 successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Generale del 20 ottobre 2011, prevede che i progetti ed i piani di attività, annualmente adottati dagli Automobile Club in funzione della realizzazione delle priorità politiche della Federazione e di quelle locali, vengano sottoposti, previa approvazione dei Consigli Direttivi dei rispettivi Sodalizi, al Comitato Esecutivo per la verifica di coerenza degli stessi con le linee di indirizzo della Federazione, onde assicurare che il sistema di pianificazione locale risulti efficacemente coniugato con il sistema complessivo di pianificazione della Federazione medesima; vista la relazione predisposta dal competente Direttore Compartimentale con la quale sono stati trasmessi all’ACI i piani di attività per l’anno 2017 degli AC della Regione Liguria; **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell’art.19 del Regolamento di Organizzazione dell’Ente e dell’art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI nonché in relazione a quanto previsto dal “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell’ACI”, in ordine alla rispondenza dei Piani di attività per l’anno 2017 degli Automobile Club della Regione Liguria, agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione, **con espresso invito** agli AC a tenere conto, anche ai fini delle future attività di pianificazione, delle seguenti raccomandazioni di carattere generale al fine, rispettivamente, di non reiterare come progettuali, ove non strettamente necessario, iniziative ed attività già realizzate come tali negli anni precedenti, di articolare in maniera più dettagliata il piano delle attività e dei progetti assicurando il tendenziale autonomo equilibrio economico-finanziario delle singole attività programmate pur tenendo conto degli scopi istituzionali da perseguire, nonché di quantificare, ove non espressamente indicati, l’ammontare dei costi e dei ricavi di pertinenza di ciascun progetto, nell’ambito di una puntuale pianificazione gestionale ed economica delle attività.”.

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL COMITATO ESECUTIVO
NELLA RIUNIONE DEL 14 DICEMBRE 2016

Addì 14 del mese di dicembre dell'anno duemilasedici alle ore 15,40 presso la Sede Centrale dell'Ente - Via Marsala n.8 - Roma, previa convocazione del Presidente dell'ACI, Ing. Angelo Sticchi Damiani, si è riunito il Comitato Esecutivo dell'Automobile Club d'Italia.

Sono presenti:

Ing. Angelo STICCHI DAMIANI	- Presidente dell'ACI
	- Rappresentante dell'Amministrazione Vigilante
Dott.ssa Giuseppina FUSCO	- Presidente dell'AC di Roma
Sig. Ivan Franco CAPELLI	- Presidente dell'AC di Milano
Prof. Piergiorgio RE	- Presidente dell'AC di Torino
Avv. Federico BENDINELLI	- Presidente dell'AC di Bologna
Dott. Giovanni Battista CANEVELLO	- Presidente dell'AC di Genova
Dott. Antonio COPPOLA	- Presidente dell'AC di Napoli
Prof. Arch. Massimo RUFFILLI	- Presidente dell'AC di Firenze
Dott. Adriano BASO	- Presidente dell'AC di Verona

Segretario:

Dott. Francesco TUFARELLI	- Segretario Generale dell'ACI
---------------------------	--------------------------------

Assistono:

Pres. Dott. Claudio DE ROSE	- Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
Dott. Guido DEL BUE	- Revisore dei Conti effettivo
Dott. Enrico SANSONE	- Revisore dei Conti effettivo

All'adozione della presente deliberazione non partecipano il Dott. Adriano BASO ed il Dott. Giovanni Battista CANEVELLO, in quanto allontanatisi definitivamente dalla seduta.

IL COMITATO ESECUTIVO. “Preso atto che, nell’ambito delle attività di indirizzo e programmazione, gli AC, sulla base dei rispettivi Regolamenti di Organizzazione, sono chiamati a predisporre annualmente i propri piani di attività, tenendo conto anche dei piani e programmi di attività della Federazione ACI; visti l’art.19 del Regolamento di Organizzazione dell’ACI e l’art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, ai sensi dei quali il Comitato Esecutivo è chiamato a verificare la rispondenza dei citati piani agli indirizzi strategici ed ai programmi di attività della Federazione; preso atto, altresì, che il documento “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell’ACI”, adottato, ai sensi del decreto legislativo n.150/2009, con deliberazione del Presidente n.7274 del 30 dicembre 2010 successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Generale del 20 ottobre 2011, prevede che i progetti ed i piani di attività, annualmente adottati dagli Automobile Club in funzione della realizzazione delle priorità politiche della Federazione e di quelle locali, vengano sottoposti, previa approvazione dei Consigli Direttivi dei rispettivi Sodalizi, al Comitato Esecutivo per la verifica di coerenza degli stessi con le linee di indirizzo della Federazione, onde assicurare che il sistema di pianificazione locale risulti efficacemente coniugato con il sistema complessivo di pianificazione della Federazione medesima; vista la relazione predisposta dal competente Direttore Compartimentale con la quale sono stati trasmessi all’ACI i piani di attività per l’anno 2017 degli AC della Regione Umbria; **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell’art.19 del Regolamento di Organizzazione dell’Ente e dell’art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI nonché in relazione a quanto previsto dal “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell’ACI”, in ordine alla rispondenza dei Piani di attività per l’anno 2017 degli Automobile Club della Regione Umbria, agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione, **con espresso invito** agli AC a tenere conto, anche ai fini delle future attività di pianificazione, delle seguenti raccomandazioni di carattere generale al fine, rispettivamente, di non reiterare come progettuali, ove non strettamente necessario, iniziative ed attività già realizzate come tali negli anni precedenti, di articolare in maniera più dettagliata il piano delle attività e dei progetti assicurando il tendenziale autonomo equilibrio economico-finanziario delle singole attività programmate pur tenendo conto degli scopi istituzionali da perseguire, nonché di quantificare, ove non espressamente indicati, l’ammontare dei costi e dei ricavi di pertinenza di ciascun progetto, nell’ambito di una puntuale pianificazione gestionale ed economica delle attività.”.

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL COMITATO ESECUTIVO
NELLA RIUNIONE DEL 14 DICEMBRE 2016

Addì 14 del mese di dicembre dell'anno duemilasedici alle ore 15,40 presso la Sede Centrale dell'Ente - Via Marsala n.8 - Roma, previa convocazione del Presidente dell'ACI, Ing. Angelo Sticchi Damiani, si è riunito il Comitato Esecutivo dell'Automobile Club d'Italia.

Sono presenti:

Ing. Angelo STICCHI DAMIANI	- Presidente dell'ACI
	- Rappresentante dell'Amministrazione Vigilante
Dott.ssa Giuseppina FUSCO	- Presidente dell'AC di Roma
Sig. Ivan Franco CAPELLI	- Presidente dell'AC di Milano
Prof. Piergiorgio RE	- Presidente dell'AC di Torino
Avv. Federico BENDINELLI	- Presidente dell'AC di Bologna
Dott. Giovanni Battista CANEVELLO	- Presidente dell'AC di Genova
Dott. Antonio COPPOLA	- Presidente dell'AC di Napoli
Prof. Arch. Massimo RUFFILLI	- Presidente dell'AC di Firenze
Dott. Adriano BASO	- Presidente dell'AC di Verona

Segretario:

Dott. Francesco TUFARELLI	- Segretario Generale dell'ACI
---------------------------	--------------------------------

Assistono:

Pres. Dott. Claudio DE ROSE	- Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
Dott. Guido DEL BUE	- Revisore dei Conti effettivo
Dott. Enrico SANSONE	- Revisore dei Conti effettivo

All'adozione della presente deliberazione non partecipano il Dott. Adriano BASO ed il Dott. Giovanni Battista CANEVELLO, in quanto allontanatisi definitivamente dalla seduta.

IL COMITATO ESECUTIVO. “Preso atto che, nell’ambito delle attività di indirizzo e programmazione, gli AC, sulla base dei rispettivi Regolamenti di Organizzazione, sono chiamati a predisporre annualmente i propri piani di attività, tenendo conto anche dei piani e programmi di attività della Federazione ACI; visti l’art.19 del Regolamento di Organizzazione dell’ACI e l’art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, ai sensi dei quali il Comitato Esecutivo è chiamato a verificare la rispondenza dei citati piani agli indirizzi strategici ed ai programmi di attività della Federazione; preso atto, altresì, che il documento “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell’ACI”, adottato, ai sensi del decreto legislativo n.150/2009, con deliberazione del Presidente n.7274 del 30 dicembre 2010 successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Generale del 20 ottobre 2011, prevede che i progetti ed i piani di attività, annualmente adottati dagli Automobile Club in funzione della realizzazione delle priorità politiche della Federazione e di quelle locali, vengano sottoposti, previa approvazione dei Consigli Direttivi dei rispettivi Sodalizi, al Comitato Esecutivo per la verifica di coerenza degli stessi con le linee di indirizzo della Federazione, onde assicurare che il sistema di pianificazione locale risulti efficacemente coniugato con il sistema complessivo di pianificazione della Federazione medesima; vista la relazione predisposta dal competente Direttore Compartimentale con la quale sono stati trasmessi all’ACI i piani di attività per l’anno 2017 degli AC della Regione Campania; **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell’art.19 del Regolamento di Organizzazione dell’Ente e dell’art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI nonché in relazione a quanto previsto dal “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell’ACI”, in ordine alla rispondenza dei Piani di attività per l’anno 2017 degli Automobile Club della Regione Campania, agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione, **con espresso invito** agli AC a tenere conto, anche ai fini delle future attività di pianificazione, delle seguenti raccomandazioni di carattere generale al fine, rispettivamente, di non reiterare come progettuali, ove non strettamente necessario, iniziative ed attività già realizzate come tali negli anni precedenti, di articolare in maniera più dettagliata il piano delle attività e dei progetti assicurando il tendenziale autonomo equilibrio economico-finanziario delle singole attività programmate pur tenendo conto degli scopi istituzionali da perseguire, nonché di quantificare, ove non espressamente indicati, l’ammontare dei costi e dei ricavi di pertinenza di ciascun progetto, nell’ambito di una puntuale pianificazione gestionale ed economica delle attività.”.

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL COMITATO ESECUTIVO
NELLA RIUNIONE DEL 14 DICEMBRE 2016

Addì 14 del mese di dicembre dell'anno duemilasedici alle ore 15,40 presso la Sede Centrale dell'Ente - Via Marsala n.8 - Roma, previa convocazione del Presidente dell'ACI, Ing. Angelo Sticchi Damiani, si è riunito il Comitato Esecutivo dell'Automobile Club d'Italia.

Sono presenti:

Ing. Angelo STICCHI DAMIANI	- Presidente dell'ACI
	- Rappresentante dell'Amministrazione Vigilante
Dott.ssa Giuseppina FUSCO	- Presidente dell'AC di Roma
Sig. Ivan Franco CAPELLI	- Presidente dell'AC di Milano
Prof. Piergiorgio RE	- Presidente dell'AC di Torino
Avv. Federico BENDINELLI	- Presidente dell'AC di Bologna
Dott. Giovanni Battista CANEVELLO	- Presidente dell'AC di Genova
Dott. Antonio COPPOLA	- Presidente dell'AC di Napoli
Prof. Arch. Massimo RUFFILLI	- Presidente dell'AC di Firenze
Dott. Adriano BASO	- Presidente dell'AC di Verona

Segretario:

Dott. Francesco TUFARELLI	- Segretario Generale dell'ACI
---------------------------	--------------------------------

Assistono:

Pres. Dott. Claudio DE ROSE	- Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
Dott. Guido DEL BUE	- Revisore dei Conti effettivo
Dott. Enrico SANSONE	- Revisore dei Conti effettivo

All'adozione della presente deliberazione non partecipano il Dott. Adriano BASO ed il Dott. Giovanni Battista CANEVELLO, in quanto allontanatisi definitivamente dalla seduta.

IL COMITATO ESECUTIVO. “Preso atto che, nell’ambito delle attività di indirizzo e programmazione, gli AC, sulla base dei rispettivi Regolamenti di Organizzazione, sono chiamati a predisporre annualmente i propri piani di attività, tenendo conto anche dei piani e programmi di attività della Federazione ACI; visti l’art.19 del Regolamento di Organizzazione dell’ACI e l’art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, ai sensi dei quali il Comitato Esecutivo è chiamato a verificare la rispondenza dei citati piani agli indirizzi strategici ed ai programmi di attività della Federazione; preso atto, altresì, che il documento “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell’ACI”, adottato, ai sensi del decreto legislativo n.150/2009, con deliberazione del Presidente n.7274 del 30 dicembre 2010 successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Generale del 20 ottobre 2011, prevede che i progetti ed i piani di attività, annualmente adottati dagli Automobile Club in funzione della realizzazione delle priorità politiche della Federazione e di quelle locali, vengano sottoposti, previa approvazione dei Consigli Direttivi dei rispettivi Sodalizi, al Comitato Esecutivo per la verifica di coerenza degli stessi con le linee di indirizzo della Federazione, onde assicurare che il sistema di pianificazione locale risulti efficacemente coniugato con il sistema complessivo di pianificazione della Federazione medesima; vista la relazione predisposta dal competente Direttore Compartimentale con la quale sono stati trasmessi all’ACI i piani di attività per l’anno 2017 degli AC della Regione Basilicata; **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell’art.19 del Regolamento di Organizzazione dell’Ente e dell’art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI nonché in relazione a quanto previsto dal “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell’ACI”, in ordine alla rispondenza dei Piani di attività per l’anno 2017 degli Automobile Club della Regione Basilicata, agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione, **con espresso invito** agli AC a tenere conto, anche ai fini delle future attività di pianificazione, delle seguenti raccomandazioni di carattere generale al fine, rispettivamente, di non reiterare come progettuali, ove non strettamente necessario, iniziative ed attività già realizzate come tali negli anni precedenti, di articolare in maniera più dettagliata il piano delle attività e dei progetti assicurando il tendenziale autonomo equilibrio economico-finanziario delle singole attività programmate pur tenendo conto degli scopi istituzionali da perseguire, nonché di quantificare, ove non espressamente indicati, l’ammontare dei costi e dei ricavi di pertinenza di ciascun progetto, nell’ambito di una puntuale pianificazione gestionale ed economica delle attività.”.

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL COMITATO ESECUTIVO
NELLA RIUNIONE DEL 14 DICEMBRE 2016

Addì 14 del mese di dicembre dell'anno duemilasedici alle ore 15,40 presso la Sede Centrale dell'Ente - Via Marsala n.8 - Roma, previa convocazione del Presidente dell'ACI, Ing. Angelo Sticchi Damiani, si è riunito il Comitato Esecutivo dell'Automobile Club d'Italia.

Sono presenti:

Ing. Angelo STICCHI DAMIANI	- Presidente dell'ACI
	- Rappresentante dell'Amministrazione Vigilante
Dott.ssa Giuseppina FUSCO	- Presidente dell'AC di Roma
Sig. Ivan Franco CAPELLI	- Presidente dell'AC di Milano
Prof. Piergiorgio RE	- Presidente dell'AC di Torino
Avv. Federico BENDINELLI	- Presidente dell'AC di Bologna
Dott. Giovanni Battista CANEVELLO	- Presidente dell'AC di Genova
Dott. Antonio COPPOLA	- Presidente dell'AC di Napoli
Prof. Arch. Massimo RUFFILLI	- Presidente dell'AC di Firenze
Dott. Adriano BASO	- Presidente dell'AC di Verona

Segretario:

Dott. Francesco TUFARELLI	- Segretario Generale dell'ACI
---------------------------	--------------------------------

Assistono:

Pres. Dott. Claudio DE ROSE	- Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
Dott. Guido DEL BUE	- Revisore dei Conti effettivo
Dott. Enrico SANSONE	- Revisore dei Conti effettivo

All'adozione della presente deliberazione non partecipano il Dott. Adriano BASO ed il Dott. Giovanni Battista CANEVELLO, in quanto allontanatisi definitivamente dalla seduta.

IL COMITATO ESECUTIVO. “Preso atto che, nell’ambito delle attività di indirizzo e programmazione, gli AC, sulla base dei rispettivi Regolamenti di Organizzazione, sono chiamati a predisporre annualmente i propri piani di attività, tenendo conto anche dei piani e programmi di attività della Federazione ACI; visti l’art.19 del Regolamento di Organizzazione dell’ACI e l’art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, ai sensi dei quali il Comitato Esecutivo è chiamato a verificare la rispondenza dei citati piani agli indirizzi strategici ed ai programmi di attività della Federazione; preso atto, altresì, che il documento “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell’ACI”, adottato, ai sensi del decreto legislativo n.150/2009, con deliberazione del Presidente n.7274 del 30 dicembre 2010 successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Generale del 20 ottobre 2011, prevede che i progetti ed i piani di attività, annualmente adottati dagli Automobile Club in funzione della realizzazione delle priorità politiche della Federazione e di quelle locali, vengano sottoposti, previa approvazione dei Consigli Direttivi dei rispettivi Sodalizi, al Comitato Esecutivo per la verifica di coerenza degli stessi con le linee di indirizzo della Federazione, onde assicurare che il sistema di pianificazione locale risulti efficacemente coniugato con il sistema complessivo di pianificazione della Federazione medesima; vista la relazione predisposta dal competente Direttore Compartimentale con la quale sono stati trasmessi all’ACI i piani di attività per l’anno 2017 degli AC della Regione Molise; **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell’art.19 del Regolamento di Organizzazione dell’Ente e dell’art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI nonché in relazione a quanto previsto dal “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell’ACI”, in ordine alla rispondenza dei Piani di attività per l’anno 2017 degli Automobile Club della Regione Molise, agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione, **con espresso invito** agli AC a tenere conto, anche ai fini delle future attività di pianificazione, delle seguenti raccomandazioni di carattere generale al fine, rispettivamente, di non reiterare come progettuali, ove non strettamente necessario, iniziative ed attività già realizzate come tali negli anni precedenti, di articolare in maniera più dettagliata il piano delle attività e dei progetti assicurando il tendenziale autonomo equilibrio economico-finanziario delle singole attività programmate pur tenendo conto degli scopi istituzionali da perseguire, nonché di quantificare, ove non espressamente indicati, l’ammontare dei costi e dei ricavi di pertinenza di ciascun progetto, nell’ambito di una puntuale pianificazione gestionale ed economica delle attività.”.

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL COMITATO ESECUTIVO
NELLA RIUNIONE DEL 14 DICEMBRE 2016

Addì 14 del mese di dicembre dell'anno duemilasedici alle ore 15,40 presso la Sede Centrale dell'Ente - Via Marsala n.8 - Roma, previa convocazione del Presidente dell'ACI, Ing. Angelo Sticchi Damiani, si è riunito il Comitato Esecutivo dell'Automobile Club d'Italia.

Sono presenti:

Ing. Angelo STICCHI DAMIANI	- Presidente dell'ACI
	- Rappresentante dell'Amministrazione Vigilante
Dott.ssa Giuseppina FUSCO	- Presidente dell'AC di Roma
Sig. Ivan Franco CAPELLI	- Presidente dell'AC di Milano
Prof. Piergiorgio RE	- Presidente dell'AC di Torino
Avv. Federico BENDINELLI	- Presidente dell'AC di Bologna
Dott. Giovanni Battista CANEVELLO	- Presidente dell'AC di Genova
Dott. Antonio COPPOLA	- Presidente dell'AC di Napoli
Prof. Arch. Massimo RUFFILLI	- Presidente dell'AC di Firenze
Dott. Adriano BASO	- Presidente dell'AC di Verona

Segretario:

Dott. Francesco TUFARELLI	- Segretario Generale dell'ACI
---------------------------	--------------------------------

Assistono:

Pres. Dott. Claudio DE ROSE	- Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
Dott. Guido DEL BUE	- Revisore dei Conti effettivo
Dott. Enrico SANSONE	- Revisore dei Conti effettivo

All'adozione della presente deliberazione non partecipano il Dott. Adriano BASO ed il Dott. Giovanni Battista CANEVELLO, in quanto allontanatisi definitivamente dalla seduta.

IL COMITATO ESECUTIVO. “Preso atto che, nell'ambito delle attività di indirizzo e programmazione, gli AC, sulla base dei rispettivi Regolamenti di Organizzazione, sono chiamati a predisporre annualmente i propri piani di attività, tenendo conto anche dei piani e programmi di attività della Federazione ACI; visti l'art.19 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI e l'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, ai sensi dei quali il Comitato Esecutivo è chiamato a verificare la rispondenza dei citati piani agli indirizzi strategici ed ai programmi di attività della Federazione; preso atto, altresì, che il documento “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ACI”, adottato, ai sensi del decreto legislativo n.150/2009, con deliberazione del Presidente n.7274 del 30 dicembre 2010 successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Generale del 20 ottobre 2011, prevede che i progetti ed i piani di attività, annualmente adottati dagli Automobile Club in funzione della realizzazione delle priorità politiche della Federazione e di quelle locali, vengano sottoposti, previa approvazione dei Consigli Direttivi dei rispettivi Sodalizi, al Comitato Esecutivo per la verifica di coerenza degli stessi con le linee di indirizzo della Federazione, onde assicurare che il sistema di pianificazione locale risulti efficacemente coniugato con il sistema complessivo di pianificazione della Federazione medesima; vista la relazione predisposta dal competente Direttore Compartimentale con la quale sono stati trasmessi all'ACI i piani di attività per l'anno 2017 degli AC della Regione Calabria, con esclusione dell'AC di Cosenza in quanto non trasmesso; **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell'art.19 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente e dell'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI nonché in relazione a quanto previsto dal “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ACI”, in ordine alla rispondenza dei Piani di attività per l'anno 2017 degli Automobile Club della Regione Calabria, con esclusione dell'AC di Cosenza, agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione, **con espresso invito** agli AC a tenere conto, anche ai fini delle future attività di pianificazione, delle seguenti raccomandazioni di carattere generale al fine, rispettivamente, di non reiterare come progettuali, ove non strettamente necessario, iniziative ed attività già realizzate come tali negli anni precedenti, di articolare in maniera più dettagliata il piano delle attività e dei progetti assicurando il tendenziale autonomo equilibrio economico-finanziario delle singole attività programmate pur tenendo conto degli scopi istituzionali da perseguire, nonché di quantificare, ove non espressamente indicati, l'ammontare dei costi e dei ricavi di pertinenza di ciascun progetto, nell'ambito di una puntuale pianificazione gestionale ed economica delle attività.”.

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL COMITATO ESECUTIVO
NELLA RIUNIONE DEL 14 DICEMBRE 2016

Addì 14 del mese di dicembre dell'anno duemilasedici alle ore 15,40 presso la Sede Centrale dell'Ente - Via Marsala n.8 - Roma, previa convocazione del Presidente dell'ACI, Ing. Angelo Sticchi Damiani, si è riunito il Comitato Esecutivo dell'Automobile Club d'Italia.

Sono presenti:

Ing. Angelo STICCHI DAMIANI	- Presidente dell'ACI
	- Rappresentante dell'Amministrazione Vigilante
Dott.ssa Giuseppina FUSCO	- Presidente dell'AC di Roma
Sig. Ivan Franco CAPELLI	- Presidente dell'AC di Milano
Prof. Piergiorgio RE	- Presidente dell'AC di Torino
Avv. Federico BENDINELLI	- Presidente dell'AC di Bologna
Dott. Giovanni Battista CANEVELLO	- Presidente dell'AC di Genova
Dott. Antonio COPPOLA	- Presidente dell'AC di Napoli
Prof. Arch. Massimo RUFFILLI	- Presidente dell'AC di Firenze
Dott. Adriano BASO	- Presidente dell'AC di Verona

Segretario:

Dott. Francesco TUFARELLI	- Segretario Generale dell'ACI
---------------------------	--------------------------------

Assistono:

Pres. Dott. Claudio DE ROSE	- Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
Dott. Guido DEL BUE	- Revisore dei Conti effettivo
Dott. Enrico SANSONE	- Revisore dei Conti effettivo

All'adozione della presente deliberazione non partecipano il Dott. Adriano BASO ed il Dott. Giovanni Battista CANEVELLO, in quanto allontanatisi definitivamente dalla seduta.

IL COMITATO ESECUTIVO. “Preso atto che, nell’ambito delle attività di indirizzo e programmazione, gli AC, sulla base dei rispettivi Regolamenti di Organizzazione, sono chiamati a predisporre annualmente i propri piani di attività, tenendo conto anche dei piani e programmi di attività della Federazione ACI; visti l’art.19 del Regolamento di Organizzazione dell’ACI e l’art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, ai sensi dei quali il Comitato Esecutivo è chiamato a verificare la rispondenza dei citati piani agli indirizzi strategici ed ai programmi di attività della Federazione; preso atto, altresì, che il documento “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell’ACI”, adottato, ai sensi del decreto legislativo n.150/2009, con deliberazione del Presidente n.7274 del 30 dicembre 2010 successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Generale del 20 ottobre 2011, prevede che i progetti ed i piani di attività, annualmente adottati dagli Automobile Club in funzione della realizzazione delle priorità politiche della Federazione e di quelle locali, vengano sottoposti, previa approvazione dei Consigli Direttivi dei rispettivi Sodalizi, al Comitato Esecutivo per la verifica di coerenza degli stessi con le linee di indirizzo della Federazione, onde assicurare che il sistema di pianificazione locale risulti efficacemente coniugato con il sistema complessivo di pianificazione della Federazione medesima; vista la relazione predisposta dal competente Direttore Compartimentale con la quale sono stati trasmessi all’ACI i piani di attività per l’anno 2017 degli AC della Regione Puglia; **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell’art.19 del Regolamento di Organizzazione dell’Ente e dell’art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI nonché in relazione a quanto previsto dal “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell’ACI”, in ordine alla rispondenza dei Piani di attività per l’anno 2017 degli Automobile Club della Regione Puglia, agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione, **con espresso invito** agli AC a tenere conto, anche ai fini delle future attività di pianificazione, delle seguenti raccomandazioni di carattere generale al fine, rispettivamente, di non reiterare come progettuali, ove non strettamente necessario, iniziative ed attività già realizzate come tali negli anni precedenti, di articolare in maniera più dettagliata il piano delle attività e dei progetti assicurando il tendenziale autonomo equilibrio economico-finanziario delle singole attività programmate pur tenendo conto degli scopi istituzionali da perseguire, nonché di quantificare, ove non espressamente indicati, l’ammontare dei costi e dei ricavi di pertinenza di ciascun progetto, nell’ambito di una puntuale pianificazione gestionale ed economica delle attività.”.

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL COMITATO ESECUTIVO
NELLA RIUNIONE DEL 14 DICEMBRE 2016

Addì 14 del mese di dicembre dell'anno duemilasedici alle ore 15,40 presso la Sede Centrale dell'Ente - Via Marsala n.8 - Roma, previa convocazione del Presidente dell'ACI, Ing. Angelo Sticchi Damiani, si è riunito il Comitato Esecutivo dell'Automobile Club d'Italia.

Sono presenti:

Ing. Angelo STICCHI DAMIANI	- Presidente dell'ACI
	- Rappresentante dell'Amministrazione Vigilante
Dott.ssa Giuseppina FUSCO	- Presidente dell'AC di Roma
Sig. Ivan Franco CAPELLI	- Presidente dell'AC di Milano
Prof. Piergiorgio RE	- Presidente dell'AC di Torino
Avv. Federico BENDINELLI	- Presidente dell'AC di Bologna
Dott. Giovanni Battista CANEVELLO	- Presidente dell'AC di Genova
Dott. Antonio COPPOLA	- Presidente dell'AC di Napoli
Prof. Arch. Massimo RUFFILLI	- Presidente dell'AC di Firenze
Dott. Adriano BASO	- Presidente dell'AC di Verona

Segretario:

Dott. Francesco TUFARELLI	- Segretario Generale dell'ACI
---------------------------	--------------------------------

Assistono:

Pres. Dott. Claudio DE ROSE	- Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
Dott. Guido DEL BUE	- Revisore dei Conti effettivo
Dott. Enrico SANSONE	- Revisore dei Conti effettivo

All'adozione della presente deliberazione non partecipano il Dott. Adriano BASO ed il Dott. Giovanni Battista CANEVELLO, in quanto allontanatisi definitivamente dalla seduta.

IL COMITATO ESECUTIVO. “Preso atto che, nell’ambito delle attività di indirizzo e programmazione, gli AC, sulla base dei rispettivi Regolamenti di Organizzazione, sono chiamati a predisporre annualmente i propri piani di attività, tenendo conto anche dei piani e programmi di attività della Federazione ACI; visti l’art.19 del Regolamento di Organizzazione dell’ACI e l’art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, ai sensi dei quali il Comitato Esecutivo è chiamato a verificare la rispondenza dei citati piani agli indirizzi strategici ed ai programmi di attività della Federazione; preso atto, altresì, che il documento “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell’ACI”, adottato, ai sensi del decreto legislativo n.150/2009, con deliberazione del Presidente n.7274 del 30 dicembre 2010 successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Generale del 20 ottobre 2011, prevede che i progetti ed i piani di attività, annualmente adottati dagli Automobile Club in funzione della realizzazione delle priorità politiche della Federazione e di quelle locali, vengano sottoposti, previa approvazione dei Consigli Direttivi dei rispettivi Sodalizi, al Comitato Esecutivo per la verifica di coerenza degli stessi con le linee di indirizzo della Federazione, onde assicurare che il sistema di pianificazione locale risulti efficacemente coniugato con il sistema complessivo di pianificazione della Federazione medesima; vista la relazione predisposta dal competente Direttore Compartimentale con la quale sono stati trasmessi all’ACI i piani di attività per l’anno 2017 degli AC della Regione Sicilia, con esclusione dell’AC di Enna in quanto non trasmesso; **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell’art.19 del Regolamento di Organizzazione dell’Ente e dell’art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI nonché in relazione a quanto previsto dal “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell’ACI”, in ordine alla rispondenza dei Piani di attività per l’anno 2017 degli Automobile Club della Regione Sicilia, con esclusione dell’AC di Enna, agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione, **con espresso invito** agli AC a tenere conto, anche ai fini delle future attività di pianificazione, delle seguenti raccomandazioni di carattere generale al fine, rispettivamente, di non reiterare come progettuali, ove non strettamente necessario, iniziative ed attività già realizzate come tali negli anni precedenti, di articolare in maniera più dettagliata il piano delle attività e dei progetti assicurando il tendenziale autonomo equilibrio economico-finanziario delle singole attività programmate pur tenendo conto degli scopi istituzionali da perseguire, nonché di quantificare, ove non espressamente indicati, l’ammontare dei costi e dei ricavi di pertinenza di ciascun progetto, nell’ambito di una puntuale pianificazione gestionale ed economica delle attività.”.

**RINNOVO DELLA COLLABORAZIONE TRA AUTOMOBILE CLUB
D'ITALIA E REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA PER LA
PROSECUZIONE DEL PROGETTO DI CONTRASTO ALL'EVASIONE
SULLA FISCALITA' DELL'AUTO, IN COOPERAZIONE
AMMINISTRATIVA, AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L. 241/90 E
DELL'ART. 5 DEL D.LGS 50/2016**

Tra

la Regione Autonoma Valle d'Aosta, di seguito "Regione", con sede in Aosta, Piazza Deffeyes n. 1, codice fiscale n. 80002270074, rappresentata, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 23/07/2010 n. 22, dal dirigente regionale pro-tempore della Struttura finanze e tributi, dott.ssa Luigina Borney, nata ad Aosta il 13 luglio 1966, C.F. BRNLGN66L53A326H

e

l'Automobile Club d'Italia, di seguito ACI, con sede in Roma Via Marsala n. 8, codice fiscale n. 004933410583 e partita IVA 00907501001 (di seguito ACI), nella persona dell'Ing. Angelo Sticchi Damiani, nato a Sternatia (LE) il 17 luglio del 1945, nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante dell'Ente in virtù dei poteri di cui all'art. 21 dello Statuto dell'ACI.

Premesso che:

1. con decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 13 recante "Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste in materia di motorizzazione civile e di tasse automobilistiche" sono state trasferite alla Regione Autonoma Valle d'Aosta le funzioni relative alla riscossione, all'accertamento, al recupero ed ai rimborsi della tassa automobilistica, nonché l'applicazione delle sanzioni ed il contenzioso amministrativo relativi alle tassa stessa;

8

2. il decreto legislativo n. 28 gennaio 2008, n. 13 ha trasferito alla Regione Autonoma Valle d'Aosta le funzioni della Motorizzazione civile, altrove svolte dallo Stato, e che tale situazione è riconducibile alla particolarità della Regione Autonoma Valle d'Aosta;
3. il decreto luogotenenziale 7 settembre 1945, n. 457, nel prevedere la soppressione della Provincia di Aosta ha stabilito il conferimento alla Valle d'Aosta di "tutte attribuzioni che le leggi vigenti conferiscono alla provincia" e che successivamente con l'articolo 10 della legge 26 novembre 1981, n. 690, è stato chiarito che le leggi riguardanti l'attribuzione di tributi, contributi e diritti alle province si applicano per il territorio della Valle d'Aosta nei confronti della Regione;
4. la disciplina della gestione regionale delle tasse automobilistiche è contemplata nel Titolo II della legge regionale n. 15 maggio 2008, n. 9 recante "Assestamento del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008, modifiche a disposizioni legislative, variazioni al bilancio di previsione per l'anno 2008 e a quello pluriennale per il triennio 2008/2010";
5. l'art. 15 della legge 241/90 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi) reca la disciplina generale degli accordi di cooperazione tra pubbliche amministrazioni;
6. l'articolo 5, comma 6, del d.lgs 50/2016 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) esclude dal proprio ambito di applicazione gli accordi tra Amministrazioni qualora sussistano tutte le seguenti condizioni:
 - a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune,
 - b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico,

- c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione;
7. ACI, in cooperazione con il titolare del tributo, gestisce il ruolo tributario e tutte le attività di controllo, recupero e assistenza con organizzazione propria e proprie tecnologie nelle regioni Emilia Romagna, Umbria, Abruzzo, Lazio, Campania, Puglia, Basilicata, Sicilia e nelle due Province Autonome di Trento e Bolzano e, con tecnologie proprietarie, in Toscana; gestisce altresì tutte le attività di assistenza sul territorio con tutta la propria organizzazione nelle Regioni Lombardia, Liguria e Calabria e che, pertanto, possiede elevata professionalità ed esperienza nella materia;
 8. la Regione ritiene utile, nell'assistenza ai contribuenti, poter continuare a disporre di un qualificato punto di front-office rappresentato dallo sportello del PRA di Aosta il quale, considerato il fondamentale apporto per la gestione delle pratiche in materia di tassa automobilistica e per la professionalità degli operatori, risulta essere un importante punto di riferimento per i contribuenti e per la Regione;
 9. è dovere della Regione procedere ad una cooperazione rafforzata con altri enti al fine di poter mettere in atto ulteriori attività volte al recupero di imposte nell'ottica di contrastare l'evasione fiscale;
 10. la deliberazione di Giunta 1612/2014 ha approvato lo schema di accordo con ACI per una cooperazione amministrativa al fine dell'avvio di un progetto sperimentale di integrazione di sorgenti di dati finalizzato al contrasto all'evasione fiscale. I risultati delle attività seguite alla stipula dell'accordo, avvenuta in data 26 novembre 2014, hanno soddisfatto entrambe le parti.

Le Parti convengono quanto segue

ART. 1 - OGGETTO DELL'ACCORDO

1. Oggetto dell'Accordo è una cooperazione amministrativa realizzata attraverso una fattiva collaborazione tra ACI e Regione al fine della prosecuzione del progetto di integrazione di sorgenti di dati, sviluppato secondo le metodologie proprie dei sistemi ontologici, finalizzato alla conoscenza dei fenomeni legati alla fiscalità dell'auto e al

contrasto all'evasione fiscale, avviato a seguito della deliberazione della Giunta regionale 1612/2014.

2. A complemento e al fine di conservare un canale di accesso pubblico per tutti gli utenti che richiedano assistenza, onde raccogliere informazioni immediatamente utilizzabili circa le cause principali di evasione o errore nell'assolvimento dell'obbligazione tributaria, ACI metterà a disposizione della Regione per la durata dell'Accordo un servizio di assistenza e consulenza ai contribuenti mediante accesso diretto agli sportelli della propria Unità Territoriale di Aosta. L'Unità Territoriale opererà, a tal fine, seguendo le clausole e le condizioni tecniche contenute nella Convenzione integrativa approvata con la deliberazione di Giunta regionale n. 683 del 23 maggio 2014.

3. Inoltre, ACI metterà a disposizione di Regione l'utilizzo dell'archivio ottico così come costituito nel corso del contratto di servizio di supporto alla gestione regionale delle tasse automobilistiche concluso il 31/12/2014.

ART. 2 - DURATA DELL'ACCORDO

1. Il presente Accordo di collaborazione decorre dal 1° gennaio 2017 e ha termine il 31 dicembre 2019.

ART. 3 – COMPITI DELLE PARTI

1. Con il presente Accordo ACI si impegna ad espletare le seguenti attività:

1.1 assistenza e consulenza ai contribuenti e raccolta informazioni sulle principali cause di evasione ed errore nell'assolvimento dell'obbligazione tributaria, mediante la propria Unità Territoriale di Aosta;

1.2 messa a disposizione dell'archivio ottico "TITANO" utilizzato da Regione nel periodo 1/01/2010 – 31/12/2016;

1.3 consulenza e supporto in materia di fiscalità dell'auto attraverso la

prosecuzione, in collaborazione con l'Università di Trento, del progetto di integrazione di sorgenti di dati, sviluppata secondo le metodologie proprie dei sistemi ontologici, e di analisi ed elaborazione delle informazioni, finalizzata principalmente al contrasto all'evasione fiscale, da attuare secondo le seguenti fasi:

- a) analisi delle banche dati a disposizione della Regione da utilizzare nell'ambito del progetto elaborato da ACI in collaborazione con l'Università di Trento;
- b) mantenimento e adattamento del modello agli obiettivi della Regione in materia di contrasto all'evasione;
- c) supporto alla funzione di studio e statistica dei fenomeni fiscali e patrimoniali connessi alla gestione dei veicoli;

1.4 attività di formazione.

2. Con il presente Accordo la Regione si impegna a:

2.1 mettere a disposizione di ACI il proprio archivio regionale per le attività di cui all'art. 3 punti 1.1 e 1.3, di seguito denominato "Archivio Regionale Tasse Automobilistiche" o "Archivio", sul quale questi opererà con le funzionalità riportate nell'Allegato A alla DGR 683/2014 per il quale, ferme restando le funzionalità del sistema, potranno essere previste, da parte della Regione, variazioni in ordine alle modalità operative a seguito di modifiche evolutive dell'Archivio; analogamente sarà messo a disposizione il nuovo archivio regionale delle tasse automobilistiche, denominato SPX, e la cui attivazione è prevista nel 2017;

2.2 collaborare con ACI nell'analisi delle banche dati a disposizione della Regione e nell'adattamento dell'architettura ontologica del progetto nella maniera più performante, per addivenire ad una condivisione dei dati finalizzata al contrasto all'evasione fiscale nel settore dell'imposizione regionale;

2.3 collaborare nell'individuazione di possibili ambiti di contrasto all'evasione fiscale e delle relative modalità attuative.

I dati resi disponibili dalla Regione per l'esercizio delle attività previste dal presente Accordo, nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, non possono essere utilizzati da ACI per altri scopi.

Le obbligazioni delle parti sono regolate dal presente accordo e, per quanto in esso non previsto, dalle norme del codice civile.

ART. 4 – ATTIVITA' ESPLETATE DA ACI

4.1 Messa a disposizione dell'archivio ottico già utilizzato da Regione nel periodo 1/01/2010-31/12/2016.

ACI mette a disposizione di Regione l'operatività del sistema di archiviazione ottica dei documenti, organizzato sotto forma di archivio documentale, con le modalità attualmente operative, in modo da consentire alla Regione la diretta consultazione/estrazione delle informazioni in esso contenute, anche mediante più sistemi di interrogazione. ACI, inoltre, continua a gestire e ad alimentare con la documentazione cartacea presentata dai contribuenti presso l'Unità Territoriale di Aosta, l'archivio documentale.

ACI, infine, garantisce l'accesso e la possibilità di alimentare l'archivio alle agenzie di pratiche auto convenzionate con la Regione per il servizio di assistenza ai contribuenti di cui alla DGR 683/2014.

4.2 Prosecuzione, in, del progetto di integrazione di sorgenti di dati per il contrasto all'evasione fiscale

Il progetto, messo a punto con la collaborazione dell'Università di Trento, basato su un approccio "semantico-ontologico" ha permesso di creare una base di conoscenza digitale in grado di rappresentare entità e relazioni contenute in flussi informativi provenienti da database diversi e non omogenei tra loro: si è potuto addivenire alla realizzazione di interrogazioni su grandi volumi di dati al fine di isolare posizioni meritevoli di attenzione dal punto di vista del contrasto all'evasione fiscale.

I risultati ottenuti nel biennio 2015/2016, conducono a proseguire nel progetto estendendolo ad altre tipologie di tributi o ad altri enti e amministrazioni locali interessate.

ACI e Regione si impegnano a fornire i dati a loro disposizione pertinenti a soggetti residenti in Valle d'Aosta, giuridicamente utilizzabili, ed ogni supporto tecnico-informatico necessario al progetto.

4.3 Supporto alla funzione di studio e statistica dei fenomeni fiscali e patrimoniali connessi alla gestione dei veicoli

ACI assiste Regione nella predisposizione di studi e statistiche concernenti i fenomeni fiscali e patrimoniali connessi alla gestione dei veicoli, estraendo, elaborando e analizzando dati ed informazioni anche non proprietari. Qualora dati o informazioni non siano proprietari i maggiori costi derivanti dall'acquisizione delle informazioni sono a carico di Regione.

Gli studi e le statistiche prodotte con dati di proprietà di ACI, potranno essere utilizzati anche disassemblati dalla Regione per gli scopi e le finalità riconducibili alla gestione fiscale dei veicoli, non potranno essere ceduti a terzi e restano di proprietà di ACI.

4.4 Attività di formazione

ACI metterà a disposizione la propria esperienza e le proprie competenze nel corso delle sessioni formative di volta in volta indette dalla Regione, con la partecipazione di funzionari esperti nelle materie oggetto del corso.

ART. 5 – RIMBORSO ONERI

1. Per l'attività svolta in esecuzione della presente convenzione verrà riconosciuto ad ACI:

- a) Euro 11.224,00 (€ 9.200,00 + IVA) annui per l'attività di assistenza ai contribuenti attuata dall'Unità territoriale di Aosta;
- b) Euro 8.784,00 (€ 7.200,00 + IVA) annui per l'attività di consulenza e supporto in materia di fiscalità dell'auto attuata attraverso la prosecuzione del progetto di integrazione di sorgenti di dati finalizzata al contrasto all'evasione

fiscale.

ART. 6 - RISOLUZIONE DELL'ACCORDO

1. Oltre alle ipotesi regolate nel presente accordo, la risoluzione dell'accordo trova disciplina nelle disposizioni del codice civile di cui agli artt. 1453 e ss.
2. La Regione, ai sensi dell'articolo 1456 del c.c., potrà risolvere di diritto l'accordo, previa dichiarazione da comunicarsi ad ACI mediante raccomandata A/R, nei seguenti casi:
 - nei casi di mancato rispetto degli obblighi relativi alla riservatezza;
 - nei casi di inosservanza delle disposizioni in ordine al divieto di cessione dell'accordo.

ART. 7 - RECESSO

1. Le parti si riservano il diritto di recedere in qualunque tempo dall'Accordo, qualora, per effetto di una riforma generale del tributo, sua soppressione o trasformazione o comunque in tutti i casi in cui, per effetto di modificazioni sostanziali nell'attuale regime normativo e gestionale, le stesse ritengano il servizio non più rispondente all'interesse pubblico.

ART. 8 - DIVIETO DI CESSIONE DELL'ACCORDO

1. In nessun caso, le parti potranno cedere in tutto o in parte il presente Accordo e/o i diritti e gli obblighi dal medesimo derivanti.

ART. 9. - REFERENTI PER L'ACCORDO

1. La Regione metterà a disposizione un proprio ufficio di riferimento e provvederà a nominare un Responsabile che dovrà relazionarsi e con il competente Servizio Gestione Tasse Automobilistiche di ACI.

2. ACI garantisce che all'interno della propria organizzazione vi sia un responsabile di riferimento al quale la Regione possa rivolgersi per le richieste, le informazioni, le segnalazioni di disservizi o di anomalie ed ogni altra comunicazione relativa al rapporto di collaborazione.

ART. 10 – PRESCRIZIONI SPECIFICHE A CARICO DELLE PARTI

1. Fatto salvo il rimborso di cui al precedente articolo 5 restano a carico delle parti tutti gli eventuali ulteriori oneri ed i rischi relativi derivanti dalla prestazione delle attività previste nel presente accordo.

2. Sono a carico di Regione, oltre il rimborso degli costi sostenuti da ACI previsti e quantificati all'art. 5 del presente accordo, gli oneri derivanti dalle attività di reperimento e fornitura dati, necessari ed indispensabili per consentire ad ACI il mantenimento e l'implementazione delle funzionalità del progetto

3. ACI si impegna ad eseguire le attività oggetto dell'accordo con efficienza ed efficacia, secondo i principi di trasparenza amministrativa, utilizzando strutture, personale e tecnologie idonee ad assicurare, nell'interesse della Regione e del contribuente, procedimenti semplici e rapidi.

4. Tutte le attività svolte da ACI e da Regione sono soggette alla normativa statale e regionale in materia di diritto d'informazione, accesso agli atti, autocertificazione, tutela dei dati personali, semplificazione, conservazione degli atti, informatizzazione delle procedure.

5. ACI e Regione, anche dopo la scadenza del presente accordo, sono tenuti a provvedere agli adempimenti necessari alla rendicontazione, alla riconsegna della documentazione e a quanto altro attinente alle attività da ciascuno svolte.

ART. 11 – TRATTAMENTO DEI DATI E OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

1. Ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di protezione dei dati personali,

di cui al d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e in relazione alle operazioni che vengono eseguite per lo svolgimento delle attività previste dal servizio oggetto del presente accordo, la Regione, in qualità di Titolare del trattamento dei dati, nomina ACI Responsabile del trattamento, ai sensi dell'articolo 29 del citato decreto.

2. ACI si impegna a:

- trattare i dati personali che gli verranno comunicati dalla Regione per le sole finalità connesse allo svolgimento delle attività previste dal servizio, in modo lecito e secondo correttezza;
- nominare per iscritto gli incaricati del trattamento, fornendo loro le necessarie istruzioni;
- garantire la riservatezza di tutte le informazioni che gli verranno trasmesse, impedendone l'accesso a chiunque, con la sola eccezione del proprio personale espressamente nominato quale incaricato del trattamento e a non portare a conoscenza di terzi, per nessuna ragione e in nessun momento, presente o futuro, le notizie e i dati pervenuti a loro conoscenza, se non previa espressa autorizzazione scritta della Regione;
- mantenere indenne il personale della Regione dalle conseguenze di ogni sanzione, azione, ricorso e domanda comminati o promossi nei suoi confronti dal Garante per il trattamento dei dati personali, dall'Autorità Giudiziaria e dagli interessati del trattamento, dovute al mancato rispetto della vigente normativa sulla privacy da parte di ACI.

3. A tal scopo ACI:

- adotta idonee e preventive misure di sicurezza atte ad eliminare o, comunque, a ridurre al minimo qualsiasi rischio di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati personali trattati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme, nel rispetto delle disposizioni contenute nell'articolo 31 del d.lgs. 196/2003;
- adotta tutte le misure di sicurezza, previste dagli articoli da 33 a 36 del d.lgs. 196/2003, che configurano il livello minimo di protezione richiesto in relazione ai rischi di cui all'articolo 31, analiticamente specificate nell'allegato B del decreto stesso denominato "Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza";

- consente al personale autorizzato dalla Regione di effettuare controlli sul rispetto delle istruzioni impartite nonché delle misure di sicurezza adottate. Al fine di salvaguardare la riservatezza dei dati trattati dal Soggetto autorizzato per conto di altri titolari, detti controlli saranno preventivamente concordati.
- 4. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la Regione avrà la facoltà di dichiarare risolta di diritto l'accordo, fermo il diritto al risarcimento di tutti i danni che ne dovessero derivare alla Regione.
- 5. La Regione si impegna a tenere indenne il Responsabile del trattamento dei dati dalle conseguenze pregiudizievoli derivanti da eventuali ricorsi, azioni di ogni genere, anche giudiziarie, da chiunque promossi, ovvero da sanzioni e provvedimenti adottati nei loro confronti dal Garante per il trattamento dei dati personali, che siano derivati dal mancato rispetto della normativa vigente in materia da parte della Regione.
- 6. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 (Codice della privacy) e successive modificazioni, la Regione si impegna a trattare i dati contenuti nel presente accordo esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi in materia.

ART. 12 – SOTTOSCRIZIONE DIGITALE

Il presente atto è sottoscritto con firma digitale, secondo quanto previsto dall'articolo 15, comma 2bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Aosta, il

per la Regione Autonoma Valle d'Aosta
il Dirigente della Struttura finanze e tributi

Luigina Borney
documento firmato digitalmente

per l'Automobile Club Italia
il Presidente

Angelo Sticchi Damiani
documento firmato digitalmente

Région Autonome
Vallée d'Aoste



Regione Autonoma
Valle d'Aosta

**CONVENZIONE CON ACI - AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA PER LO SVOLGIMENTO
DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE PER IL TRAMITE DELLA RETE DEGLI STUDI DI
CONSULENZA ADERENTE ALL'AUTOMOBILE CLUB LOCALE E ADOTTANDO UN
SISTEMA DI RIVERSAMENTO ACCENTRATO**

**Legge regionale 15 maggio 2008, n. 9 – Titolo II – art. 58
“Disposizioni per la gestione regionale delle tasse automobilistiche”**

de

Tra

la **Regione Autonoma Valle d'Aosta**, di seguito "Amministrazione", con sede in Aosta, Piazza Deffeyes n. 1, codice fiscale n. 80002270074, rappresentata dal dirigente regionale pro-tempore della Struttura finanze e tributi, dott.ssa Luigina Borney, nata ad Aosta il 13 luglio 1966, domiciliata per la carica presso la sede dell'ente, nominata con deliberazione della Giunta regionale n. 819, in data 29 maggio 2015, che interviene ed agisce nel presente atto ai sensi dell'articolo 4, comma 3, lettera i) della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22

e

l'Automobile Club d'Italia, di seguito ACI, con sede in Roma Via Marsala n. 8, codice fiscale n. 004933410583 e partita IVA 00907501001 (di seguito ACI), nella persona dell'Ing. Angelo Sticchi Damiani, nato a Sternatia (LE) il 17 luglio del 1945, nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante dell'Ente in virtù dei poteri di cui all'art. 21 dello Statuto dell'ACI.

Premesso che:

1. con decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 13 recante "Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste in materia di motorizzazione civile e di tasse automobilistiche" sono state trasferite alla Regione Autonoma Valle d'Aosta le funzioni relative alla riscossione, all'accertamento, al recupero ed ai rimborsi della tassa automobilistica, nonché l'applicazione delle sanzioni ed il contenzioso amministrativo relativi alla tassa stessa;
2. la disciplina della gestione regionale delle tasse automobilistiche è contemplata nel Titolo II della legge regionale n. 15 maggio 2008, n. 9 recante "Assestamento del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008, modifiche a disposizioni legislative, variazioni al bilancio di previsione per l'anno 2008 e a quello pluriennale per il triennio 2008/2010", che, nello specifico, all'art. 58 individua le possibili modalità di pagamento del tributo che possono essere stabilite dalla Giunta regionale, tra le quali rientra la riscossione per il tramite di intermediari già previsti dalla normativa statale e regionale vigente;

3. con deliberazione della Giunta regionale n. 683/2014, in attuazione di quanto previsto all'articolo 58 della l.r. 9/2008, sono stati approvati gli schemi di convenzione tra la Regione e gli intermediari della riscossione ai fini dell'espletamento da parte degli stessi del servizio di riscossione delle tasse automobilistiche regionali nel quinquennio 2015/2019;
4. con deliberazione della Giunta regionale 1468/2012 è stata approvata la convenzione, tra Regione e ACI per lo svolgimento, per il periodo 2013-2015 reiterabile per il biennio 2016-2017, del servizio di riscossione della tassa auto mediante utilizzo di sistemi alternativi al contante (sportelli ATM, internet banking, servizio BolloNet sul portale ACI con pagamento a mezzo carta di credito);
5. ACI ha proposto all'Amministrazione di gestire il servizio di riscossione delle tasse automobilistiche per il tramite della rete degli Studi di consulenza aderenti agli Automobile Club locali adottando un sistema di riversamento accentrato di quanto riscosso settimanalmente;
6. con deliberazione della Giunta regionale è stata autorizzata la riscossione da parte di ACI con la modalità sopraindicata, nonché approvato lo schema della presente convenzione.

Le Parti convengono quanto segue:

**Art. 1
Oggetto**

1. La presente convenzione disciplina il rapporto tra l'Amministrazione e ACI finalizzato allo svolgimento del servizio di riscossione delle tasse automobilistiche per il tramite della rete degli Studi di consulenza aderenti all'Automobile Club locale (infra "delegazioni AC") dovute dai proprietari di veicoli residenti nel territorio regionale, di seguito "servizio".
2. Le obbligazioni delle Parti sono regolate dalla presente convenzione, dalle disposizioni contenute nella vigente normativa nazionale e regionale in materia di tasse automobilistiche e, per quanto in esse non previsto, dalle norme del codice civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato.

**Art. 2
Durata**

1. La durata del servizio decorre dal 1° gennaio 2017 ed ha termine il 31 dicembre del 2019.

Art. 3

Descrizione del servizio

1. Dal 1° gennaio 2017, ACI svolge direttamente l'attività di riscossione delle tasse automobilistiche anche per il tramite della rete degli Studi di consulenza aderenti all'Automobile Club locale. Dalla stessa data ACI assume la gestione delle delegazioni AC, compreso il rilascio delle autorizzazioni alla riscossione, gli aggiornamenti, le sospensioni e le revoche, nel rispetto delle norme vigenti e delle direttive impartite dalla Regione, in quanto compatibili con la sicurezza, l'organizzazione e la gestione del sistema di riversamento, come di seguito definito accentrato, e le prerogative riconosciute dalla legge agli Studi di consulenza in materia di riscossione delle tasse automobilistiche.
2. ACI comunica alla Regione l'elenco dei punti operativi mediante i quali assicurerà il servizio di riscossione: tali delegazioni non potranno continuare a riscuotere sulla base della Convenzione stipulata direttamente con la Regione che per gli effetti del presente articolo si intenderà decaduta dal giorno della trasmissione del predetto elenco.
3. La revoca o la sospensione dell'autorizzazione alla riscossione potrà essere richiesta dalla Regione qualora siano accertati comportamenti difformi rispetto alle direttive impartite dalla Regione, lesivi dell'immagine dei due Enti o lesive dei diritti e delle prerogative dei contribuenti e in tutti i casi di reiterata errata applicazione delle disposizioni normative e amministrative vigenti nella gestione dei servizi di riscossione ad esse affidati. In ogni caso non potranno essere riabilitate alla riscossione le delegazioni AC nei confronti delle quali siano state avviate procedure di recupero da parte della Regione per il mancato riversamento alla stessa delle tasse automobilistiche raccolte.
4. Premesso che l'ACI, per il tramite di Aci Informatica, provvede a prelevare con cadenza giornaliera a mezzo SEPA le somme incassate dalle proprie Delegazioni AC a titolo di tassa automobilistica, sanzioni e interessi, SOGEI provvede ad inviare direttamente alla Regione, entro il mercoledì successivo alla settimana contabile di riferimento (lun. – dom.), il flusso delle "n" disposizioni SDD che la Regione dovrà effettuare a carico dell'ACI, ciascuna rispettivamente di importo pari al riscosso settimanale di ogni singola Delegazione AC.

5. ACI garantisce il costante aggiornamento delle procedure di riscossione utilizzate dai soggetti collegati con gli archivi indicati all'art. 4, comma 1, sulla base delle normative statali e regionali.
6. La Regione definisce con ACI le tempistiche da rispettare per l'adozione dei provvedimenti di discarico delle polizze fideiussorie rilasciate a favore della Regione, con restituzione dell'originale alla delegazione AC, per i necessari adempimenti di voltura del beneficiario, ovvero di emissione della nuova polizza avente come beneficiario ACI, al fine di prevenire periodi di assenza di copertura per ACI e/o per la Regione.
7. Nulla cambia per quanto concerne la riscossione mediante ATM, internet banking e tramite il portale BOLLONET, disciplinata tra le parti dalla apposita Convenzione, approvata con deliberazione della Giunta regionale 1468/2012, e stipulata il 25 luglio 2012.

Art. 4

Modalità di esecuzione del servizio – collegamento all'archivio delle tasse auto

1. ACI svolge le attività di riscossione, nel rispetto delle procedure già in uso presso le Delegazioni AC già autorizzate dalla Regione, in connessione con l'“Archivio Unico Nazionale (SGATA)” fino a diversa disposizione della Regione di collegamento con l'archivio regionale di cui all'articolo 57 della l.r. 9/2008, per il quale l'Amministrazione provvederà a fornire le specifiche tecniche per i relativi allestimenti informatici a supporto delle attività stesse.
2. ACI non può procedere all'incasso di somme inferiori al dovuto e ha obbligo di riscuotere la tassa automobilistica anche in caso di applicazione della normativa relativa al ravvedimento operoso previsto dal decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472, così come proposto dalla procedura informatica di incasso.

Art. 5

Obblighi a carico dell'Amministrazione

1. L'Amministrazione si impegna a predisporre le migliori condizioni per l'esecuzione del servizio da parte di ACI. A tal fine l'Amministrazione s'impegna ad informare tempestivamente ACI degli atti normativi e amministrativi adottati in materia di tasse automobilistiche e mette a disposizione il proprio ufficio regionale di riferimento, comunicando, altresì, il nominativo del responsabile regionale con cui ACI dovrà relazionarsi.

Art. 6
Costi del servizio

1. Per l'esecuzione del presente servizio, ACI non potrà richiedere all'Amministrazione alcun corrispettivo, spesa, commissione o altro aggravio di costi di qualsiasi natura. L'Amministrazione prende atto che per ogni operazione di riscossione ACI addebiterà al contribuente i seguenti costi:
 - 1.1 per la riscossione tramite pagamento in contanti: € 1,87, ovvero il solo costo di esazione riconosciuto agli intermediari della riscossione, ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 gennaio 1999, n. 11, e successive modificazioni e integrazioni;
 - 1.2 per la riscossione tramite POS, oltre all'importo di € 1,87 di cui al d.p.c.m. del 25 gennaio 1999 e successive modificazioni, al titolare della carta di credito/debito sarà addebitata una commissione pari ai costi sostenuti da ACI verso le banche per l'uso della moneta elettronica, che ad oggi è di € 0,20 per ogni targa incassata. ACI si impegna a comunicare tempestivamente alla Regione ogni variazione della suddetta commissione.

Art. 7
Garanzie

1. ACI è responsabile nei confronti dell'Amministrazione della regolarità e tempestività delle prestazioni eseguite in adempimento della presente convenzione, degli eventuali danni e disservizi arrecati per negligenza, incuria, inosservanza o per semplice mancanza di cautela, nonché di tutte le somme riscosse in nome e per conto dell'Amministrazione e di spettanza della stessa.
2. Nelle responsabilità di ACI ricadono anche quelle derivanti da obbligazioni contrattuali poste in capo ai soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, coinvolti nel presente procedimento esecutori/prestatori di servizi di cui ACI stesso è committente.
3. A garanzia degli obblighi assunti da ACI con la firma della presente convenzione, ACI medesimo presta una cauzione definitiva pari all'ammontare mensile medio delle riscossioni effettuate dalle delegazioni AC di cui all'articolo 3, comma 1, nell'anno precedente, arrotondate alle migliaia successive, mediante la stipula di fidejussione bancaria/assicurativa.

4. Le condizioni di garanzia sono regolate secondo quanto previsto negli schemi di fidejussione approvati con D.M. 13 settembre 1999.
5. Nel caso di danni causati da forza maggiore, ACI ne fa denuncia all'Amministrazione.

Art. 8

Clausole di salvaguardia delle Parti

1. L'Amministrazione prende atto che ACI non risponde della correttezza del calcolo degli importi del tributo in quanto connesso alle procedure di gestione dell'archivio di cui all'articolo 4, comma 1, della presente convenzione.
2. L'Amministrazione e ACI rimangono estranee ai rapporti tra i singoli contribuenti e i rispettivi prestatori di servizi di pagamento e, pertanto, non rispondono degli eventuali costi di esecuzione delle disposizioni di pagamento che potrebbero essere da questi ultimi applicati al contribuente.
3. L'Amministrazione, sulle somme non riversate da ACI entro il termine di cui all'articolo 3 ma versate entro cinque giorni lavorativi successivi alla scadenza stessa, applica una penale pari al cinque (5) per cento delle somme dovute; tali importi dovranno essere accreditati all'Amministrazione con le modalità che verranno indicate dalla stessa.
4. Trascorso infruttuosamente il predetto termine, l'Amministrazione avvia nei confronti di ACI le procedure per il recupero degli importi, indennizzi e interessi legali ad essa spettanti, fermo restando per l'Amministrazione la facoltà di risolvere la convenzione con richiesta dell'eventuale risarcimento del danno.

Art. 9

Trattamento dei dati e obblighi di riservatezza

1. Ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ed in relazione alle operazioni che vengono eseguite per lo svolgimento delle attività previste dalla presente convenzione, l'Amministrazione, in qualità di Titolare del trattamento dei dati, nomina ACI responsabile del trattamento ai sensi dell'articolo 29 del citato decreto.
2. ACI ha l'obbligo di mantenere riservati i dati contenuti negli archivi e le informazioni di cui viene in possesso in ragione del servizio, di non divulgarli in alcun modo e di non farne oggetto di

utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della convenzione. Detto obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio nonché le idee, le metodologie e le esperienze tecniche che ACI sviluppa o realizza in esecuzione delle presenti prestazioni.

3. ACI si impegna a far sì che nel trattamento dei dati, delle informazioni e delle conoscenze dell'Amministrazione di cui viene in possesso, siano adottate le necessarie ed idonee misure di sicurezza e impiegate modalità di trattamento che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno.
4. ACI non può copiare o riprodurre in tutto o in parte le informazioni, i dati e le conoscenze riservate se non per esigenze operative strettamente connesse allo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione.
5. ACI è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e consulenti degli obblighi di riservatezza anzidetti.
6. L'Amministrazione, in caso di inosservanza di quanto sopra, ha facoltà di dichiarare risolta di diritto la presente convenzione, fermo restando che ACI è tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'Amministrazione.
7. L'Amministrazione, per parte sua, si impegna a tenere indenne ACI dalle conseguenze pregiudizievoli derivanti da eventuali ricorsi, azioni di ogni genere, anche giudiziarie, da chiunque promossi, ovvero da sanzioni e provvedimenti adottati nei loro confronti dal Garante per il trattamento dei dati personali, che siano derivati dal mancato rispetto della normativa vigente in materia da parte dell'Amministrazione.

Art. 10

Sospensioni per eventi eccezionali

1. Qualora ACI non abbia potuto svolgere le attività connesse con la presente convenzione a causa di eventi dichiarati eccezionali, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n.1, i termini per l'esecuzione degli adempimenti previsti nella presente convenzione, scadenti durante il periodo di mancata attività, o nei cinque giorni seguenti, sono prorogati di cinque giorni a decorrere dal giorno in cui ACI ha ripreso la normale attività.

2. ACI è obbligato a comunicare senza ritardo all'Amministrazione i fatti e le circostanze eccezionali e straordinari impeditivi dell'adempimento.
3. Qualora il sistema informatico non abbia potuto funzionare a causa di eventi eccezionali di cui al primo comma, i termini per l'esecuzione degli adempimenti previsti nella presente convenzione, scadenti durante il periodo di mancato funzionamento, sono prorogati di cinque giorni a decorrere dal giorno in cui il predetto sistema informatico ha ripreso a funzionare.
4. Al di fuori dei casi espressamente previsti nella presente convenzione, l'eventuale sospensione per decisione unilaterale di ACI, anche nel caso in cui siano in atto controversie con l'Amministrazione e/o terze parti coinvolte nell'espletamento del servizio, costituisce grave inadempienza con facoltà per l'Amministrazione di risolvere la convenzione.

Art. 11
Variazioni delle procedure

1. L'Amministrazione si riserva di convenire con ACI le eventuali migliorie e le nuove funzionalità da realizzarsi anche in relazione all'evoluzione dei sistemi informativi e dell'archivio regionale.
2. Le Parti definiscono con appositi accordi gli adeguamenti nonché le eventuali variazioni alle modalità ed ai tempi di svolgimento del servizio, ivi compresi le specifiche tecniche ed i relativi *standard* che si rendano opportuni o necessari anche a seguito di nuove disposizioni di legge, nonché la decorrenza della relativa operatività, in modo da tenere conto delle esigenze organizzative e dei tempi tecnici necessari per l'adeguamento delle procedure.

Art. 12
Modifiche ed integrazioni alla convenzione – Recesso

1. Qualora mutino in modo rilevante e per motivi imprevisi le condizioni nelle quali ACI esercita le proprie attività e, in particolare, nel caso di modifiche normative che incidano fortemente sulla qualità o quantità dei servizi prestati, le Parti possono concordare le modifiche e integrazioni necessarie. Gli atti integrativi o aggiuntivi sono stipulati con le medesime modalità della presente convenzione.
2. Qualora tra ACI e le altre parti terze coinvolte nell'espletamento del presente servizio vengano esercitate le facoltà di recesso tra esse stessi pattuite, ACI ha facoltà di recedere dalla presente

convenzione, dandone preventiva comunicazione all'Amministrazione entro i medesimi termini concordati nei rispettivi contratti tra ACI e le altre parti terze.

3. L'Amministrazione si riserva, altresì, il diritto di recedere in qualunque tempo dalla convenzione, con un preavviso formale non inferiore a 30 (trenta) giorni, qualora per effetto di una riforma generale del sistema di riscossione delle tasse automobilistiche o comunque in tutti i casi in cui, per effetto di modificazioni sostanziali nel regime normativo e gestionale, la stessa ritenga la convenzione non più rispondente all'interesse pubblico. In tale eventualità, ACI non potrà vantare nei confronti dell'Amministrazione alcuna pretesa di indennizzo e/o risarcimento e/o rimborso.

Art. 13 Cessione del contratto

1. La presente convenzione, così come i diritti e gli obblighi derivanti dalla medesima, non possono essere ceduti, o comunque trasferiti, in tutto o in parte.

Art. 14 Risoluzione

1. Oltre alle ipotesi espressamente regolate dalla presente convenzione l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del rapporto contrattuale con ACI nel caso di reiterati o gravi ritardi, reiterati o gravi inadempimenti nello svolgimento delle prestazioni oggetto del servizio.
2. In caso di risoluzione l'Amministrazione provvede, mediante lettera raccomandata, alla relativa notifica a ACI, il quale entro i 15 (quindici) giorni successivi alla data di notifica, può opporre le controdeduzioni del caso. Nell'ipotesi in cui ACI non invii le controdeduzioni o non le invii entro i termini stabiliti, ovvero nelle ipotesi in cui queste non siano accolte, l'Amministrazione dispone la risoluzione del contratto, con facoltà di incamerare la cauzione. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.
3. L'Amministrazione, ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, può risolvere di diritto il contratto senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, previa dichiarazione da comunicarsi a ACI mediante raccomandata, nei seguenti casi:
 - a) accertata violazione delle disposizioni previste dalla normativa nazionale e regionale e dagli atti aventi in genere valore dispositivo in materia di tasse automobilistiche;

- b) reiterazione per successive 3 volte nell'arco di 12 mesi nel mancato riversamento alle scadenze stabilite delle somme di cui all'articolo 3;
 - c) mancato rispetto degli obblighi relativi alla riservatezza di cui all'articolo 8;
 - d) inosservanza delle disposizioni relative al divieto di cessione del contratto di cui all'articolo 12.
4. Nei casi di risoluzione dei rapporti contrattuali tra ACI e le altre parti terze coinvolte nell'espletamento del presente servizio, il rapporto contrattuale di cui alla presente convenzione si intenderà risolto. Saranno, in ogni caso, riconosciute all'Amministrazione tutte le somme ad essa spettanti in dipendenza delle riscossioni in corso o già effettuate ma non ancora riversate nella contabilità regionale, fatto salvo il risarcimento degli eventuali danni che fossero causati all'Amministrazione.
5. In caso di risoluzione per le ragioni indicate al comma 3, è fatta salva la facoltà per l'Amministrazione di procedere nei confronti di ACI per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione della convenzione, e per il risarcimento di ogni altro danno.

Art. 15
Comunicazioni

1. Tutte le comunicazioni inerenti alla presente convenzione tra l'Amministrazione e ACI dovranno essere effettuate mediante raccomandata a/r o posta elettronica certificata.
2. Qualsiasi comunicazione di ordine tecnico, non modificativa della presente convenzione, potrà, essere effettuata tra le Parti anche a mezzo telefax e/o posta elettronica istituzionale.

Art. 16
Registrazione e spese

1. Il presente atto, stipulato e sottoscritto nella forma della scrittura privata, è soggetto a registrazione in caso d'uso, a cura e spese della Parte che intende avvalersene.

Art. 17
Domicilio delle Parti

1. A tutti gli effetti della presente convenzione, le Parti eleggono domicilio legale presso le rispettive sedi indicate in premessa.

Art. 18

Risoluzione delle controversie

1. Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le Parti in dipendenza della presente convenzione, qualora non sia possibile comporre in via amichevole, è competente il Foro di Aosta con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

Art. 19

Trattative tra le Parti

2. 1. Le Parti si danno reciprocamente atto che ogni singola clausola della presente convenzione è stata da esse convenuta e accettata su un piano di assoluta parità e, pertanto, non trovano applicazione le disposizioni di cui all'articolo 1341 Cod. Civ..

Art. 20

Sottoscrizione digitale

1. Il presente atto è sottoscritto con firma digitale, secondo quanto previsto dall'articolo 15, comma 2bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Aosta, il

Per la Regione Autonoma Valle d'Aosta

Il Dirigente della

Struttura finanze e tributi

Luigina Borney

Documento firmato digitalmente

Per l'Automobile Club d'Italia

Il Presidente

Angelo Sticchi Damiani

Documento firmato digitalmente

**SCHEMA
ACCORDO GARANZIA ASSISTENZA – TESSERE FACILE SARA'**

TRA

SARA Assicurazioni S.p.A., con sede legale in Roma, Via Po n.20, Codice Fiscale n.00408780583, partita IVA 00885091009, in persona del Direttore Generale pro tempore dott. Alberto Tosti e del Presidente Avv. Rosario Alessi, muniti dei necessari poteri (di seguito anche "SARA" oppure "Compagnia")

E

AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA, Ente pubblico non economico a carattere associativo, con sede legale in Roma, via Marsala n.8, C.F. 00493410583, P. IVA n. 00907501001, in persona del suo Presidente pro tempore Ing. Angelo Sticchi Damiani (di seguito anche "ACI"),

(SARA ed ACI di seguito definiti individualmente "Parte" e unitamente "Parti")

PREMESSO CHE:

- le Parti hanno stipulato in data 16 maggio 2011 un accordo su:- 1) Garanzia Assistenza (Tessera FacileSarà);- 2) Trattamento dei dati associativi da parte di Sara Assicurazioni S.p.A. con scadenza 31 dicembre 2013;
- a seguito di ulteriore accordo tra le Parti, dal 1° marzo 2013 il corrispettivo riconosciuto da SARA ad ACI per le Tessere FacileSarà Base è stato elevato da €12,00 a €12,13 (IVA esente);
- il rapporto tra le Parti è proseguito di fatto, fino al 31 marzo 2016, alle condizioni economiche concordate, come di seguito indicato:
 - a) **corrispettivo unitario in favore di ACI pari a €12,13 (IVA esente)** a titolo di quota associativa per ciascuna tessera FacileSarà Base, emessa o rinnovata contestualmente alla polizza Garanzia Assistenza Base, valida per auto, motocicli, autocarri fino a 25 quintali, camper fino a 35 quintali, di seguito anche "**Garanzia Assistenza Base**" (All.1);
 - b) **corrispettivo unitario in favore di ACI pari a €16,00 (IVA esente)** a titolo di quota associativa per ciascuna Tessera FacileSarà Techno emessa o rinnovata contestualmente alla polizza Garanzia Assistenza Techno, caratterizzata dalla presenza di un dispositivo satellitare, valida per auto, autocarri fino a 25 quintali, camper fino a 35 quintali esclusi i ciclomotori, di seguito anche "**Garanzia Assistenza Techno**" (All.2);
- le Parti si danno reciprocamente atto di quanto riportato nelle Premesse che precedono e intendono sottoscrivere un nuovo Accordo con decorrenza dal 1° aprile 2016;

Tutto quanto sopra premesso, le Parti convengono quanto segue:

1) Oggetto

Con il presente Accordo si disciplina la vendita, da parte della Rete delle Agenzie di SARA Assicurazioni S.p.A., delle Tessere associative "FacileSarà", a marchio congiunto ACI-SARA, ed i corrispettivi unitari spettanti ad ACI. In particolare, il presente Accordo prevede che i clienti di SARA, contraenti una **Garanzia Assistenza SARA** - venduta

secondo specifiche tecniche, procedure ed esclusioni definite da SARA stessa - acquistino, in abbinamento alla stessa Garanzia Assistenza SARA, la Tessera associativa co-brandizzata ACI-SARA nella versione "Base" e "Techno" (la "Tessera FacileSarà"), acquisendo contestualmente, per la durata di un anno, la qualifica di **Soci ACI**.
Le Parti si danno atto che il presente Accordo non prevede garanzia di un numero minimo di Tessere FacileSarà vendute.

2) Decorrenza e durata

Il presente Accordo decorre dal 1° aprile 2016 e scade il 31 marzo 2017.

Resta inteso che, qualora il presente Accordo non produca più effetto, per qualunque motivo, anche per intervenuta scadenza del termine di durata contrattuale, ACI dovrà garantire la fornitura, l'emissione o il rinnovo delle Tessere FacileSarà per tutti quei Contraenti che abbiano sottoscritto la Garanzia Assistenza durante la vigenza del presente Accordo.

3) Impegni reciproci delle Parti

SARA si impegna a:

- incassare il costo della Tessera FacileSarà in nome e per conto di ACI, attraverso la propria Rete agenziale;
- inviare per conto di ACI ad ACI Informatica S.p.A. - quale soggetto incaricato da ACI all'emissione delle Tessere FacileSarà - un flusso informativo concordato ("**Flusso dati**") contenente i dati rilevanti, ai fini dell'emissione delle Tessere, di coloro che nella giornata avranno sottoscritto una Garanzia Assistenza e acquistato una Tessera FacileSarà.

ACI, a sua volta, si impegna nei confronti di SARA:

- in caso di prima sottoscrizione, a rilasciare e recapitare direttamente al Socio (Contraente SARA) la Tessera FacileSarà, entro il termine di 20 giorni lavorativi dall'invio del relativo Flusso dati da parte di SARA, come sopra definito;
- in caso di rinnovo, a riattivare la Tessera FacileSarà già in possesso del Socio (Contraente SARA), contestualmente alla data di rinnovo della Garanzia Assistenza;
- a far stampare da ACI Informatica S.p.A. - alla quale fornirà tutte le istruzioni del caso - le Tessere FacileSarà per far sì che le stesse siano tempestivamente inviate al Socio (Contraente SARA) all'indirizzo indicato dallo stesso, unitamente a qualsiasi altro documento ritenuto specificamente attinente alla Tessera FacileSarà. Restano espressamente escluse dall'invio da parte di ACI (o da Società controllate e/o Enti federati) al Socio (Contraente SARA), le comunicazioni di tipo commerciale, salvo quanto previsto al successivo art. 6 ("**Utilizzo dei diritti di proprietà industriale**");
- a comunicare preventivamente eventuali modifiche che intenderà apportare al "Regolamento di Associazione all'Automobile Club d'Italia, valido per le Tessere FacileSarà Base e FacileSarà Techno" e a darne tempestiva comunicazione ai Soci (Contraenti SARA);
- a non includere tra i contenuti di servizio della Tessera FacileSarà (ivi compreso la scontistica in essa prevista), nonché nelle eventuali comunicazioni commerciali riguardanti o facenti parte della Tessera co-brandizzata, riferimenti a imprese operanti in ambiti di mercato concorrenti con SARA e le proprie Società controllate;
- a tenere indenne ed a manlevare SARA da qualunque danno questa dovesse eventualmente subire in conseguenza della attività svolta da ACI Informatica S.p.A., direttamente o tramite Società all'uopo incaricata, in relazione al presente Accordo.

em

SARA assume, inoltre, che la Tessera FacileSarà si intende assegnata all'Automobile Club Provinciale territorialmente competente (ovvero l'AC che opera nell'area alla quale appartiene l'Agenzia SARA che ha stipulato la polizza Garanzia Assistenza) secondo modalità e procedure stabilite da ACI. ACI si impegna, pertanto, a manlevare SARA da qualsiasi danno, spesa, costo e/o conseguenza pregiudizievole, connessa all'attività di assegnazione delle tessere emesse da Agenzie SARA, eventualmente derivante dagli Automobile Club Provinciali.

4) Corrispettivi

SARA incasserà il costo della Tessera in nome e per conto di ACI e verserà alla stessa i seguenti corrispettivi unitari (di seguito anche il "Corrispettivo"):

- a) **€.12,00 (IVA esente), per la Tessera FacileSarà Base**, sottoscritta contestualmente all'acquisto della polizza Garanzia Assistenza (di seguito anche "Garanzia Assistenza Base" - All.1);
- b) **€.16,00 (IVA esente) per la Tessera FacileSarà Techno**, sottoscritta contestualmente all'acquisto della polizza Garanzia Assistenza (di seguito anche "Garanzia Assistenza Techno" - All. 2).

5) Fatturazione

ACI emetterà una fattura verso SARA per un importo pari al risultato della moltiplicazione fra il numero di Contraenti, che abbiano acquistato o rinnovato una Tessera FacileSarà nella versione "Base" e "Tecno", (per le quali ACI Informatica S.p.A. avrà proceduto all'emissione o al rinnovo) ed il valore dei corrispettivi pattuiti (art. 4 "Corrispettivi").

Il pagamento avverrà posticipatamente entro 30 gg. fine mese dalla data di ricevimento delle fatture da ACI. Le fatture saranno emesse con periodicità mensile. Ai fini del pagamento le stesse dovranno essere corredate di una tabella di sintesi che evidenzi il numero di Tessere emesse o rinnovate per ciascuna tipologia e un file di dettaglio recante i seguenti campi (numero di tessera, nome, cognome, codice fiscale, targa, tipologia tessera, data operazione e data associazione).

ACI dà atto che la fattura non è soggetta a IVA, ai sensi della vigente normativa in materia (L. n. 398/91).

6) Utilizzo dei diritti di proprietà industriale

Le Parti garantiscono che non hanno nulla a pretendere per l'utilizzo dei relativi marchi nella co-brandizzazione delle Tessere FacileSarà ai sensi del presente Accordo. Eventuali materiali pubblicitari o di comunicazione potranno essere definiti di comune accordo sia nei contenuti che nella ripartizione delle spese.

7) Responsabilità amministrativa, rispetto del Codice Etico e Anticorruzione. Risoluzione di diritto

ACI si impegna, anche per conto dei suoi dipendenti e dei suoi collaboratori, al rispetto dei principi contenuti nel Codice Etico del Gruppo SARA, messo anche a disposizione sul sito internet www.sara.it, e delle disposizioni riportate nel Modello Organizzativo 231 del Gruppo SARA. A tal riguardo, ACI prende atto che la violazione dei principi ivi contenuti sarà considerata quale grave inadempimento degli obblighi scaturenti dall'Accordo e determinerà la risoluzione dello stesso ai sensi dell'art.1456 c.c., nonché il risarcimento dei danni eventualmente subiti da SARA. ACI dichiara altresì di conoscere e aver attentamente letto i sopra richiamati documenti, avendo ricevuto copia dell'estratto del Documento descrittivo del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo del Gruppo SARA.

SARA prende atto che ACI, nella conduzione dei propri affari e nella gestione dei propri rapporti si riferisce ai principi contenuti nel proprio Codice Etico nonché nel proprio Codice di comportamento di Ente. A tal riguardo SARA si obbliga a rispettare i suddetti codici e prende atto che la violazione dei principi ivi contenuti sarà considerata quale grave inadempimento degli obblighi scaturiti dall'Accordo e determinerà la risoluzione dello stesso ai sensi dell'art.1456 c.c., nonché il risarcimento dei danni eventualmente subiti da ACI. Entrambi i codici, che SARA dichiara di conoscere e aver attentamente letto avendone ricevuto copia, sono disponibili sul sito istituzionale dell'ACI www.aci.it.

8) Tutela dei dati personali (D.lgs n.196/2003 e s.m.i.)

SARA e ACI dichiarano di rispettare, ciascuna per la parte di propria competenza, tutti gli adempimenti previsti dal Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. n.196/2003 e s.m.i.).

Ai fini dell'esecuzione del presente Accordo, SARA e ACI, con riferimento ai trattamenti di propria spettanza (Contraenti polizza Garanzia Assistenza e Soci), agiscono in qualità di Titolari autonomi del trattamento dei dati personali nel rispetto delle previsioni esistenti in materia di privacy contenute nel sopra indicato Codice.

Le Parti si impegnano a collaborare, ove necessario, nel tempestivo riscontro alle istanze che dovessero pervenire dagli interessati, ai sensi dell'art.7 del predetto Codice, così come in caso di richieste o ispezioni da parte di qualsiasi Autorità, ivi compresa l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, relative ai trattamenti effettuati.

Ciascuna Parte si impegna a manlevare sostanzialmente e processualmente l'altra da ogni conseguenza pregiudizievole per chiunque derivante dall'esecuzione dell'attività di trattamento a sé riservata così come dalle eventuali sanzioni amministrative elevate in riferimento a violazioni della normativa posta a tutela dei dati personali.

9) Rapporto associativo e rapporto assicurativo

Il rapporto associativo legato alla Tessera FacileSarà e quello assicurativo legato alla Garanzia Assistenza intercorreranno esclusivamente tra ACI e i Soci e tra SARA e i Contraenti. Le parti resteranno rispettivamente estranee ai rapporti intercorrenti con i Soci, per quanto riguarda SARA, e con i Contraenti, per quanto riguarda ACI, anche in termini di responsabilità connesse.

10) Autorità di Vigilanza e risoluzione

ACI dichiara di essere a conoscenza che SARA, in quanto impresa di assicurazione, è soggetta al controllo dell'Autorità di Vigilanza di settore (solo "Autorità"); pertanto, qualunque intervento, richiesta e/o provvedimento dell'Autorità riguardante le prestazioni di cui al presente Accordo dovrà essere recepita nell'Accordo medesimo e comporterà, quindi, una nuova negoziazione. Nel caso in cui le Parti non addivengano ad un accordo nel termine di 20 giorni dal ricevimento della richiesta dell'Autorità (o nell'eventuale diverso minor termine imposto dall'Autorità), il presente Accordo deve intendersi risolto.

11) Modifica

Ogni modifica e/o variazione inerente al presente Accordo dovrà essere concordata per iscritto tra le Parti.

12) Comunicazioni

Qualsiasi notifica o comunicazione inviata e/o espressa in esecuzione del presente Accordo dovrà essere effettuata per iscritto mediante posta elettronica certificata (PEC) ai seguenti indirizzi:

gr

- se diretta ad ACI:
direzioneaattivitaassociativeegestioneesvilupporeti@pec.aci.it
- se diretta a SARA: saraassicurazioni@sara.telecompost.it

Le comunicazioni si intenderanno effettuate alla data in cui perverranno all'indirizzo del destinatario.

13) Foro competente

Eventuali controversie che dovessero sorgere in relazione alla validità, efficacia, interpretazione ed esecuzione del presente accordo saranno di competenza esclusiva del Foro di Roma.

Roma, 03/11/2016

SARA ASSICURAZIONI
S.p.A.

Il Presidente

Avv. Rosario Alessi

SARA ASSICURAZIONI
S.p.A.

Il Direttore Generale

Alberto Tosti

AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA

Il Presidente

Ing. Angelo Sticchi Damiani

SCHEMA ACCORDO ACI/SARA

CARATTERISTICHE DELLA TESSERA FACILESARA' SOTTOSCRITTA IN ABBINAMENTO ALLA GARANZIA ASSISTENZA BASE

SERVIZI DERIVANTI DALLA GARANZIA ASSISTENZA (A CARICO SARA)

- Soccorso stradale;
- Auto sostitutiva;
- Rientro passeggeri o proseguimento viaggio;
- Rimborso spese alberghiere.

VANTAGGI DERIVANTI DALL'ASSOCIAZIONE ALL'ACI

- Accesso ai vantaggi SHOW YOUR CARD!, il programma italiano ed internazionale di sconti riservato ai Soci ACI;
- Accesso agli sconti generali a beneficio della generalità dei Soci previsti da specifici accordi sottoscritti dall'ACI;
- Accesso agli sconti sull'acquisto di corsi di Guida Sicura presso i circuiti ACI/SARA di Roma Vallerlunga e Milano Lainate;
- Accesso alla rivista on line "L'Automobile" attraverso l'Area riservata Soci del sito www.aci.it;
- Pagamento fino a 3 bolli/anno associativo senza commissioni bancarie per l'utilizzo della carta di credito attraverso l'Area riservata Soci del sito www.aci.it.

SCHEMA ACCORDO ACI/SARA

CARATTERISTICHE DELLA TESSERA FACILESARA' TECHNO SOTTOSCRITTA IN ABBINAMENTO ALLA GARANZIA ASSISTENZA TECHNO

SERVIZI DERIVANTI DALLA GARANZIA ASSISTENZA (A CARICO SARA)

- Protezione satellitare H24 per il veicolo con servizi dedicati e assistenza sempre attiva;
- Numero Verde Assistenza sanitaria 800.095.095;
- Consigli medici;
- Soccorso stradale;
- Auto sostitutiva;
- Rientro passeggeri o proseguimento viaggio;
- Rimborso spese alberghiere;
- Localizzazione veicolo in caso di furto;
- Invio automatico soccorsi in caso di sinistro;
- Assistenza telefonica compilazione modello CAI;
- Remind scadenze.

VANTAGGI DERIVANTI DALL'ASSOCIAZIONE ALL'ACI

- Accesso ai vantaggi SHOW YOUR CARD!, il programma italiano ed internazionale di sconti riservato ai Soci ACI;
- Accesso agli sconti generali a beneficio della generalità dei Soci previsti da specifici accordi sottoscritti dall'ACI;
- Accesso agli sconti sull'acquisto di corsi di Guida Sicura presso i circuiti ACI/SARA di Roma Vellelunga e Milano Lainate;
- Accesso alla rivista on line "L'Automobile" attraverso l'Area riservata Soci del sito www.aci.it;
- Pagamento fino a 3 bolli/anno associativo senza commissioni bancarie per l'utilizzo della carta di credito attraverso l'Area riservata Soci del sito www.aci.it.